Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 41

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 11 ottobre 2006 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

A04
06_41_1_DPR_279

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 18 settembre 2006, n. 0279/Pres.

Regolamento recante le modalità applicabili per la concessione dei finanziamenti a favore delle imprese agricole singole e associate in difficoltà in esecuzione dell'articolo 16, commi 1 e 2, della L.R. 18/2004. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2004, n. 18 ed in particolare l'articolo 16 concernente l'istituzione di un programma di intervento a favore delle imprese agricole in difficoltà;

VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 16 della citata legge regionale, il quale stabilisce che le modalità applicative del comma 1 sono definite con atto regolamentare da trasmettere alla Commissione europea per l'esame di compatibilità ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato CE;

VISTA la comunicazione della Commissione europea inerente gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 244 del 1° ottobre 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1658 dell'8 luglio 2005 con la quale è stato approvato in via preliminare il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore delle imprese agricole singole ed associate in difficoltà;

CONSIDERATO che il regolamento in questione è stato notificato alla Commissione europea, la quale, con nota del 26 luglio 2006, ha comunicato la propria decisione favorevole C(2006) 3453;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1973 del 25 agosto 2006;

DECRETA

È approvato il "Regolamento recante le modalità applicabili per la concessione dei finanziamenti a favore delle imprese agricole singole ed associate in difficoltà, in esecuzione dell'articolo 16, commi 1 e 2, della legge regionale 4 giugno 2004 n. 18", nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 settembre 2006

ILLY

A04
06_41_1_DPR_279 ALLEGATO

Regolamento recante le modalità applicabili per la concessione dei finanziamenti a favore delle imprese agricole singole e associate in difficoltà in esecuzione dell'articolo 16, commi 1 e 2, della L.R. 18/2004.

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità applicative degli interventi a favore delle imprese agricole, singole ed associate, in difficoltà, in esecuzione dell'articolo 16, commi 1 e 2, della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18.

2. Gli interventi di cui al comma 1 consistono in finanziamenti per la realizzazione, da parte di imprese agricole singole ed associate di produzione primaria in difficoltà rispondenti alla definizione comunitaria di piccola e media impresa, di appositi Piani di ristrutturazione al fine di permettere il ripristino a lungo termine della redditività e dell'efficienza economico-finanziaria delle stesse.

3. I finanziamenti di cui al comma 2 sono altresì concessi per le medesime finalità a titolo di aiuto individuale alle imprese agricole singole ed associate in difficoltà che:

a) trasformano e commercializzano prodotti agricoli;

b) rispondono alla definizione comunitaria di piccola impresa;

4. Sono esclusi dai finanziamenti di cui al comma 2 gli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura.

Art. 2

(Requisiti soggettivi per l'accesso ai finanziamenti)

1. Ai fini del presente regolamento sono considerate in difficoltà le imprese agricole che si trovano in uno dei seguenti casi:

a) società a responsabilità limitata che ha perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;

b) società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società che ha perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;

c) tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme nazionali per avviare nei loro confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

2. Qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui al comma 1, e nel presupposto di un aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi negli ultimi due esercizi, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà e beneficiare dei finanziamenti se presenta almeno uno dei caratteristici sintomi di un'impresa in difficoltà individuati tra:

a) il livello crescente delle perdite: dalla situazione contabile deve emergere che gli ultimi due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda hanno chiuso in perdita e che il dato della perdita di ciascun esercizio espresso in termini percentuali rispetto ai ricavi di vendita deve essere "crescente" (vale a dire in aumento esercizio dopo esercizio);

b) la diminuzione del fatturato: dalla situazione contabile degli ultimi due esercizi finanziari deve emergere una costante (esercizio dopo esercizio) diminuzione dei ricavi di vendita nell'ordine di almeno il 10 per cento annuo;

c) la diminuzione del flusso di cassa: dalla situazione contabile degli ultimi due esercizi finanziari deve

emergere una costante (esercizio dopo esercizio) diminuzione del flusso di cassa nell'ordine di almeno il 10 per cento annuo.

3. In ogni caso un'impresa in difficoltà può beneficiare dei finanziamenti previa verifica dell'incapacità di riprendersi con i propri mezzi o con finanziamenti ottenuti dai suoi proprietari o azionisti o da altre fonti sul mercato.

4. Non sono ammesse ai finanziamenti le imprese che hanno iniziato l'attività ai fini fiscali da meno di tre anni dalla presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 3

(Finalità del Piano di ristrutturazione)

1. Il Piano di ristrutturazione di cui all'articolo 1 è finalizzato al ripristino della redditività a lungo termine dell'impresa e non può consentire al beneficiario di sviluppare la propria capacità di produzione, salvo che ciò sia necessario per ripristinare la redditività dell'impresa senza tuttavia alterare le regole della concorrenza

2. Il Piano di ristrutturazione è articolato in:

a) illustrazione delle circostanze che hanno determinato le difficoltà dell'impresa consentendo quindi di valutare l'adeguatezza delle misure di risanamento proposte;

b) previsione del ripristino della redditività a lungo termine dell'impresa sulla base di ipotesi realistiche circa le condizioni operative future anche basandosi su fattori esterni, quali variazioni dei prezzi e della domanda, solo ove si tratti di previsioni di mercato generalmente riconosciute, nel qual caso il Piano medesimo è accompagnato da uno studio di mercato;

c) proposta di una trasformazione tale da consentire all'impresa di coprire la totalità dei suoi costi, compresi l'ammortamento e gli oneri finanziari, con prospettive di redditività a lungo termine e la possibilità di far fronte agli oneri di funzionamento con risorse proprie.

Art. 4

(Contenuti del Piano di ristrutturazione)

1. Il Piano di ristrutturazione contiene la specificazione dettagliata degli interventi che l'impresa intende attuare per il ripristino della redditività individuati tra:

a) interventi di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività aziendali sulla base di una maggiore efficacia, con abbandono delle attività non più redditizie anche attraverso nuovi investimenti e disinvestimenti;

b) investimenti per la ristrutturazione delle attività che possono essere riportate a livelli competitivi, ovvero di diversificazione verso nuove attività redditizie;

c) operazioni di ristrutturazione finanziaria quali l'apporto di capitale e la riduzione dell'indebitamento aziendale. In questo caso sono prese in considerazione unicamente le posizioni debitorie contratte con le banche e certificate dalle stesse come riconducibili all'esercizio dell'attività agricola.

2. Gli interventi previsti dal Piano di ristrutturazione non possono limitarsi alle operazioni di ristrutturazione finanziaria di cui al comma 1, lettera c).

3. Il Piano di ristrutturazione tiene conto della situazione aziendale all'atto della presentazione della domanda di finanziamento e della relativa proiezione ad avvenuto completamento degli investimenti, indicando quantomeno i seguenti elementi di carattere economico e finanziario:

a) volume d'affari e altri ricavi di esercizio;

b) costo delle materie prime e servizi extraziendali;

c) costo del personale dipendente e oneri sociali per gli addetti;

d) ammortamento dei capitali investiti;

e) canoni per affitti;

f) oneri finanziari.

I dati economici e finanziari, qualora riferiti alla situazione iniziale, sono desunti dal bilancio ovvero dalla dichiarazione IVA relativi all'anno di presentazione del Piano di ristrutturazione, ovvero all'anno precedente. Qualora tali dati non abbiano la caratteristica dell'ordinarietà a causa di eventi particolari, sono presi a riferimento i dati derivati dalla media dei tre anni precedenti.

Art. 5

(Partecipazione finanziaria del beneficiario)

1. Il Piano di ristrutturazione per le piccole imprese è realizzato con la partecipazione finanziaria del beneficiario almeno nel limite del 25 per cento del costo complessivo dell'intervento, elevato al 40 per cento per le medie imprese.

2. La partecipazione finanziaria di cui al comma 1 è soddisfatta a condizione che, secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata dall'Amministrazione regionale con le banche ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (di seguito convenzione), il 50 per cento del capitale finanziato è concesso a tasso agevolato mentre il rimanente 50 per cento è a completo carico del mutuatario.

Art. 6

(Obblighi del beneficiario)

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere per cinque anni la destinazione, la proprietà ed il possesso degli investimenti oggetto dell'aiuto.

2. Il mancato rispetto di tale obbligo non imputabile a cause di forza maggiore comporta la decadenza dal beneficio.

3. Il rispetto degli obblighi è soggetto a controllo, su un campione di almeno il 5 per cento dei beneficiari, effettuato alla fine del periodo vincolativo.

Art. 7

(Modalità di presentazione della domanda di finanziamento)

1. La domanda di finanziamento è presentata alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna (di seguito Direzione centrale).

2. Una copia della domanda è altresì presentata alla banca prescelta e convenzionata.

3. La domanda è corredata della seguente documentazione indispensabile per la valutazione di ammissibilità:

a) Piano di ristrutturazione così come definito dal presente regolamento;

b) eventuale certificazione della banca dalla quale emerge l'entità della posizione debitoria con la contestuale attestazione che la stessa posizione debitoria è conseguente all'esercizio dell'attività agricola;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso del requisito di piccola o media impresa così come definito all'articolo 2.

4. Per il completamento dell'istruttoria la Direzione centrale può richiedere ogni altra idonea documentazione.

Art. 8

(Caratteristiche del finanziamento)

1. I finanziamenti sono erogati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera n) della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80, e successive modificazioni "Istituzione del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo".

2. I finanziamenti sono erogati sotto forma di mutui della durata massima di dieci anni, compreso il periodo di preammortamento, la cui durata massima viene determinata in 24 mesi, a copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal Piano di ristrutturazione di cui al presente regolamento.

3. L'importo massimo finanziabile è pari ad un milione di euro per impresa.

4. La banca finanziatrice si assume il rischio di insolvenza sull'intero importo di capitale concesso per finanziare la ristrutturazione.

5. Qualora l'impresa abbia ricevuto un analogo aiuto nei cinque anni precedenti la presentazione del Piano di ristrutturazione di cui al presente regolamento, il finanziamento non può essere concesso.

6. Ulteriori finanziamenti previsti dal presente regolamento non potranno essere concessi prima che siano trascorsi cinque anni dalla fine del periodo di ristrutturazione individuata dal momento della cessazione dell'attuazione del Piano di ristrutturazione.

7. Il Piano di ristrutturazione non può prevedere interventi la cui realizzazione abbia avuto inizio anteriormente alla presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 9

(Modalità di erogazione e di ammortamento del finanziamento)

1. I finanziamenti per la ristrutturazione sono erogati al tasso stabilito nella convenzione di cui all'articolo 5.

2. I finanziamenti sono estinti in semestralità posticipate costanti comprensive delle quote di rimborso capitale e dei relativi interessi, secondo quanto previsto dalla convenzione.

3. Il finanziamento è erogato di regola in due soluzioni, di cui la prima non inferiore al 50 per cento e non superiore all'80 per cento, all'atto della concessione del finanziamento e la seconda, a saldo, ad avvenuta esecuzione degli interventi specificati nel Piano di ristrutturazione.

4. Nel caso in cui il richiedente intende procedere nell'esecuzione degli interventi previsti dal Piano di ristrutturazione prima dell'emissione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Direzione centrale può comunque disporre, su istanza della banca e a favore della stessa, un'anticipazione per una quota dell'importo richiesto per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione pari a quella stabilita in convenzione.

5. L'erogazione di un secondo acconto può essere richiesta con presentazione alla banca dello stato di avanzamento nella realizzazione degli interventi predetti, a condizione che venga dimostrato l'integrale utilizzo del primo acconto.

6. Alla banca competono gli accertamenti del caso e la trasmissione alla Direzione centrale dello stato di avanzamento degli interventi di ristrutturazione.

7. La Direzione centrale predispone il verbale di accertamento dello stato di avanzamento e ne trasmette copia alla banca per l'erogazione.

8. La misura massima del secondo acconto è fissata al 30 per cento dell'importo assentito a mutuo; in ogni caso gli acconti complessivamente erogati non possono superare l'80 per cento dello stesso importo.

9. Non sono ammesse istanze di aumento dell'importo assentito a mutuo dopo l'avvenuta erogazione del primo acconto.

10. Ad avvenuta realizzazione degli interventi previsti dal Piano di ristrutturazione il beneficiario presenta alla banca prescelta ed alla Direzione centrale domanda di verifica di avvenuta realizzazione degli interventi medesimi.

11. Il finanziamento può essere somministrato anche in un'unica soluzione, all'avvenuta esecuzione degli interventi di ristrutturazione, qualora il beneficiario non abbia inteso in precedenza fruire dell'acconto predetto.

12. L'estinzione anticipata del mutuo può avvenire esclusivamente dopo l'avvenuta erogazione del saldo.

Art. 10

(Commissione tecnica di valutazione)

1. Presso la Direzione centrale opera una commissione tecnica, di seguito "commissione", composta da due esperti dei settori economico, finanziario e creditizio, esterni all'Amministrazione regionale e da un componente interno all'Amministrazione al quale è attribuita la funzione di presidente della commissione.

2. La commissione supporta il competente Servizio della Direzione centrale nello svolgimento delle attività concernenti i procedimenti amministrativi avviati ai sensi del presente regolamento.

3. La commissione, in particolare, valuta i Piani di ristrutturazione proponendone l'eventuale finanziamento al competente Servizio della Direzione centrale previa verifica preliminare della condizione di cui all' articolo 12, comma 2, del presente regolamento e provvede con cadenza annuale al monitoraggio e alla verifica dello stato di attuazione dei Piani medesimi.

4. La commissione è istituita con decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna e dura in carica tre anni, rinnovabili.

5. Ai componenti esterni è attribuito un compenso pari a 100,00 euro a seduta il cui onere fa capo al pertinente capitolo di spesa della Direzione centrale.

Art. 11

(Verifica dell'attuazione del regime di aiuto)

1. L'attuazione del regime di aiuto per la ristrutturazione è oggetto di verifica annuale; a tal fine la Direzione centrale, avvalendosi delle verifiche effettuate dalla commissione, predispone annualmente una relazione sullo stato di attuazione e la trasmette alla Commissione europea.

2. La relazione annuale contiene le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto della condizione di esonero della riduzione di capacità riservata alle imprese agricole dagli orientamenti comunitari per la ristrutturazione. In particolare, deve emergere che l'insieme delle decisioni adottate a favore di tutti i beneficiari di un dato settore, per un periodo di dodici mesi consecutivi, non deve riguardare una capacità di produzione superiore all'1 per cento del valore annuale della produzione agricola del settore interessato nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 12

(Condizioni particolari per la concessione di aiuti individuali)

1. I Piani di ristrutturazione di cui all'articolo 1, comma 3, sono notificati individualmente, a titolo di progetto di aiuto, alla Commissione europea per il prescritto parere preventivo di autorizzazione.

2. L'attuazione dei singoli progetti è oggetto di verifica annuale; a tal fine la Direzione centrale, avvalendosi delle verifiche effettuate dalla commissione, predispone annualmente una relazione sullo stato di attuazione e la trasmette alla Commissione europea secondo le modalità previste dagli orientamenti comunitari di settore.

Art. 13

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

C01
06_41_1_DPR_281

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 18 settembre 2006, n. 0281/Pres.

Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, concernente "Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli Venezia Giulia";

VISTO in particolare l'articolo 12 ter, comma 4, che rinvia ad apposito regolamento di esecuzione la disciplina delle condizioni e delle modalità di rilascio, rinnovo e revoca delle autorizzazioni all'istituzione di zone cinofile, nonché l'alternatività tra zone cinofile e zone di addestramento cani previste dall'articolo 7, primo comma, della legge regionale 19 dicembre 1986, n.56 "Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne";

VISTO il D.P.G.R. 29 gennaio 2001, n. 027/Pres., con il quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30";

CONSIDERATA l'espansione della specie sus scrofa nel territorio regionale, che genera notevole impatto alle colture agricole e un crescente incremento degli incidenti stradali provocati dal frequente attraversamento delle vie di comunicazione da parte di soggetti appartenenti alla sopra citata specie;

RITENUTO quindi necessario, al fine del contenimento di detta specie, favorire l'incremento dell'efficienza degli ausiliari nello svolgimento dell'attività venatoria, attraverso l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia su cinghiale in zone cinofile appositamente destinate;

CONSIDERATO che nelle disposizioni contenute nel citato regolamento di cui al D.P.G.R. 027/Pres. non sono espressamente previste tali zone;

CONSIDERATO, altresì, che la previsione delle zone cinofile per l'allenamento degli ausiliari alla caccia della specie sus scrofa richiede, a differenza delle altre zone cinofile riservate all'allenamento dei segugi alla caccia di lepri, fagiani e quaglie, l'indicazione delle misure di protezione e sicurezza che le medesime zone destinate ai cinghiali dovranno rispettare;

RITENUTO pertanto di integrare il regolamento medesimo con l'aggiunta dell'articolo 8 bis;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2006, n. 1879;

DECRETA

Sono approvate le modifiche al "Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12

bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30" emanato con D.P.G.R. 29 gennaio 2001, n. 027/Pres., nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare dette disposizioni quali modifiche a regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 settembre 2006

ILLY

C01
06_41_1_DPR_281_ALLEGATO

Modifiche al Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, emanato con D.P.G.R. 29 gennaio 2001, n. 027/Pres.

Articolo 1

(Inserimento dell'art. 8 bis del D.P.G.R. n. 027/2001)

1. Dopo l'articolo 8, al Titolo III del decreto del Presidente della Giunta regionale 29 gennaio 2001, n. 027/Pres. (Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 12 bis e 12 ter della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30) è inserito il seguente:

Art. 8 bis

(Zone cinofile con addestramento su cinghiale)

1. L'attività di addestramento ed allenamento di cani da caccia su cinghiale è effettuata in aree adeguatamente recintate aventi una superficie compresa tra dieci e cento ettari continui e contigui.

2. Nel caso in cui vengano addestrati e allenati esclusivamente cani di età inferiore ai quindici mesi, dette aree devono avere una superficie non inferiore ai tre ettari complessivi ed il numero di cinghiali immessi è in deroga a quanto previsto dal comma 7.

3. In tali aree, localizzate in terreni boschivi o cespugliati di scarso rilievo faunistico con una presenza di settori aperti pari ad almeno il 10% della superficie totale, è indispensabile la presenza di acqua sia per l'abbeverata che per l'insoglio e, all'occorrenza, la stessa deve essere rifornita dal gestore.

4. Al fine di non condizionare i contatti tra cinghiali e cani durante gli addestramenti, il perimetro di dette zone deve evitare angoli inferiori a centoventi gradi e condizioni di vicolo cieco.

5. All'interno di ogni zona deve essere presente almeno un recinto di cattura, situato solitamente in corrispondenza dei punti di alimentazione artificiale, munito di pareti tamponate con assi di legno al fine di prevenire possibili danni ai cinghiali catturati.

6. La recinzione possiede caratteristiche tecniche tali da impedire la fuga dei capi presenti nel recinto ed evitare il contatto con i soggetti naturali eventualmente presenti nella zona; essa è realizzata mediante rete in filo zincato con diametro non inferiore a tre millimetri e interrata per almeno venti centimetri, oppure inglobata in un cordolo in cemento. Alla base della recinzione vanno posti almeno tre fili spinati tesi all'interno della stessa: uno a livello del suolo, uno al bordo inferiore della rete e uno a dieci centimetri dal suolo.
L'altezza della recinzione non è inferiore a centottanta centimetri fuori terra, da aumentarsi opportunamente

nelle parti declivi. La palificazione di sostegno, da realizzarsi all'esterno del recinto, rispetta un intervallo non superiore ai quattro metri.
Il perimetro esterno del recinto è protetto da una cinta di fili elettrificati posti ad una altezza di dieci, trenta e sessanta centimetri dal suolo, onde impedire l'avvicinamento di esemplari in libertà.

7. La densità massima di cinghiali presenti nel recinto, esclusivamente dello stesso sesso, è di due capi ogni dieci ettari, mentre il numero di cani in addestramento nel recinto non può superare i quattro soggetti per sciolta. L'addestramento può essere effettuato dall'alba al tramonto per non più di tre giorni la settimana non consecutivi. Tra ogni sessione di addestramento deve intercorrere una pausa di almeno un'ora. I cinghiali non possono rimanere all'interno della struttura per un periodo superiore ad un anno e devono comunque essere sostituiti qualora presentino segni di sofferenza fisica e comportamentale.

8. Durante il trasferimento dei cinghiali nel recinto è richiesta la presenza di un funzionario pubblico, che ne accerti la legittima provenienza, la prescritta documentazione sanitaria e l'adeguata marcatura.

9. I capi immessi devono provenire esclusivamente da allevamenti nazionali appartenenti alla specie sus scrofa. I cinghiali non più idonei all'addestramento possono essere abbattuti previa autorizzazione della competente Amministrazione Provinciale.

10. Il gestore deve possedere un registro di carico e scarico, vidimato dall'Amministrazione provinciale competente, riportante gli estremi degli identificativi posti sui cinghiali presenti nel recinto.

Articolo 2

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

B03
06_41_1_DPR_284

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 25 settembre 2006, n. 0284/Pres.

L.R. 7/1999 - Iscrizione a bilancio di fondi statali attribuiti per l'esercizio da parte del Co.Re.Com. delle funzioni ad esso delegate dall'art. 1, comma 13, L. 31 luglio 1997, n. 249.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il 29 gennaio 2004 l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (d'ora innanzi "Autorità") e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia hanno stipulato una convenzione diretta a regolare l'esercizio delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Friuli Venezia Giulia dall'art. 1, comma 13, L. 31 luglio 1997, n. 249;

CONSIDERATO che la citata convenzione, nel disciplinare la misura della partecipazione dell'Autorità agli oneri finanziari necessari all'attuazione della delega, all'art. 7, assegna al Co.Re.Com. Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 1 gennaio 2004, un contributo pari a Euro 24.127,99 e ciò per ciascuno dei semestri di funzionamento dell'ente;

ATTESO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a partire dall'esercizio finanziario 2004 nei propri documenti contabili ha previsto di ricevere dall'Autorità, per le predette finalità, un contributo di Euro 24.127,99 e ciò per ciascuna annualità di funzionamento dell'ente;

VISTI gli avvisi di riscossione numeri 25566/2006, 25567/2006, del complessivo importo di a Euro

48.255,98 e le corrispondenti causali di versamento, nelle quali l'Autorità ha dichiarato di procedere al pagamento del saldo dovuto alla Regione di quanto dovuto in relazione al terzo e al quarto semestre di funzionamento dell'ente (id est all'annualità 2005);

RAVVISATA pertanto la necessità di indirizzare nel bilancio regionale le somme dovute dall'Autorità in relazione ai semestri di funzionamento del Co.Re.Com. già trascorsi e tuttavia non ricomprese negli stanziamenti di bilancio degli esercizi finanziari 2004, 2005, 2006;

RITENUTO che tale importo ammonti complessivamente a Euro 72.383,97 e cioè ad Euro 24.127,99 per ciascuna delle annualità di funzionamento del comitato predetto;

VERIFICATO che nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia risultano già istituiti appropriati capitoli di entrata (numero 1010) e di spesa (numero 4000), nell'ambito di definite unità previsionali di base di parte entrata (23.2000) e di parte spesa (6.2.260.1.5000), aventi lo specifico scopo di accogliere i fondi erogati per il funzionamento del Co.Re.Com. Friuli Venezia Giulia;

VISTO che sui predetti capitoli di entrata (numero 1010) e di spesa (numero 4000) risulta iscritto per l'anno 2006 lo stanziamento di Euro 24.127,99;

VISTO l'art. 22 della L.R. 16 aprile 1999, n. 7;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 23.2000, con riferimento al capitolo 1010 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è iscritto lo stanziamento di Euro 72.383,97 per l'anno 2006.

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 6.2.260.1.5000, con riferimento al capitolo 4000 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è iscritto lo stanziamento di Euro 72.383,97 per l'anno 2006.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 settembre 2006

ILLY

A14
06_41_1_DPR_285

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 18 settembre 2006, n. 0285/Pres.

L.R. 23/1997, articolo 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Sagrado (GO).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 26 e 27 maggio 2002 sono stati eletti il Consiglio comunale di Sagrado (GO) ed il Sindaco nella persona del signora Elisabetta Pian;

VISTA la comunicazione del Comune di Sagrado (GO) di data 25 luglio 2006, relativa alle contestuali di-

missioni dalla carica, presentate con dichiarazione registrata al protocollo dell'ente in data 25 luglio 2006, di numero 7 consiglieri su 12 assegnati;

VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

CONSIDERATO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2 (dimissioni della metà più uno dei membri assegnati) della legge 8 giugno 1990, n. 142, nel testo modificato dall'articolo 5, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142, lo scioglimento del Consiglio comunale determina la decadenza del Sindaco e della Giunta e che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della stessa legge, con decreto di scioglimento si provvede alla nomina di un commissario, che esercita le attribuzioni conferitegli con decreto stesso;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 17, prot. n. 12432/1.5.3, del 26 luglio 2006, con il quale, in applicazione del disposto di cui agli artt. 37 bis, comma 4, 39, comma 1, lettera b), numero 2 e comma 7 della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché dell'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, è stato sospeso il Consiglio comunale di Sagrado (GO) ed è stato nominato il dott. Giovanni Calligaris, quale Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino alla data dello scioglimento del Consiglio comunale stesso;

VISTO l'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei Consigli comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale dell'8 settembre 2006, n. 2097;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Sagrado (GO) è sciolto.

2. Il dott. Giovanni Calligaris è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

3. Al predetto Commissario sono conferiti i poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio comunale e alla Giunta.

4. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Sagrado (GO), al Commissario di Governo nella Regione ed all'Ufficio territoriale del Governo di Gorizia, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 settembre 2006

ILLY

A01
06_41_1_DPR_286

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 25 settembre 2006, n. 0286/Pres.

L.R. 7/2000, articolo 19, comma 6. Approvazione di un Accordo di programma tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'ATER di Pordenone per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa sovvenzionata.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, ai sensi della legge regionale 14 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sostiene, tra l'altro, lo sviluppo dell'edilizia abitativa sovvenzionata, favorendo interventi diretti alla costruzione, all'acquisto e al recupero di abitazioni da destinare alla locazione a favore della generalità dei cittadini;

ATTESO che il Piano Strategico Regionale 2005-2007 prevede, tra i vari interventi, anche quello relativo all'edilizia sovvenzionata, disponendo la definizione concertata di un piano di recupero di edifici di edilizia pubblica in stato di degrado e di un piano di nuove costruzioni di edilizia pubblica;

CONSTATATO che la disponibilità di nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata costituisce una delle priorità da perseguire per rispondere urgentemente all'emergenza abitativa che si sta concretizzando nella Regione, assumendo i caratteri di un fenomeno in costante aumento;

VISTA la legge regionale 27 agosto 1999, n. 24 e in particolare:

- l'articolo 2 che individua tra le funzioni assegnate alla Regione in materia di edilizia residenziale pubblica quella di determinare gli indirizzi e i programmi relativi a tale settore, intervenendo a favore delle ATER regionali con i finanziamenti necessari al raggiungimento dei propri obiettivi;
- l'articolo 4 che assegna alle ATER regionali il compito di provvedere alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale e relativi servizi residenziali, assistiti da agevolazioni pubbliche;
- l'articolo 18 che dispone che le ATER regionali siano sottoposte alla vigilanza della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, al fine dell'accertamento della produttività delle aziende stesse e del pieno raggiungimento delle loro finalità istituzionali;

ATTESO che, a fronte di assegnazioni a favore dell'ATER di Pordenone di cui alle deliberazioni n. 723/2006, n. 1208/2006, n. 838/2006, n. 3454/2004 e n. 3017/2005, la Giunta regionale con deliberazione n. 1969 del 25 agosto 2006 ha autorizzato la stipula con il medesimo Ente di un Accordo di programma per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa sovvenzionata con le seguenti finalità:

- rendere disponibili un numero di alloggi nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata, almeno pari a 87, di cui almeno 38 realizzati con programmi di recupero edilizio o urbanistico, sulla base di un programma di massima allegato parte integrante all'Accordo;
- realizzare interventi di manutenzione straordinaria (bonifica amianto, rifacimento coperture e adeguamenti impiantistici) del patrimonio esistente di edilizia sovvenzionata;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone n. 6240 del 6 luglio 2006, come rettificata dalla deliberazione n. 6246 del 9 agosto 2006;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dalle Parti il 19 settembre 2006, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 è approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di alloggi di edilizia abitativa sovvenzionata a seguito di interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro, conservazione tipologica, risanamento conservativo, manutenzione edilizia e acquisto, stipulato il 19 settembre 2006 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone, allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 settembre 2006

ILLY

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA ABITATIVA SOVVENZIONATA A SEGUITO DI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, RESTAURO, CONSERVAZIONE TIPOLOGICA, RISANAMENTO CONSERVATIVO, DI MANUTENZIONE EDILIZIA ED ACQUISTO

TRA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

E

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Pordenone, di seguito denominata ATER di Pordenone

PREMESSO

- *che, ai sensi della legge regionale 14 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sostiene, tra l'altro, lo sviluppo dell'edilizia abitativa sovvenzionata, favorendo interventi diretti alla costruzione, all'acquisto, al recupero di abitazioni da destinare alla locazione a favore della generalità dei cittadini;*
- *che il Piano Strategico Regionale 2005-2007, approvato con deliberazione giuntale n. 471 dell'11 marzo 2005, prevede, tra i vari interventi, anche quello relativo all'edilizia sovvenzionata, disponendo la definizione concertata di un piano di recupero di edifici di edilizia pubblica in stato di degrado e di un piano di nuove costruzioni di edilizia pubblica;*
- *che la disponibilità di nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata costituisce una delle priorità da perseguire per rispondere urgentemente all'emergenza abitativa che si sta concretizzando nella Regione, assumendo i caratteri di un fenomeno in costante aumento;*
- *che ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 27 agosto 1999, n. 24, la Regione determina gli indirizzi ed i programmi relativi al settore dell'edilizia residenziale pubblica, intervenendo a favore delle ATER regionali con i finanziamenti necessari al raggiungimento dei propri obiettivi;*
- *che ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 24/1999, tra le funzioni delle ATER regionali, vi è quella di provvedere alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale e relativi servizi residenziali, assistiti da agevolazioni pubbliche;*
- *che ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 24/1999 le ATER regionali sono sottoposte alla vigilanza della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, al fine dell'accertamento della produttività delle aziende stesse e del pieno raggiungimento delle loro finalità istituzionali;*
- *che con deliberazioni giuntali n. 723 del 7 aprile 2006 e n. 1208 del 1° giugno 2006 è stato approvato il riparto tra le ATER regionali di complessivi euro 73.403.628,03, di cui euro 49.901.528,03 per l'anno 2006 ed euro 11.751.050,00 per ciascuno degli anni 2007 e 2008, stanziati nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio regionale per l'anno 2006 per le finalità di cui all'articolo 22 del Regolamento approvato con DPReg. n. 0119/Pres. del 13.4.2004, vincolando l'importo di euro 5.000.000,00 ad interventi di manutenzione edilizia;*
- *che con deliberazione giuntale n. 838 del 21.4.2006 è stato approvato il riparto tra le ATER regionali del limite quindicennale di impegno di euro 500.000,00 per l'anno 2006, stanziato nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio regionale per l'anno 2006 per le finalità di cui all'articolo 23 del Regolamento approvato con DPReg. n. 0119/Pres. del 13.4.2004;*
- *che, a fronte degli stanziamenti indicati ai due precedenti capoversi, nonché a fronte degli stanziamenti già precedentemente ripartiti con le deliberazioni giuntali n. 3454/2004 e n. 3017/2005 a favore dell'ATER di Pordenone per le finalità di cui all'articolo 23 del citato Regolamento 119/2004, l'ATER di Pordenone dispone dei seguenti stanziamenti, per gli anni*

sottoindicati, per la realizzazione di interventi di edilizia sovvenzionata, ai sensi degli articoli 22 e 23 del Regolamento approvato con DPReg. n. 0119/Pres. del 13.4.2004;

Finanziamenti per interventi di cui all'articolo 22 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n. 0119/Pres., di cui euro 886.500,00+511.650,00 per l'anno 2006 vincolati ad interventi di manutenzione edilizia.				
DGR	**2006**		**2007**	**2008**
	CD 2005	**2006**		
n. 723 dd. 7/4/2006	2.012.400,00	3.148.803,00	2.115.189,00	2.115.189,00
n. 723 dd. 7/4/2006		161.637,16		
n. 723 dd. 7/4/2006		886.500,00		
n. 723 dd. 7/4/2006 e n. 1208 dd. 1/6/2006		511.650,00		

Finanziamenti per interventi di cui all'articolo 23 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n. 0119/Pres.					
DGR	**2006**		**2007**	**2008**	**FINO AL**
	CD 2005	**2006**			
n. 3454 dd. 21/12/2004	46.833,33	----------	----------	----------	---------→ 2019
n. 3017 dd. 21/11/2005	200.286,90	----------	----------	----------	---------→ 2014
n. 838 dd. 21/4/2006		46.833,33	----------	----------	---------→ 2020

- *che ai sensi dell'articolo 10, comma 2bis, della legge regionale n. 6/2003, inserito con l'articolo 6, comma 56, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, i finanziamenti pluriennali possono essere utilizzati anche a fronte di mutui contratti dalle ATER per la realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata;*
- *che le risorse disponibili di cui alla deliberazione giuntale n. 3017/2005 (euro 200.286,90 per 10 anni) per la realizzazione di interventi di edilizia sovvenzionata ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento approvato con il citato DPReg. n. 0119/Pres./2004 consentono, tramite ricorso in tempo attuale al mercato finanziario, di ricavare risorse per l'ammontare presuntivo di euro 1.640.000,00;*
- *che risulta necessario dare impulso al recupero e alla realizzazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata da parte delle ATER regionali, coordinandola con gli indirizzi ed i programmi individuati dalla Regione F.V.G. nella materia, ottimizzando i tempi di svolgimento dell'attività caratteristica dell'ente, nell'ottica del proficuo utilizzo delle risorse rimaste disponibili nel bilancio regionale come dal suddetto prospetto;*
- *che la messa a disposizione delle risorse predette è atta a consentire la più proficua programmazione delle risorse disponibili nonché il celere e proficuo utilizzo dei finanziamenti e che a tal fine si deve addivenire annualmente alla puntuale individuazione degli interventi da avviare a progettazione per ciascun esercizio, con riferimento al programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A", che costituisce parte integrante del presente accordo;*
- *che la realizzazione degli interventi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, e che a tal fine deve essere intrapresa ogni azione, anche di impulso, utile alla loro completa e tempestiva attuazione;*

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone n. 6240 del 6 luglio 2006, come rettificata dalla deliberazione n. 6246 del 9 agosto 2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1969 del 25 agosto 2006;

Tutto ciò premesso, le convenute parti concordano quanto segue:

Articolo 1
(Generalità)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità dell'Accordo di programma)

1. La Regione Friuli Venezia Giulia e l'ATER di Pordenone stabiliscono attraverso il presente accordo di programma, concluso sulla base dell'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, la realizzazione di interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro, conservazione tipologica, risanamento conservativo, di manutenzione edilizia ed adeguamento impiantistico del patrimonio di proprietà, di interventi di acquisto, nonché di integrazione di finanziamenti relativi a precedenti programmi.

2. La finalità del presente Accordo è quella di:
- rendere disponibili un numero di alloggi nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata, almeno pari a n. 87, di cui almeno n. 38 realizzati con programmi di recupero edilizio od urbanistico, come da programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A, che costituisce parte integrante del presente accordo;
- di realizzare interventi di manutenzione edilizia straordinaria (bonifica amianto, rifacimento coperture e adeguamenti impiantistici) del patrimonio esistente di edilizia sovvenzionata del valore di circa 2.803.149,90 euro, come da programma di massima di cui al citato prospetto allegato sub "A".

Articolo 3
(Attività delle amministrazioni contraenti)

1. In particolare l'ATER di Pordenone si obbliga a realizzare, nei termini fissati dall'articolo 4, i seguenti interventi:

a) rendere disponibili un numero di alloggi nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata, almeno pari a n. 87, di cui almeno n. 38 realizzati con programmi di recupero edilizio od urbanistico, come da programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A;

b) di realizzare interventi di manutenzione straordinaria (bonifica amianto, rifacimento coperture e adeguamenti impiantistici) del patrimonio esistente di edilizia sovvenzionata del valore di circa 2.803.149,90 euro, come da programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A".

2. L'ATER di Pordenone si impegna inoltre a:

a) provvedere annualmente alla puntuale individuazione degli interventi da avviare a progettazione per ciascun esercizio, con riferimento al programma di massima di cui al prospetto allegato sub "A", che costituisce parte integrante del presente accordo;

b) attivare e seguire l'iter amministrativo del programma nei tempi indicati all'articolo 4 e nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti per le varie fasi procedurali, nonché a promuovere ogni azione, anche di impulso, per la sua completa e tempestiva attuazione;

c) a gestire proficuamente le risorse messe a disposizione, anche avuto riguardo al disposto di cui al comma 2bis dell'articolo 10 della legge regionale n. 6/2003, inserito con l'articolo 6, comma 56, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, e modificato con l'art. 4, comma 24, della legge regionale (DDL 194/2006) integrando con proprie risorse eventuali costi aggiuntivi rispetto alla previsione del presente accordo;

d) fornire trimestralmente alla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del programma.

3. L'attività della Regione Friuli Venezia Giulia è così definita e prevista:

a) finanziamento delle realizzazioni di cui all'art. 2 con le risorse ripartite con le deliberazioni giuntali in premessa citate;

b) mantenimento a disposizione dell'ATER delle risorse di cui alla lettera a), per gli importi specificati nello schema di cui in premessa, e che qui di seguito si ritrascrivono, a condizione che le attività di competenza delle ATER, indicate ai precedenti commi del presente articolo, siano state compiute nei termini ivi indicati;

Finanziamenti per interventi di cui all'articolo 22 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n. 0119/Pres., di cui euro 886.500,00+511.650,00 per l'anno 2006 vincolati ad interventi di manutenzione edilizia.

DGR	2006		2007	2008
	CD 2005	2006		
n. 723 dd. 7/4/2006	2.012.400,00	3.148.803,00	2.115.189,00	2.115.189,00
""		161.637,16		
""		886.500,00		
n. 1208 dd. 1/6/2006		511.650,00		

Finanziamenti per interventi di cui all'articolo 23 del Regolamento approvato con DPReg. dd. 13/4/2004, n. 0119/Pres.

DGR	2006		2007	2008	FINO AL
	CD 2005	2006			
n. 3454 dd. 21/12/2004	46.833,33	----------	----------	----------	---------→ 2019
n. 3017 dd. 21/11/2005	200.286,90	----------	----------	----------	---------> 2014
n. 838 dd. 21/4/2006		46.833,33	----------	----------	---------→ 2020

c) vigilanza sull'accordo da esercitarsi da parte della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale all'Ambiente e lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 24/1999, ivi compresa la facoltà per la Giunta medesima di procedere a nuova ripartizione delle risorse non impiegate entro i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, lettera a).

Articolo 4
(Tempi di realizzazione)

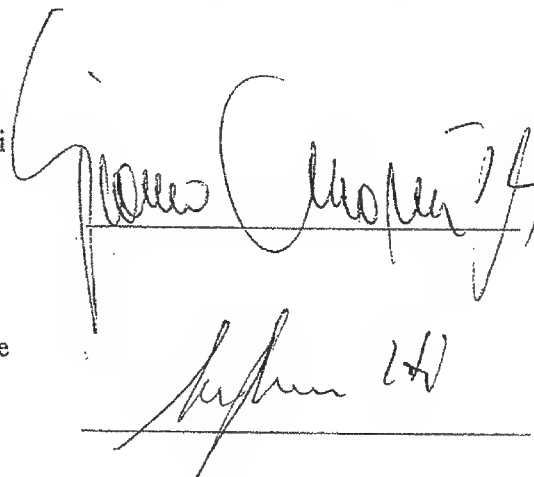
1. *Relativamente agli interventi di cui all'articolo 2, e con riferimento al prospetto allegato sub "A", l'aggiudicazione dei lavori avviene per una quota percentuale, rispetto alle risorse di cui all'articolo 3, comma 3, del presente accordo, non inferiore al 30% entro il 31.12.2007, non inferiore all'ulteriore 55% entro il 30.6.2008 e per la rimanente quota entro il 30.6.2009.*

2. *La rendicontazione deve avvenire, ad ultimazione dei lavori, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero di quello di collaudo, previsti dall'art. 29 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, per interventi corrispondenti a non meno del 30% delle risorse entro il 30.9.2010, per non meno di un ulteriore 55% delle risorse entro il 30.9.2011 e per la rimanente parte entro il 30.9.2012, salvo eventuali e motivate proroghe in relazione a fatti eccezionali non ascrivibili all'operatore, pur in costanza di documentato esercizio delle azioni di impulso previste dall'articolo 3, comma 2, lettera b).*

Articolo 5
(Durata)

1. *Il presente accordo di programma è valido fino alla completa realizzazione degli interventi in esso previsti, nel rispetto delle disposizioni contabili previste dalla legge regionale 16 aprile 1999, n. 7.*

Articolo 6
(Controversie)

1. *Qualsiasi controversia derivante dal presente accordo verrà deferita al giudizio di un collegio arbitrale composto da un membro in rappresentanza di ciascuna delle parti interessate, più un presidente nominato, in caso di mancata designazione unanime delle parti, dal Presidente del Tribunale di Trieste dovrà essere stato emesso.*

Articolo 7
(Domicilio legale)

1. *Agli effetti del presente atto, l'ATER di Pordenone elegge il proprio domicilio legale presso la sede aziendale a Pordenone in via Mazzini 12/A, mentre la Regione Friuli Venezia Giulia presso la propria sede, sita a Trieste, in via Carducci n. 6.*

Trieste, lì 19 SET. 2006

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale all'ambiente, lavori pubblici e protezione civile
Gianfranco Moretton

Per l'Azienda territoriale per l'Edilizia residenziale
Il Presidente
Sergio Peressutti

ALLEGATO "A"

PROGRAMMA DI MASSIMA INTERVENTI SOVVENZIONATA
D.P. Regione 0119/2004 - artt. 22 e 23

Risorse art. 22	Euro	10.951.368,16			
Risorse art. 23	Euro	3.407.868,90		€. 93.666,66 per 15 anni	1.404.999,90
Totale risorse	Euro	14.359.237,06		€. 200.286,90 per 10 anni	2.002.869,00
				Sommano art. 23	3.407.868,90

Tipologia interventi	Interventi	n. alloggi	Spesa presunta	Termine progetto preliminare	Termine progetto esecutivo	Termine aggiudicazione lavori	note
art. 22 – b. 2005/06							
N.C.	PORDENONE	21	3.150.000,00	31/10/2006	31/12/2007	30/06/2008	
R.E.	ARBA	5	850.000,00	31/10/2006	31/12/2006	30/06/2007	
R.E.	AVIANO	20	500.000,00	31/10/2006	31/10/2006	31/12/2006	Integrazione del finanz.to di €. 2.850.000,00 già decretato
N.C.	VALVASONE	9	822.840,16	31/10/2006	31/12/2007	30/06/2008	vedi nota (1)
art. 22 – 2007							
N.C.	VALVASONE		527.159,84	31/10/2006	31/12/2007	30/06/2008	vedi nota (1)
N.C.	Comuni da definire	10	1.588.029,16	30/04/2007	31/12/2007	30/06/2008	
art. 22 – 2008							
R.E.	Comuni da definire	12	2.115.189,00	30/04/2008	31/12/2008	30/06/2009	
art. 22 – 2006							
M.S.	FONTANAFREDDA	c. termiche	1.300.000,00	30/09/2006	31/10/2006	15/04/2007	
M.S.	SESTO AL REGH.	imp. riscald.to	98.150,00	30/09/2006	30/06/2007	31/12/2007	
art. 23 – 15 anni							
M.S.	COMUNI VARI	bonifica amianto	1.404.999,90	30/09/2006	31/12/2006	30/6 di ogni anno	
		e tetti piani					
art. 23 – 10 anni							
N.C	CASARSA DELLA DELIZIA	9	1.490.000,00	30/09/2006	30/06/2007	31/12/2007	vedi nota (2)
R.E.	PORDENONE via Somalia	1	150.000,00	30/09/2006	30/06/2007	31/12/2007	vedi nota (2)
			13.996.368,06				
	quota interessi finanziati		362.869,00				
			14.359.237,06				

(1) L'intervento della spesa presunta di €. 1.350.000,00 viene finanziato parte con fondi 2006, parte con fondi 2007

(2) mutuo da contrarre su capitale di €. 1.640.000,00 rata annuale di €. 203.709,82 per 10 anni al tasso del 4,15% per complessivi €. 2.037.098,20 > 2.002.869,00 di cui quota interessi pari a €. 397.098,20

A01
06_41_1_DPR_287

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 25 settembre 2006, n. 0287/Pres.

L.R. 7/1981, articolo 6. Approvazione atto modificativo all'Accordo di programma stipulato con la Provincia di Gorizia in data 5/6/2003.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Regione e la Provincia di Gorizia hanno stipulato il 5 giugno 2003, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, un Accordo di programma, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0188/Pres. del 10 giugno 2003, con il quale sono stati individuati 14 interventi edilizi su edifici scolastici e istituzionali della Provincia di Gorizia, finanziati per complessivi euro 6.337.104,97;

CONSTATATO che tale Accordo è stato successivamente modificato con i seguenti Atti:

- Atto modificativo del 29 luglio 2004, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0279/Pres. del 2 settembre 2004, con il quale è stato sostituito uno degli interventi previsti nell'Accordo di programma primario, ferme restando tutte le altre disposizioni salvi i termini di inizio e ultimazione lavori dell'intervento sostitutivo;

- Atto modificativo sottoscritto dalla Regione il 27 giugno e dalla Provincia il 4 luglio 2005, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0233/Pres. del 18 luglio 2005, con il quale sono stati modificati i termini di inizio e ultimazione di alcuni degli interventi oggetto dell'Accordo primario;

- Atto di rinegoziazione sottoscritto dalla Regione il 23 dicembre 2005 e dalla Provincia il 3 gennaio 2006, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 017/Pres. del 26 gennaio 2006, con il quale si è proceduto alla sostituzione di due interventi decaduti ai sensi dell'articolo 7, comma 2;

ATTESO che l'articolo, 8 comma 2, dell'Accordo prevede che le Parti possano in ogni caso promuovere in ogni tempo, per motivate ragioni, le procedure per la revisione o la modifica dell'Accordo medesimo;

VISTO l'articolo 7 dell'Accordo di programma primario, così come modificato dagli Atti soprarichiamati, nel quale vengono stabiliti i termini di inizio e ultimazione dei singoli interventi;

VISTA la nota n. prot. 21831/06 del 23 agosto 2006 con la quale la Provincia ha chiesto la rinegoziazione dell' Accordo di programma finalizzata alla fissazione di nuovi termini temporali per una serie di interventi, in presenza di diverse e motivate esigenze in ragione sia di intervenute modifiche legislative in materia di lavori pubblici e in materia di zone antisismiche che di problemi connessi a gravi e reiterate inadempienze contrattuali da parte di una ditta appaltatrice, tali da determinare un'ipotesi di rescissione contrattuale, e, per quanto concerne alcuni lavori di edilizia scolastica, di salvaguardia del rispetto del regolare svolgimento dell'attività scolastica negli edifici interessati dagli interventi;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 121-21770/06 del 23 agosto 2006;

VISTA la deliberazione n. 1972 del 25 agosto 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Assessore regionale alla programmazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 e successive modifiche, a stipulare con la Provincia di Gorizia l'atto modificativo all'Accordo di programma sottoscritto il 5 giugno 2003, come modificato con i successivi Atti sopra citati;

VISTO l'Atto modificativo all'Accordo di programma, sottoscritto dall'Assessore regionale alla programmazione in data 30 agosto 2006 e dal Presidente della Provincia di Gorizia in data 15 settembre 2006;

VISTO l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 "Norme sulle procedure della programmazione regionale", come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2002, n. 13;

DECRETA

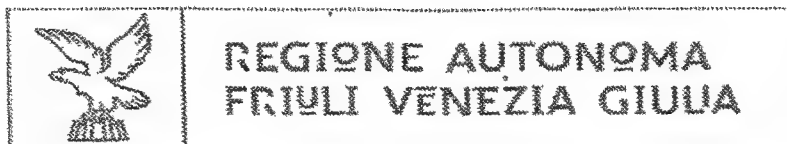
Ai sensi l'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, come sostituito dall'articolo 1

della legge regionale 15 marzo 2002, n. 13, è approvato l'Atto modificativo dell'Accordo di programma sottoscritto dall'Assessore regionale alla programmazione in data 30 agosto 2006 e dal Presidente della Provincia di Gorizia in data 15 settembre 2006, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 settembre 2006

ILLY

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATTO MODIFICATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA stipulato il 5 giugno 2003 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Gorizia ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7

LA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, rappresentata, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7 dall'Assessore alla programmazione Michela Del Piero;

E LA

PROVINCIA DI GORIZIA, rappresentata dal Presidente Enrico Gherghetta;

Premesso:

a) che la Regione e la Provincia di Gorizia hanno stipulato il 5 giugno 2003, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 24 gennaio 1981, n. 7, un Accordo di programma, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0188/Pres. del 10 giugno 2003, con il quale sono stati individuati 14 interventi edilizi su edifici scolastici e istituzionali della Provincia di Gorizia, finanziati per complessivi euro 6.337.104,97;

b) che tale Accordo è stato successivamente modificato con i seguenti Atti:
- Atto modificativo del 29 luglio 2004, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0279/Pres. del 2 settembre 2004, con il quale è stato sostituito uno degli interventi previsti nell'Accordo di programma primario, ferme restando tutte le altre disposizioni salvi i termini di inizio e ultimazione lavori dell'intervento sostitutivo;
- Atto modificativo sottoscritto dalla Regione il 27 giugno e dalla Provincia il 4 luglio 2005, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0233/Pres. del 18 luglio 2005, con il quale sono stati modificati i termini di inizio e ultimazione di alcuni degli interventi oggetto dell'Accordo primario;
- Atto di rinegoziazione sottoscritto dalla Regione il 23 dicembre 2005 e dalla Provincia il 3 gennaio 2006, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 017/Pres. del 26 gennaio 2006, con il quale si è proceduto alla sostituzione di due interventi decaduti ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'Accordo;

c) che all'articolo 7 dell'Accordo di programma primario, così come modificato dai soprarichiamati Atti, vengono stabiliti i termini di inizio e ultimazione dei singoli interventi;

d) che la Provincia, con lettera del 23 agosto 2006, prot. n. 21831/06 ha chiesto la rinegoziazione dell'Accordo di programma finalizzata alla fissazione di nuovi termini temporali, in presenza di diverse e motivate esigenze;

e) che l'articolo 8, comma 2, dell'Accordo di programma del 5 giugno 2003 prevede che le Parti possono in ogni caso promuovere in ogni tempo, per motivate ragioni, le procedure per la revisione o la modifica dell'accordo medesimo;

f) che la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente atto con deliberazione n. 1972 del 25 agosto 2006;

g) che la Giunta provinciale ha autorizzato la stipula del presente atto con deliberazione n. 121-21770/06 del 23 agosto 2006;

stipulano quanto segue:

Articolo 1 OGGETTO

1. Con il presente Atto la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Gorizia intendono modificare, come specificato nel successivo articolo, l'Accordo di programma, di seguito per brevità "Accordo", stipulato tra le medesime Parti il 5 giugno 2003 e approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0188/Pres. del 10 giugno 2003, come modificato con dai seguenti Atti:
- Atto modificativo del 29 luglio 2004, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0279/Pres. del 2 settembre 2004;
- Atto modificativo sottoscritto dalla Regione il 27 giugno e dalla Provincia il 4 luglio 2005, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0233/Pres. del 18 luglio 2005;
- Atto di rinegoziazione sottoscritto dalla Regione il 23 dicembre 2005 e dalla Provincia il 3 gennaio 2006, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 017/Pres. del 26 gennaio 2006.

Articolo 2: INIZIO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. La tabella di cui al paragrafo 1 dell'articolo 7 dell'Accordo viene sostituita dalla seguente, che modifica le scadenze degli interventi di cui ai numeri 6, 7, 10, 13 e 14, come evidenziate in grassetto:

	intervento	inizio	Ultimazione
1.	Completamento del restauro di Palazzo Attems-Petzenstein – 3° lotto *(finanziato ai sensi dell'articolo 2)*	30/05/2006	30/05/2008
2.	Completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito a Grado in Via Marchesini	31/12/2006	30/04/2008
3.	Realizzazione di un'aula polifunzionale per l'Istituto Tecnico Commerciale L. Einaudi di Staranzano	30/09/2006	30/09/2007
4.	Completamento dei lavori di ristrutturazione del Liceo scientifico di Gorizia – via Randaccio	31/07/2005	30/11/2006
5.	Manutenzione straordinaria del complesso scolastico "Ziga Zois" di Gorizia	01/09/2005	30/04/2006
6.	**Adeguamento generale del complesso scolastico IPIA di via Boito in Monfalcone - 2. lotto**	31/03/2006	**30/09/2008**
7.	**Adeguamento al DM 26.8.1992 dell' ITI "Galilei" di Gorizia**	31/01/2006	**31/01/2008**
8.	Completamento del restauro di Palazzo Attems-Petzenstein – 4° lotto	30/05/2006	30/05/2008
9.	Sistemazione del piazzale e della recinzione dell'ITAS "Brignoli" di Gradisca d'Isonzo	31/12/2005	30/09/2006
10.	**Ampliamento e adeguamento della sede "ANFFAS" (ex IPAPI) di Gorizia**	**31/07/2007**	**31/07/2008**
11.	Manutenzione straordinaria delle facciate di Casa Formentini di Gorizia	30/09/2006	31/03/2007
12.	Prima sistemazione della palestrina del Liceo scientifico "Duca degli Abruzzi"	31/03/2006	30/09/2006
13.	**Adeguamento dell'edificio laboratori e falegnameria dell'Istituto d'arte "M. Fabiani" di Gorizia**	31/03/2006	**30/06/2007**
14.	**Sistemazione esterna dell'Istituto professionale "Da Vinci" e "Cossar" di Gorizia**	29/08/2005	**30/10/2007**

Il presente atto, composto da 2 (due) pagine, è redatto e sottoscritto in due originali, ad un unico effetto, ad uso delle Parti.

Trieste, 30 AGO. 2006

L'Assessore alla programmazione
Michela Del Piero

15 SET. 2006

Il Presidente della Provincia di Gorizia
Enrico Gherghetta

PROVINCIA DI GORIZIA

E01
06_41_1_DPR_288

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 25 settembre 2006, n. 0288/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dagli articoli 12 e 13, comma 4 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 23 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile), per la dotazione di strumenti di indagine territoriale in materia di bioedilizia. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTI gli articoli 12 e 13, comma 4 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 23 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile), che autorizzano l'Amministrazione regionale a concedere contributi, fino al 70% della spesa ammissibile ai comuni o a chi da loro indicati o incaricati per la dotazione di strumenti cartografici tematici di indagine territoriale in materia di bioedilizia, descritti al citato articolo 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f);

VISTO il testo regolamentare concernente i criteri e le modalità per la concessione di detti contributi predisposto dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ai sensi dell'art. 30 della LR 7/2000 e ritenuto di approvarlo;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1934 dd. 25 agosto 2006;

DECRETA

È approvato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dagli articoli 12 e 13, comma 4 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 23 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile), per la dotazione di strumenti di indagine territoriale in materia di bioedilizia", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 settembre 2006

ILLY

E01
06_41_1_DPR_288_ALL

Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dagli articoli 12 e 13, comma 4 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 23 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile), per la dotazione di strumenti di indagine territoriale in materia di bioedilizia.

Art. 1

(Finalità)

1. In attuazione dell'articolo 12 dalla legge regionale 18 agosto 2005, n. 23 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile), il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione Regionale deve attenersi per la concessione e l'erogazione di contributi, finalizzati alla dotazione di strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto dei piani urbanistici comunali.

Art. 2

(Beneficiari)

1. Beneficiano dei contributi di cui al presente regolamento i comuni, nonché gli enti pubblici delegati dai comuni alla redazione degli strumenti cartografici tematici di indagine territoriale di cui all'articolo 1.

Art. 3

(Presentazione delle domande)

1. Le domande di concessione dei contributi sono presentate, entro il primo marzo di ogni anno, alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture della residenza.

2. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente, sono corredate dalla seguente documentazione:

a) relazione descrittiva dell'intervento;

b) preventivo analitico della spesa;

c) dichiarazione attestante la sussistenza o meno di altri benefici pubblici a fronte dell'intervento;

d) atto di delega del comune, ai soggetti di cui al comma 2.

Art. 4

(Istruttoria)

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la valutazione della domanda.

2. Nel caso in cui la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento, ne dà comunicazione all'ente interessato, indicandone le cause ed assegnando un termine di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

3. Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, la domanda è archiviata.

4. Il responsabile del procedimento comunica all'ente interessato l'archiviazione della domanda.

Art. 5

(Ammissibilità ai contributi)

1. E' ammissibile al contributo la realizzazione dei seguenti strumenti cartografici tematici di indagine territoriale:

a) carta dei rischi ambientali artificiali, nella quale sono evidenziate, in particolare, cave, dighe, fabbriche ad alto rischio, centrali, linee elettriche a media ed alta tensione, sorgenti puntuali di emissione elettromagnetica;

b) carta dei rischi ambientali naturali, nella quale sono rappresentate, in particolare, la vulnerabilità dei suoli e degli acquiferi e la presenza di radon;

c) carta climatica, nella quale sono rappresentati, in particolare, gli elementi relativi alla conoscenza della temperatura media mensile, della pluviometria, dell'umidità e dei venti;

d) carta del soleggiamento, nella quale sono rappresentate, in particolare, le condizioni di soleggiamento dei singoli comparti o quartieri, in base all'orientamento, all'orografia, all'altezza degli edifici esistenti, con indicazioni circa la radiazione solare diretta e totale, nonché la ripartizione oraria dell'irraggiamento;

e) carta dei regimi delle acque, nella quale sono individuati le sorgenti, i pozzi e le cisterne, i percorsi fognari e la distribuzione della rete idrica; sono inoltre evidenziati i regimi di portata stagionale delle acque superficiali e lo scorrimento delle acque profonde;

f) carta delle biomasse;

2. È ammessa al contributo un'unica domanda per ciascun soggetto richiedente.

Art. 6

(Assegnazione dei contributi)

1. I contributi sono assegnati ai soggetti di cui all'articolo 2 fino al 70 per cento della spesa ammissibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della legge regionale 23/2005.

Art. 7

(Criteri di priorità)

1. Ai fini della formazione della graduatoria delle domande ammissibili al contributo, costituiscono criteri di priorità per la valutazione degli elaborati presentati, i seguenti requisiti in ordine decrescente:

a) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali già adottati;

b) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali da adottarsi nei comuni montani;

c) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali da adottarsi nei comuni ricadenti nelle aree ammesse all'Obiettivo 2, individuate nel DOCUP Ob. 2000-2006 della Regione Friuli Venezia Giulia;

d) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali da adottarsi nei comuni ricadenti nelle aree al Sostegno Transitorio, individuate nel DOCUP Ob. 2000-2006 della Regione Friuli Venezia Giulia;

e) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali da adottarsi nei comuni con popolazione inferiore a 2.999 abitanti;

f) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali da adottarsi nei comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti;

g) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali da adottarsi nei comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti;

h) strumenti cartografici tematici di indagine territoriale a supporto di piani urbanistici comunali da adottarsi nei comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 14.999 abitanti;

2. In caso di presenza di un numero pari di priorità dello stesso grado, prevale l'intervento realizzato dal comune con il numero inferiore di abitanti.

3. La domanda ammissibile al contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, è accolta nei limiti possibili, a condizione che il legale rappresentante dell'ente richiedente presenti, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una delle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione, a carico del bilancio dell'ente, della spesa eccedente tale contributo;

b) dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di impegno, da parte dell'ente, a realizzare l'intervento nei limiti della spesa finanziabile, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) e b).

4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3, la domanda è archiviata e si procede allo scorrimento della graduatoria con le modalità di cui al comma 3.

Art. 8

(Concessione ed erogazione dei contributi)

1. I contributi sono concessi con procedimento a graduatoria di cui all'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), su presentazione dell'atto di conferimento dell'incarico per la redazione dello strumento cartografico di cui all'articolo 1, corredato del relativo disciplinare d'incarico.

2. I contributi sono erogati nella misura spettante su presentazione, ai sensi della legge regionale 7/2000, della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta per la redazione dello strumento cartografico di cui all'articolo 1.

3. Qualora dalla documentazione di cui al comma 2, la spesa ritenuta definitivamente ammissibile al contributo risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, il contributo è rideterminato applicando sull'ammontare di tale spesa la percentuale stabilita nell'atto di assegnazione del contributo.

Art. 9

(Norme finali)

1. Le domande di concessione dei contributi già presentate all'entrata in vigore del presente regolamento, sono comunque valutate ed, eventualmente, integrate ai sensi dell'articolo 4.

Art. 10

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

B03
06_41_1_DPR_292

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 29 settembre 20036, n. 0292/Pres.

Regolamento per l'assegnazione del fondo di cui all'articolo 2, comma 30, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), a favore delle Amministrazioni locali con popolazione inferiore a diecimila abitanti a titolo di concorso negli oneri che sostengono per la partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle autonomie locali. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 30 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 "Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7", che stanzia, per l'anno 2006 un fondo di euro 50.000 a favore delle Amministrazioni locali con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, a titolo di concorso negli oneri che tali enti sostengono per la partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle Autonomie locali;

VISTI gli articoli 80 ed 84 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali", che disciplinano rispettivamente gli oneri per permessi retribuiti ed i rimborsi spese ed indennità di missione;

RITENUTO di procedere alla definizione dei criteri di riparto del fondo suddetto prevedendo il concorso negli oneri così come individuati dal succitato "Testo unico"e relativi alla partecipazione alle sedute del Consiglio delle autonomie locali, dell'Ufficio di presidenza, delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro;

VISTA la deliberazione n. 3 del 20 settembre 2006 dell'Ufficio di presidenza del Consiglio delle autonomie locali con cui è stato reso parere favorevole a condizione che il rimborso delle spese di viaggio sia previsto nella misura del 99%;

RITENUTO di prevedere il concorso nelle spese sostenute dalle amministrazioni locali beneficiarie del riparto nelle seguenti misure: 100 % degli oneri sostenuti per permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici; 99 % degli oneri sostenuti per spese di viaggio; 100 % degli oneri sostenuti per le indennità di missione;

RITENUTO di prevedere, in via generale la riduzione in misura proporzionale delle assegnazioni in caso di insufficienza dello stanziamento;

VISTO l'art. 42 dello Statuto speciale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 22 settembre 2006;

DECRETA

È approvato il "Regolamento per l'assegnazione del fondo di cui all'articolo 2, comma 30, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 ("Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7"), a favore delle Amministrazioni locali con popolazione inferiore a diecimila abitanti a titolo di concorso negli oneri che sostengono per la partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle autonomie locali" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare quale Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2006

ILLY

B03
06_41_1_DPR_292_ALL

Regolamento per l'assegnazione del fondo di cui all'articolo 2, comma 30, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), a favore delle Amministrazioni locali con popolazione inferiore a diecimila abitanti a titolo di concorso negli oneri che sostengono per la partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle autonomie locali.

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento individua i criteri e le modalità per la ripartizione del fondo di cui all'articolo 2, comma 30 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7).

Art. 2

(Soggetti beneficiari)

1. Il fondo di cui all'articolo 2, comma 30 della legge regionale 12/2006 è destinato alle amministrazioni locali aventi popolazione inferiore a diecimila abitanti, a titolo di concorso nelle spese che tali enti sostengono per la partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle autonomie locali, istituito con la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione-autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia).

Art. 3

(Spese ammissibili)

1. Per la partecipazione ai lavori del Consiglio delle autonomie locali da parte degli amministratori degli enti locali di cui all'articolo 2, l'Amministrazione regionale concorre al rimborso delle seguenti spese:

a) gli oneri per permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici che, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), sono posti a carico degli enti presso i quali gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche;

b) le spese di viaggio di cui all'articolo 84 del decreto legislativo 267/2000;

c) le indennità di missione di cui all'articolo 84 del decreto legislativo 267/2000, qualora prevista a carico dell'Amministrazione locale beneficiaria;

2. I lavori del Consiglio delle autonomie locali di cui al comma 1 comprendono le riunioni plenarie, dell'Ufficio di presidenza, delle commissioni e dei gruppi di lavoro.

Art. 4

(Misura del concorso)

1. L'Amministrazione regionale concorre a sostenere le spese di cui all'art. 3 nelle seguenti misure:

a) 100% per le spese di cui all'art. 3, comma 1, lettera a;

b) 99% per le spese di cui all'art. 3, comma 1, lettera b;

c) 100% per le spese di cui all'art. 3, comma 1, lettera c.

2. In caso di insufficienza delle risorse disponibili, l'assegnazione spettante a ciascuna Amministrazione locale beneficiaria è ridotta proporzionalmente.

Art. 5

(Presentazione delle domande)

1. I Comuni interessati presentano domanda al Servizio Consiglio autonomie locali - Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, sede di Udine, entro il 31 ottobre, indicando le spese che hanno sostenuto e che prevedono di sostenere nell'anno in corso, distintamente e secondo le voci di spesa elencate all'articolo 3, comma 1.

Art. 6

(Rendicontazione e modalità di erogazione)

1. Entro il 31 marzo le Amministrazioni locali richiedenti presentano al Servizio Consiglio autonomie locali - Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, sede di Udine, una dichiara-

zione sottoscritta dal Responsabile del Servizio, attestante, nei modi di cui all'art. 42 L.R. 20.03.2000 n. 7, le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente, distintamente e secondo l'elencazione di cui all'articolo 3, comma 1.

2. L'Amministrazione regionale, entro i sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione del rendiconto di cui al comma 1, assegna le risorse spettanti a rimborso, di cui all'articolo 1, in un'unica soluzione, entro il limite massimo preventivato e dichiarato dai Comuni nelle domande di cui all'articolo 5, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita.

Art. 7

(Norma transitoria)

1. Per le spese relative all'anno 2006, le domande di cui all'articolo 5 sono presentate al Servizio Consiglio autonomie locali - Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, sede di Udine, entro il termine di 15 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 60

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 24 agosto 2006, n. 60/REF.

Istituzione "per memoria" del capitolo 105 per l'acquisizione delle quote di compartecipazione delle ritenute all'imposta sul reddito delle persone fisiche versate dalla Regione mediante girofondi.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO, che all'art. 49, punto 1), della legge costituzionale 1 del 31 gennaio 1963 "Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia", e successive modificazioni ed integrazioni, figurano i sei decimi del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, riscossi nel territorio della regione stessa, da devolvere alla medesima;

PREMESSO che non esiste nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2006 - 2008 e del bilancio per l'anno 2006 il capitolo del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi ai quali far affluire le entrate da devolvere alla regione stessa;

RITENUTO pertanto di istituire, nello stato di previsione dell'entrata del documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e al bilancio per l'anno 2006 il capitolo necessario a far fronte alle esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO l'articolo 26, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 aprile 1999, n.7;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del documento tecnico allegato al bilancio per gli anni 2006 - 2008

ed al bilancio per l'anno 2006, alla Rubrica n. 250 "Direzione centrale Risorse economiche e finanziarie" - Servizio n. 242 "risorse finanziarie" - è istituito "per memoria", nell'ambito dell'unità previsionale di base 1.2.505 dello stato di previsione dell'entrata dei bilanci citati, il capitolo 105 (1.2.1.) con la denominazione "Acquisizione delle quote di compartecipazione delle ritenute all'imposta sul reddito delle persone fisiche versate dalla Regione mediante girofondi in relazione agli anni 2001 e 2002".

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 agosto 2006

DEL PIERO

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 61

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 24 agosto 2006, n. 61/REF.

L.R. 22 febbraio 2000, n. 2, art. 4, comma 55, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 82, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 - Iscrizione su unità previsionali di base/capitoli della spesa delle quattro Direzioni provinciali lavori pubblici di fondi alle stesse destinati a valere e mediante storno dall'unità previsionale di base 4.2.340.2.433/capitoli 3356 (limiti 13, 14 e 15) e 3358.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1466 dd. 23 giugno 2006, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 55, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2, come da ultimo sostituito dall'articolo 4, comma 82, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie è autorizzato ad attribuire alla disponibilità delle quattro Direzioni provinciali dei lavori pubblici i fondi necessari alla concessione ai Comuni di contributi una tantum e di contributi annui costanti per interventi di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio 2006 esistono già le appropriate unità previsionali di base nonché - nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi - gli idonei capitoli sui quali iscrivere i suddetti stanziamenti;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento dell'unità previsionale di base 4.2.340.2.433 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 3356 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è ridotto di complessivi euro 42.000.000,00, suddivisi nelle annualità dei seguenti limiti di impegno per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

Capitolo	*L.I.*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009 - 2025*	*2026*
3356	13	- 1.000.000	- 1.000.000	- 1.000.000	- 1.000.000	
3356	14		- 1.000.000	- 1.000.000	- 1.000.000	- 1.000.000
3356	15	- 100.000	- 100.000	- 100.000	- 100.000	

Le annualità relative agli anni dal 2009 al 2026 gravano sulle corrispondenti unità previsionali di base del-

lo stato di previsione della spesa dei bilanci per gli anni medesimi, con riferimento ai corrispondenti capitoli dei documenti tecnici agli stessi allegati.

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 è iscritto il limite d'impegno ventennale di euro 276.850,00, a carico dell'unità previsionale di base 4.2.340.2.814, con riferimento al capitolo 125 dell'allegato documento tecnico e con lo stanziamento complessivo di euro 5.537.000,00, suddiviso negli importi e per l'estensione temporale come di seguito indicato:

Capitolo	*L.I.*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009 - 2025*	*2026*
125	14		+ 276.850	+ 276.850	+ 276.850	+ 276.850

Art. 3

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 sono iscritti due limiti d'impegno ventennali per un ammontare, rispettivamente, di euro 600.000,00 ed euro 370.830,00, a carico dell'unità previsionale di base 4.2.340.2.815, con riferimento al capitolo 126 dell'allegato documento tecnico e con lo stanziamento complessivo di euro 19.416.600,00, suddiviso negli importi e per l'estensione temporale come di seguito indicato:

Capitolo	*L.I.*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009 - 2025*	*2026*
126	13	+ 500.000	+ 500.000	+ 500.000	+ 500.000	
126	14		+ 370.830	+ 370.830	+ 370.830	+ 370.830
126	15	+ 100.000	+ 100.000	+ 100.000	+ 100.000	

Art. 4

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 sono iscritti due limiti d'impegno ventennali per un ammontare, rispettivamente, di euro 500.000,00 ed euro 296.320,00, a carico dell'unità previsionale di base 4.2.340.2.816, con riferimento al capitolo 127 dell'allegato documento tecnico e con lo stanziamento complessivo di euro 15.926.400,00, suddiviso negli importi e per l'estensione temporale come di seguito indicato:

Capitolo	*L.I.*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009 - 2025*	*2026*
127	13	+ 500.000	+ 500.000	+ 500.000	+ 500.000	
127	14		+ 296.320	+ 296.320	+ 296.320	+ 296.320

Art. 5

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 è iscritto il limite d'impegno ventennale di euro 56.000,00, a carico dell'unità previsionale di base 4.2.340.2.817, con riferimento al capitolo 128 dell'allegato documento tecnico e con lo stanziamento complessivo di euro 1.120.000,00, suddiviso negli importi e per l'estensione temporale come di seguito indicato:

Capitolo	*L.I.*	*2006*	*2007*	*2008*	*2009 - 2025*	*2026*
128	14		+ 56.000	+ 56.000	+ 56.000	+ 56.000

Art. 6

Lo stanziamento dell'unità previsionale di base 4.2.340.2.433 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008, con riferimento al capitolo 3358 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è ridotto di complessivi euro 2.500.000,00 per l'anno 2007.

Art. 7

Nell'unità previsionale di base 4.2.340.2.814 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008, con riferimento al capitolo 136 dell'allegato documento tecnico è iscritto lo stanziamento di euro 250.000,00 per l'anno 2007.

Art. 8

Nell'unità previsionale di base 4.2.340.2.815 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008, con riferimento al capitolo 135 dell'allegato documento tecnico è iscritto lo stanziamento di euro 1.250.000,00 per l'anno 2007.

Art. 9

Nell'unità previsionale di base 4.2.340.2.816 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008, con riferimento al capitolo 137 dell'allegato documento tecnico è iscritto lo stanziamento di euro 950.000,00 per l'anno 2007.

Art. 10

Nell'unità previsionale di base 4.2.340.2.817 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008, con riferimento al capitolo 138 dell'allegato documento tecnico è iscritto lo stanziamento di euro 50.000,00 per l'anno 2007.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 agosto 2006

DEL PIERO

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 62

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 24 agosto 2006, n. 62/REF.

L.R. 7/1999, art. 21, comma 1- Reiscrizione di residuo perento reclamato dal creditore sull'unità previsionale di base 11.2.330.2.363 con riferimento al capitolo 7179 per euro 45.252,41 con prelevamento dall'unità previsionale di base 53.4.250.2.715 con riferimento al capitolo 9691, fondi vincolati - spese in conto capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che l'importo corrispondente all'impegno riportato nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto e conservato nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa è stato reclamato dal creditore;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere detto importo nell'unità previsionale di base 11.2.330.2.363 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 e di istituire il capitolo 7179 in quanto non esistente nel citato documento tecnico allegato agli stessi;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere di euro 45.252,41 mediante prelevamento dall'unità previsionale di base 53.4.250.2.715 dello stato di previsione della spesa dei precitati bilanci, con riferimento al capitolo 9691 «Oneri per la riassegnazione di residui perenti delle spese in conto capitale - fondi vincolati - reclamati dai creditori» del documento tecnico allegato ai bilanci sopra citati;

VISTO l'art. 21, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale del 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato al bilancio per gli anni 2006-2008 ed al bilancio per l'anno 2006 alla Rubrica n. 330 - Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - nell'ambito dell'unità previsionale di base 11.2.330.2.363 è istituito il capitolo 7179 (2.1.210.3.10.15) con la denominazione "Spese per il ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche".

Art. 2

Nell'unità previsionale di base 11.2.330.2.363 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 7179 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è iscritto l'importo di euro 45.252,41 per l'anno 2006.

Art. 3

Dall'unià previsionale di base 53.4.250.2.715 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 9691 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è prelevato l'importo di euro 45.252,41 per l'anno 2006; detto importo corrisponde a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2005 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della L.R. 16 aprile 1999, n. 7, con decreto dell'Assessore alle Risorse economiche e finanziarie n. 6/REF dd. 18 gennaio 2006.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 agosto 2006

DEL PIERO

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2006	DAF	62	0

Capitolo	
Esercizio	Capitolo
2006	7179

	Decreto di impegno in perenzione								
Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2000	103	637	0	1	7179	97204752	95202788	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	45.252,41
Totale Decreti	**45.252,41**
Totale Capitolo	**45.252,41**
Totale Atto	**45.252,41**

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 63

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 24 agosto 2006, n. 63/REF.

L.R. 7/1999, art. 21, comma 1- Reiscrizione di residui perenti reclamati dai creditori sull'unità previsionale di base 9.1.320.1.332, con riferimento ai capitoli della spesa 5807 e 5922, per complessivi euro 159.053,20 con prelevamento dall'unità previsionale di base 53.4.250.1.714 con riferimento al capitolo 9682.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nella pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento ai sottoelencati capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, nella misura a fianco di ciascuno di seguito indicata per l'ammontare complessivo di euro 159.053,20 per l'anno 2006:

UNITÀ PREVISIONALE DI BASE	*CAPITOLO*	*IMPORTO*
9.1.320.1.332	5807	148.236,16
	5922	10.817,04

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo di euro 159.053,20 mediante prelevamento di pari importo dall'unità previsionale di base 53.4.250.1.714 dello stato di previsione della spesa dei precitati bilanci, con riferimento al capitolo 9682 « Oneri per spese obbligatorie derivanti da riassegnazione di residui perenti delle spese di parte corrente reclamati dai creditori » del documento tecnico allegato ai bilanci precitati;

VISTO l'articolo 21, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale del 23 gennaio 2006 n. 3;

DECRETA

Art. 1

Nella pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento ai sottoelencati capitoli dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, sono iscritte le somme a fianco indicate per l'anno 2006:

UNITÀ PREVISIONALE DI BASE	*CAPITOLO*	*IMPORTO*
9.1.320.1.332	5807	148.236,16
	5922	10.817,04

Art. 2

Dall'unità previsionale di base 53.4.250.1.714 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 9682 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è prelevato l'importo complessivo di euro 159.053,20 per l'anno 2006.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 agosto 2006

DEL PIERO

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2006	DAF	63	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2006	5807

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	2000	621	1314	0	1	5807	0	0	0

Nome: CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS - FAP BEARZI - UDINE

Residuo Perento 71.439,21

Totale Decreti **71.439,21**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	2000	621	1317	0	1	5807	0	0	0

Nome: CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI - ONLUS - UDINE

Residuo Perento 10.695,54

Totale Decreti **10.695,54**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	2000	621	1325	0	1	5807	0	0	0

Nome: SCUOLA DI QUALIFICAZIONE OPERAI EDILI DI TRIESTE

Residuo Perento 9.548,09

Totale Decreti **9.548,09**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2001	621	1681	0	1	5807	1017	87700981	0

Nome: CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS - FAP BEARZI - UDINE

Residuo Perento	
	56.553,32
Totale Decreti	**56.553,32**
Totale Capitolo	**148.236,16**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2006	5922

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2001	621	1695	0	1	5922	91003958	95013572	402

Nome: CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS - FAP BEARZI - UDINE

Residuo Perento	
	10.817,04
Totale Decreti	**10.817,04**
Totale Capitolo	**10.817,04**
Totale Atto	**159.053,20**

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 64

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 24 agosto 2006, n. 64/REF.

L.R. 7/1999, art. 21, comma 1 - Reiscrizione di residui perenti reclamati dai creditori sulle varie unità previsionali di base con riferimento ai capitoli della spesa 2496, 2542 e 6556 per euro 284.596,87 con prelevamento dall'unità previsionale di base 53.4.250.2.715 con riferimento al capitolo 9690.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento ai sottoelencati capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, nella misura a fianco di ciascuno indicata per l'ammontare complessivo di euro 284.596,87 per l'anno 2006:

UNITÀ PREVISIONALE DI BASE	*CAPITOLO*	*IMPORTO IN EURO*
3.4.340.2.597	2496	17.128,05
3.4.340.2.113	2542	193.671,34
11.2.330.2.362	6556	73.797,48

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo di euro 284.596,87 mediante prelevamento di pari importo dall'unità previsionale di base 53.4.250.2.715 dello stato di previsione della spesa dei precitati bilanci, con riferimento al capitolo 9690 « Oneri per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale reclamati dai creditori » dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTO l'art. 21, comma 1, della L.R. 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale del 23 gennaio 2006 n. 3;

DECRETA

Art. 1

Nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 con riferimento ai sottoelencati capitoli dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, sono iscritte le somme a fianco di ciascuno indicate per l'anno 2006:

UNITÀ PREVISIONALE DI BASE	*CAPITOLO*	*IMPORTO IN EURO*
3.4.340.2.597	2496	17.128,05
3.4.340.2.113	2542	193.671,34
11.2.330.2.362	6556	73.797,48

Art. 2

Dall'unità previsionale di base 53.4.250.2.715 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni

2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 9690 dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è prelevato l'importo di euro 284.596,87 per l'anno 2006; detto importo corrisponde a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2005 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della L.R. 16 aprile 1999, n. 7, con decreto dell'Assessore alle Risorse economiche e finanziarie n. 6/REF dd. 18 gennaio 2006.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 agosto 2006

DEL PIERO

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2006	DAF	64	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2006	2496

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	441	1146	0	1	2496	0	0	0

Nome: COMUNE DI BRUGNERA

Residuo Perento	
	17.128,05
Totale Decreti	**17.128,05**
Totale Capitolo	**17.128,05**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2006	2542

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2000	441	1054	0	1	2542	0	0	0

Nome: COMUNE DI FORNI DI SOTTO

Residuo Perento	
	193.671,34
Totale Decreti	**193.671,34**
Totale Capitolo	**193.671,34**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2006	6556

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2003	1998	103	1772	0	1	6556	0	0	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	73.797,48
Totale Decreti	**73.797,48**
Totale Capitolo	**73.797,48**
Totale Atto	**284.596,87**

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 65

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 29 agosto 2006, n. 65/REF.

L.R. 7/99, art. 26, comma 1bis: variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006 in attuazione della deliberazione giuntale n 1967 del 25 agosto 2006.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 993 del 12 maggio 2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato le modificazioni al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui all'articolo 3, comma 2, della L.R. 18/1996, come modificato dall'articolo 6 della L.R. 4/2004

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1348 del 15 giugno 2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza, della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 23 giugno 2006 avente ad oggetto variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006 in attuazione della deliberazione giuntale n. 1348 del 15 giugno 2006 - Autorizzazione all'Assessore alle risorse economiche e finanziarie a disporre le variazioni alle Rubriche, Servizi, Unità previsionali di base e capitoli conseguenti all'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, relativamente alla definizione delle competenze amministrative delle strutture;

RILEVATO che, a seguito della definizione di competenze di cui sopra, è sopravvenuta la necessità di apportare ulteriori variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1967 del 25 agosto 2006 di autorizzazione all'Assessore alle Risorse economiche e finanziarie a disporre le necessarie operazioni di variazione agli stati di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 nonché del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

RITENUTO di provvedere a quanto sopra ai sensi dell'articolo 26, comma 1bis, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 come inserito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, disponendo nel bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e nel bilancio per l'anno 2006 e nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi le variazioni di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto;

VISTA la legge regionale 23 gennaio, n. 3;

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 nonché del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi sono disposte le variazioni di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 agosto 2006

DEL PIERO

ALLEGATO 1

NUOVE ATTRIBUZIONI DI CAPITOLI

Indicatore entrata (E) / spesa (S) del capitolo	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	U.P.B DI APPARTENENZA	DENOMINAZIONE U.P.B.	SERVIZIO	RUBRICA
E	414	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	2.3.1024	Assegnazioni vincolate alla programmazione, valutazione e monitoraggio investimenti pubblici	Pianificazione strategica, programmazione e controllo (166)	Direzione generale
E	812	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE	2.3.909	Assegnazioni vincolate per interventi nelle aree sottoutilizzate	Programmazione negoziata (292)	Direzione generale
E	304	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL' ART. 4 DELLA LEGGE 104/1990 IN MATERIA DI SERVITU' MILITARI	2.3.1902	Assegnazioni vincolate per interventi sul territorio	Disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza (269)	Ambiente e lavori pubblici
S	700	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI	6.2.190.1.1024	Programmazione, valutazione e monitoraggio investimenti pubblici	Pianificazione strategica, programmazione e controllo (166)	Direzione generale
S	9611	FONDO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE	10.2.190.2.4444	Inteventi nelle aree sottoutilizzate	Programmazione negoziata (292)	Direzione generale
S	7618	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1993, N. 50 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	**12.3.360.2.1039 (nuova Istituzione)**	**Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani**	Politiche economiche e marketing territoriale (226)	Attività produttive

S	7619	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1993, N. 50 - FONDI STATALI	**12.3.360.2.1039 (nuova istituzione)**	**Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani**	Politiche economiche e marketing territoriale (226)	Attività produttive
S	7620	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1993, N. 50 - FONDI REGIONALI	**12.3.360.2.1039 (nuova istituzione)**	**Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani**	Politiche economiche e marketing territoriale (226)	Attività produttive
S	7622	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI DI CUI ALL' ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1993, N. 50 - FONDI TERREMOTO	**12.3.360.2.1039 (nuova istituzione)**	**Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani**	Politiche economiche e marketing territoriale (226)	Attività produttive
S	2090	FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI A COMUNI E PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI IN ATTUAZIONE DELL' ARTICOLO 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1990, N. 104, RELATIVA ALLE SERVITU' MILITARI	4.3.340.2.171	Contributi per opere pubbliche e servizi sociali nei Comuni interessati da servitù militari	Disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza (269)	Ambiente e lavori pubblici
S	9820	SPESE PER I GETTONI DI PRESENZA, IL TRATTAMENTO DI MISSIONE, LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI E A ALTRE INIZIATIVE PARTICOLARI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE SERVITU' MILITARI NONCHE' COMPENSI AI COMPONENTI DEL COMITATO MISTO PARITETICO	**52.2.340.1.1733 (nuova isituzione)**	**Spese per l'acquisto di beni e servizi**	Disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza (269)	Ambiente e lavori pubblici

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 66

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 6 settembre 2006, n. 66/REF.

L.R. 7/1999, art. 28, comma 2 - Storno interno all'unità previsionale di base 8.3.300.1.291 tra vari capitoli della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 1960 dd. 25 agosto 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della L.R. 16 aprile 1999, n. 7, lo storno dell'importo complessivo di euro 201.933,00 per l'anno 2006 sul capitolo 5393 all'interno dell'unità previsionale di base 8.3.300.1.291 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 suddivisi per euro 15.000,00 dal capitolo 5353 e di euro 186.933,00 dal capitolo 5394 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Sul capitolo 5393 "Contributi per l'elaborazione e divulgazione di studi e ricerche, nonche' per l'organizzazione di eventi culturali aventi ad oggetto la trattazione e la diffusione di conoscenze su temi di particolare interesse per il Friuli Venezia Giulia nelle materie umanistiche e dello spettacolo, delle scienze dell'educazione e delle scienze naturali e ambientali" dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e al bilancio per l'anno 2006 è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 201.933,00 per l'anno 2006 mediante storno suddiviso per euro 15.000,00 dal capitolo 5353 ed euro 186.933,00 dal capitolo 5394 del medesimo stato di previsione della spesa nell'ambito dell'unità previsionale di base 8.3.300.1.291 del bilancio citato;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale per la comunicazione alla Commissione consiliare competente.

Trieste, 6 settembre 2006

DEL PIERO

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 67

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 6 settembre 2006, n. 67/REF.

L.R. 7/1999, art. 28, comma 2 - Storno interno all'unità previsionale di base 5.1.350.2.182 di euro 2.500.000,00 dal capitolo 3671 al capitolo 3928.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 1981 dd. 25 agosto 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della L.R. 16 aprile 1999, n. 7, lo storno dell'importo di euro 2.500.000,00 per l'anno 2006 all'interno dell'unità previsionale di base 5.1.350.2.182 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 dal capitolo 3671 al capitolo 3928 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Nell'ambito dell'unità previsionale di base 5.1.350.2.182 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 lo stanziamento del capitolo 3928 "Spese per il finanziamento regionale dell'accordo di programma quadro stipulato in materia di infrastrutture viarie e di comunicazione in data 10.3.2005 - ricorso al mercato finanziario", è incrementato di euro 2.500.000,00 per l'anno 2006, mediante storno di pari importo dal capitolo 3671 del medesimo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale per la comunicazione alla Commissione consiliare competente.

Trieste, 6 settembre 2006

DEL PIERO

B03
06_41_1_DAS_RIS ECON 68

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 6 settembre 2006, n. 68/REF.

L.R. 7/1999, art. 28, comma 2 - Storno interno all'unità previsionale di base 6.1.350.2.513 di euro 91.426,36 dal capitolo 2023 al capitolo 2022.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 2043 dd. 31 agosto 2006 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della L.R. 16 aprile 1999, n. 7, lo storno dell'importo di euro 91.426,36 per l'anno 2006 all'interno dell'unità previsionale di base 6.1.350.2.513 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 dal capitolo 2023 al capitolo 2022 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Nell'ambito dell'unità previsionale di base 6.1.350.2.513 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 lo stanziamento del capitolo 2022 "Spese e compensi per studi, ricerche, rilievi e strumentazione tecnica per la formazione, conservazione, aggiornamento e diffusione della carta tecnica aerofotogrammetria e della cartografia a piccola scala, nonché delle relative cartografie tematiche del territorio regionale", è incrementato di euro 91.426,36 per l'anno 2006, mediante storno di pari importo dal capitolo 2023 del medesimo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 corrispondente a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2005 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, con decreto dell'Assessore alle finanze 6/REF del 18 gennaio 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale per la comunicazione alla Commissione consiliare competente.

Trieste, 6 settembre 2006

DEL PIERO

A04
06_41_1_DDC_RIS AGR 5700

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA 19 settembre 2006, n. 5700.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei vini da tavola, dei vini IGT e dei vini spumanti per la campagna vitivinicola 2006/2007. Modifica Allegato 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 4724/RAF/5 del 29 agosto 2006 con il quale sono state stabilite disposizioni in merito all'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei vini da tavola, dei vini IGT e dei vini spumanti per la campagna vitivinicola 2006/2007;

ATTESO che il suddetto decreto, all'Allegato 1, riporta l'elenco delle varietà di vite per le quali è consentito l'aumento del titolo alcolometrico delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti;

RITENUTO su indicazione degli enti ed organizzazioni di rappresentanza della filiera vitivinicola regionale di includere nel suddetto elenco anche la varietà Prosecco;

VISTA la proposta del Servizio produzioni agricole di data 19 settembre 2006 prot. n. RAF/7.7/92249 in merito alla modifica dell'Allegato 1 del decreto n. 4724/RAF/5 di data 29 agosto 2006;

VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277Pres., da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2006, n. 0159/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Articolo unico

1. Di integrare l'elenco delle varietà di cui all'Allegato 1 del proprio decreto n. 4724/RAF/5 di data 29 agosto 2006 concernente "Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei vini da tavola, dei vini IGT e dei vini spumanti per la campagna vitivinicola 2006/2007"con la varietà di vite "Prosecco";

2. Di notificare il presente provvedimento al Ministero per le politiche, agricole, alimentari e forestali, all'Agea e all'Ispettorato Repressione Frodi competente per territorio.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 19 settembre 2006

VIOLA

Allegato 1

Elenco delle varietà di uve per le quali è consentito l'aumento del titolo alcolometrico delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti

- Chardonnay,
- Pinot Bianco,
- Pinot Grigio,
- Pinot Nero,

- Moscato Giallo,
- Moscato Rosa,
- Verduzzo Friulano,
- Riesling,
- Ribolla Gialla,
- Prosecco.

A06
06_41_1_DDC_AMB LLPP 1600

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 10 agosto 2006, n. ALP 10/1600-INAC/244.

Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al p.a. Daniele Colussi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art.2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n.1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dal p.a. Daniele Colussi nato a Maniago (PN) il 4 agosto 1978 ed ivi residente in via Tramonti, 10;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta al p.a. Daniele Colussi nato a Maniago (PN) il 4 agosto 1978 ed ivi residente in via Tramonti, 10, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 agosto 2006

GUBERTINI

A06
06_41_1_DDC_AMB LLPP 1719

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 31 agosto 2006, n. ALP10-1719-INAC/245.

Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al dott. ing. Michele Visintin.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dal dott.ing. Michele Visintin nato a Gorizia il 24 aprile 1965 e residente a Monfalcone in via IX giugno, 35;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta al dott.ing. Michele Visintin nato a Gorizia il 24 aprile 1965 e residente a Monfalcone in via IX giugno, 35, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 agosto 2006

GUBERTINI

A06
06_41_1_DDC_AMB LLPP 2033

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE 10 agosto 2006, n. ALP 10/2033-INAC/246.

Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al dott. Stefano Sciolis.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n. 447;

VISTA la domanda presentata dal dott. Stefano Sciolis nato a Trieste il 1° agosto 1971 e residente a Moraro (Go) in via Mameli, 20/A;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta al dott. Stefano Sciolis nato a Trieste il 1º agosto 1971 e residente a Moraro (Go) in via Mameli, 20/A, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2

Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. 31 marzo 1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 settembre 2006

GUBERTINI

E06
06_41_1_DDS_DIS LL PP1940

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI 14 settembre 2006, n. ALP.1-1940-D/ESP/4912 (Estratto).

Comune di Tarcento. Espropriazioni per la realizzazione dell'Ambito Unitario "Borgo Boreaniz 6A", compreso nel P.P.R. di Stella. Fissazione indennità provvisoria di esproprio.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune Tarcento, è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto:

Comune di TARCENTO

1) Fo. 4, mapp. 279 di are 0,22
Da espropriare: di mq 22
In natura: fabbricato in pietra

Indennità, a corpo: € 4.700
Ditta catastale:
BOEZIO Gino nato a Tarcento il 20.10.1921, proprietario per 1/3;
BOEZIO Maria nata a Tarcento il 17.10.1924, proprietaria per 1/3;
BOEZIO Teresa nata a Tarcento il 4.10.1926, proprietaria per 1/3;
MARTINELLI Maria fu Pietro ved. BOEZIO, usufruttuaria per 3/9.
Ditta attuale, presunta: BOEZIO Gino, Maria, Teresa.

2) Fo. 4, mapp. 278 di are 1,60
Da espropriare: mq 160
In natura: sedime fabbricato crollato
Indennità: 160 x €/mq 2,65 = € 424,00
Ditta catastale:
MICCO Dorino nato a Tarcento il 30.03.1949, proprietario per 1/6;
MICCO Guglielmo nato a Tarcento l'1.06.1913, proprietario per 4/6;
MICCO Lino nato a Tarcento il 30.05.1954, proprietario per 1/6.
Ditta attuale, presunta: MICCO Dorino; eredi di MICCO Guglielmo; MICCO Lino.

3) Fo. 4, mapp. 277 di are 1,60
Da espropriare: mq 160
In natura: sedime fabbricato crollato
Indennità: 160 x €/mq 2,65 = € 424,00
Ditta catastale:
BOEZIO Fabio nato a Udine il 13.07.1933, proprietario per 1/4;
BOEZIO Giuseppe nato a Udine il 16.08.1936, proprietario per 1/4;
MICHELIZZA Alderina nata a Tarcento il 2.07.1942, proprietaria per 2/4;
SALVI Marco nato a Tiarno di Sotto il 24.11.1930, usufruttuario per 1/6.
Ditta attuale, presunta:
eredi di BOEZIO Fabio; eredi di BOEZIO Giuseppe; MICHELIZZA Alderina.

4) Fo. 4, mapp. 276 di are 1,10
Da espropriare: mq 110
In natura: sedime fabbricato crollato
Indennità: 110 x €/mq 2,65 = € 291,50
Ditta:
CORSI Sergio nato a Trieste il 2.09.1940, proprietario in comunione legale;
MORA Franca nata a Duino Aurisina l'1.02.1951, proprietaria in comunione legale.

Artt. 2- 3

(omissis)

Trieste, 14 settembre 2006

MARINI

E06
06_41_1_DDS_DIS LL PP1944

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI 14 settembre 2006, n. ALP.1-1944-D/ESP/4912. (Estratto).

Comune di Villa Santina. Espropriazioni per la realizzazione dei lavori di ripristino, sistemazione ed ampliamento della rete viabile interna del Capoluogo e frazione di Invillino, 8° lotto. Fissazione indennità provvisoria di esproprio, integrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

l'art. 1 del decreto n. ALP.2-918-D/ESP/4912, dd. 22.05.2006 è integrato dai punti 3) e 4), come segue:

3) Fo. 1, mapp. 500 (ex porz. 428) di are 0,10
Da espropriare: mq 10
1/2 x mq 10 x (v.v. €/mq 35,00 + 10 x r.d. €/mq 0,00387) = € 175,19
€ 175,19 - 40 % = € 105,11
Ditta:
DI COMUN Giuliana nata a Ravascletto il 20.06.1951, proprietaria per 20/240;
DI COMUN Pierre nato in Francia il 19.09.1969, proprietario per 110/240;
DI COMUN Robert nato in Australia il 31.12.1960, proprietario per 110/240;
VERONA Ernestina nata a Villa Santina il 28.11.1931, usufruttuaria per 160/240.

4) Fo. 1, mapp. 503 (ex porz. 314) di are 0,05
Da espropriare: mq 5
1/2 x mq 5 x (v.v. €/mq 35,00 + 10 x r.d. €/mq 0,00387) = € 87,60
€ 87,60 - 40 % = € 52,56
Ditta:
BAZZO Agostino nato a Tolmezzo l'11.07.1966, proprietario per 2/15;
BAZZO Luigi nato a Sacile (PN) il 12.02.1963, proprietario per 2/15;
BAZZO Mariano nato a Tolmezzo il 27.07.1969, proprietario per 2/15;
BAZZO Mario nato a Tolmezzo il 28.06.1967, proprietario per 2/15;
BAZZO Mauro nato a Tolmezzo il 20.10.1964, proprietario per 2/15;
DE COLLE Maria nata a Lauco il 10.05.1939, proprietaria per 5/15.

Trieste, 14 settembre 2006

MARINI

C07
06_41_1_DGR_2137

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2006, n. 2137.

L.R. 2/2002 - art. 114 - Sostituzione di due membri titolari della Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla professione di guida turistica.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione n. 847 dd. 21 aprile 2006 - è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla professione di guida turistica, ai sensi dell'articolo 114 della L.R. 2/2002;

VISTA la nota pervenuta alla Direzione centrale Attività produttive in data 1° settembre 2006, prot. n 23191/Tur. con la quale il prof. Josè Francisco Medina Montero membro titolare della Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla professione di guida turistica in qualità di "docente di lingua spagnola", si dichiara impossibilitato a partecipare alla sessione d'esame prevista nei giorni 26 e 27 settembre 2006 per precedenti impegni accademici assunti con le Università di Trieste e di Venezia;

VISTA la nota pervenuta alla Direzione centrale attività produttive in data 1° settembre 2006 prot. n 23193 con la quale la prof.ssa Marisa Zoppolato, membro titolare della Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla professione di guida turistica in qualità di "docente di letteratura italiana e storia", rinuncia all'incarico sopraccitato;

CONSIDERATO che non appare possibile procedere alla sostituzione provvisoria del prof. Josè Francisco Medina Montero e alla sostituzione definitiva della prof.ssa Marisa Zoppolato in tempi brevi, al fine di poter effettuare gli esami previsti e già comunicati per i giorni 26 e 27 settembre 2006, alla luce anche della indisponibilità di altri insegnanti contattati nelle vie brevi sia dalla Direzione centrale attività produttive - Servizio sostegno e promozione comparto turistico, sia dalla Direzione dell' Enaip, ente organizzatore del corso di formazione 2005 - 2006 ;

CONSIDERATO che, il rinvio degli esami in questione, oltre all' evidente disagio per gli aspiranti all' autorizzazione, comporta un danno palese sia alle attività libero professionali da intraprendere da parte degli abilitati, sia un ulteriore danno alle attività di accoglienza turistica e all' organizzazione dell' offerta turistica regionale, per il potenziamento delle quali l' Amministrazione regionale ha provveduto a significative modifiche normative (legislative e regolamentari) nonché a investimenti estremamente cospicui, legati anche alla sostanziale ristrutturazione dell' organizzazione turistica pubblico/privata del Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO pertanto di attingere tra i membri restanti della Commissione i sostituti dei due insegnanti sopra ricordati e, in particolare, nominare il sig. Aleandro Silvio Grando, esperto di lingua madre spagnola in

sostituzione temporanea del prof. Josè Francisco Medina Montero, ed altresì di delegare, in sostituzione della prof.ssa Marisa Zoppolato, le materie di letteratura italiana e storia al presidente della Commissione dott. Terzo Unterweger-Viani, dirigente regionale in forza alla Direzione Centrale Attività produttive, Servizio Sostegno e promozione comparto turistico e ciò anche nella considerazione che il presidente della Commissione può accorpare nelle sue funzioni anche quelle affidate ad altri membri della Commissione stessa, in forza dei poteri generali derivanti dall' incarico;

CONSIDERATO che, utilizzando le risorse umane interne alla Commissione d'esame, vengono comunque garantite qualità e obiettività delle prove d'esame e che viene realizzato un risparmio nelle spese di funzionamento della stessa;

VISTA la L.R. 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto d'autonomia;

RICHIAMATA la legge regionale 2/2002;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive, all'unanimità,

DELIBERA

1. di incaricare il signor Aleandro Silvio Grando, per la sola sessione d'esame del 26 e 27 settembre 2006 della Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla professione di guida turistica a svolgere gli esami anche quale esperto di lingua spagnola;

2. di incaricare il presidente della Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla professione di guida turistica dott. Terzo Unterweger-Viani , dirigente regionale in forza alla Direzione centrale attività produttive, Servizio sostegno e promozione comparto turistico, a svolgere gli esami di letteratura italiana e storia;

3. di richiamare le motivazioni illustrate nella narrativa del presente provvedimento, sottese agli incarichi di cui ai punti 1 e 2;

4. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A08-C06
06_41_1_DGR_2155

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2006, n. 2155.

Docup Obiettivo 2 2000-2006 - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - asse 4 - misura 4.2 - azione 4.2.3 "Sostegno alle imprese del commercio e dell'artigianato per garantire un livello idoneo di servizi alle popolazioni" - Scorrimento graduatoria di finanziamento approvata con D.G.R. 978/2006 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 26/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTI i Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 1261/1999 e n. 1783/1999 relativi al fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento n. 1145/2003 della Commissione Europea del 27 giugno 2003 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni finanziate dai Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione europea che disciplina le azioni informative pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme specifiche per l'attuazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

ATTESO che, in base all'art. 1 della citata LR 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal Docup Obiettivo 2 2000-2006 si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006" costituito presso Friulia spa;

VISTA la convenzione stipulata in data 10 maggio 2002 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società finanziaria Friulia spa per la gestione del "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006";

VISTO il Documento Unico di programmazione - Obiettivo 2 2000-2006, approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione C (2001) 2811 di data 23 novembre 2001 e modificato successivamente con decisione C(2004) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2611 del 30 dicembre 2004 di approvazione definitiva del "Documento Unico di programmazione Obiettivo 2 2000-2006. Presa d'atto della DECE (C) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTO il Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, confermato dal Comitato di Sorveglianza dell'Obiettivo 2 2000-2006 in data 26 febbraio 2002 e adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 846 di data 22 marzo 2002, come da ultimo modificato da Comitato di Sorveglianza del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 nella seduta del 16 maggio 2006 ed adottato con DGR n. 1709 del 21 luglio 2006;

ATTESO che il Docup nell'ambito dell'Asse 4 "Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato della montagna marginale" prevede la misura 4.2 Sostegno per favorire il presidio socio economico dell'alta montagna azione 4.2.3 "Sostegno alle imprese del commercio e dell'artigianato per garantire un livello idoneo di servizi alle popolazioni";

CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione individua il Servizio per la montagna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'azione 4.2.3;

CONSIDERATO che il Bando per la presentazione delle domande di finanziamento sull'azione 4.2.3. è stato approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 205 del 4 febbraio 2005, pubblicata sul BUR n. 9 del 2 marzo 2005;

VISTO l'art. 3, comma 3, della LR n. 26/2001 il quale dispone che la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dalla struttura regionale competente per l'attuazione dell'azione, approva le iniziative da ammettere a finanziamento del Docup;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR 26/2001, la Giunta regionale con propria deliberazione determina l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo di cui all'art. 1 della citata LR n. 26/2001;

OSSERVATO che il Complemento di Programmazione, nella scheda relativa all'azione 4.2.3, nel paragrafo III. 4 "Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura" prevede alla fase 3 la pubblicazione sul BUR della deliberazione della Giunta regionale che approva la graduatoria delle domande di contributo;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 5 del Bando approvato con DGR 205/2005, i contributi sono concessi in conto capitale nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile, secondo il regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) 69/2001 del 12 gennaio 2001;

PRESO ATTO che il termine per la presentazione delle domande scadeva il giorno 2 maggio 2005 (60° giorno dalla pubblicazione del bando);

ATTESO che sono state presentate 82 (ottantadue) domande di finanziamento;

RILEVATO che a seguito del procedimento istruttorio, concluso in data 21 aprile 2006 in conformità ai criteri previsti dal Docup Obiettivo 2 2000-2006, dal Complemento di programmazione e dal Bando, per ciascuna delle domande ritenute ammissibili sono stati individuati la spesa ammissibile, il contributo concedibile nonché il punteggio attribuibile per ciascuna delle voci previste all'art. 10 comma 1 del bando, sulla base di quanto rilevabile dalla domanda e dalla documentazione prodotta dai richiedenti, nonché quello complessivo;

PRESO ATTO che, sulla base dei punteggi attribuiti, e tenuto conto dei criteri di priorità previsti all'art. 10, comma 2 del bando, è stata formulata dalla struttura competente all'istruttoria, la graduatoria delle domande di finanziamento ritenute ammissibili, così come riportata nell'allegato 1 alla DGR 978 del 12 maggio 2006;

RILEVATO che a termini del bando i progetti ammissibili a finanziamento sono finanziati scorrendo la graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

PRESO ATTO che con la citata DGR 978/2006 sono state finanziate le domande collocate nelle prime 23 posizioni utili della graduatoria;

DATO ATTO che per la richiedente TOPRAN CUTIN MARIA, posta al numero 16 della graduatoria sopra richiamata, il contributo concedibile sulla spesa ammissibile è stato indicato pari a zero, in quanto il beneficiario alla data della conclusione dell'istruttoria risulta aver già raggiunto la capienza massima prevista dal regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) 69/2001 del 12 gennaio 2001;

ATTESO che con deliberazione numero 2028 del 31 agosto 2006 la Giunta regionale approvava modifiche al piano finanziario analitico per misura, azione, sottoazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006 di cui alla DGR 197/2005 così some modificata con DGR n. 1444/2005 e 1803/2006;

PRESO ATTO che a seguito delle modifiche al piano finanziario analitico, le risorse finanziarie a favore dell'azione 4.2.3 sono state incrementate di ulteriori euro 949.762,00 per poter finanziare le domande collocate nella posizione numero 16 e nelle posizioni da 24 a 42 della summenzionata graduatoria;

ATTESO che a far data dal 31 luglio 2006 il beneficiario TOPRAN CUTIN MARIA ha reso disponibile tutta la capienza prevista dal regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) 69/2001 del 12 gennaio 2001 e che per tanto risulta allo stesso concedibile il finanziamento di Euro 65.445,25 giusto verbale istruttorio di data 21 aprile 2006;

RILEVATO che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'azione sono pari a complessivi Euro 1.006.365,30 di cui Euro 949.762,00 derivanti dal piano finanziario come modificato con DGR 2028/2006del Docup Obiettivo 2 2000-2006, a cui si aggiungono Euro 56.603,30 derivanti dalla mancata utilizzazione con DGR 978/2006 delle risorse complessivamente disponibili;

RITENUTO, per tanto, di disporre lo scorrimento della graduatoria di cui alla DGR 978/2006 e di procedere al finanziamento del progetto presentato dal beneficiario TOPRAN CUTIN MARIA e dei progetti che risultano collocati nelle posizioni utili della graduatoria dalla posizione 24 alla posizione 42 a valere sulle risorse finanziarie messe a disposizione dal Piano finanziario del Docup Obiettivo 2 2000-2006 per complessivi Euro 918,128,41 come risulta dall'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che, giusto il disposto dell'art. 3 comma 4, della citata L.R. 26/2001, il Direttore Centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna provvede all'adozione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti, compresi quelli di rideterminazione o revoca, ed alle relative autorizzazioni di pagamento a Friulia spa, relativamente ai progetti ammessi in graduatoria e finanziabili scorrendo la stessa, anche mediante l'utilizzo di ulteriori risorse che si rendessero disponibili in futuro;

VISTO l'art 16 comma 1 della LR 26/2001 che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'approvazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna,

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare lo scorrimento della graduatoria di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 978/2006, quale risulta dall'allegato 1 della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, delle domande di contributo ammissibili a finanziamento a valere sul bando dell'azione 4.2.3 "Sostegno alle imprese del commercio e dell'artigianato per garantire un livello idoneo di servizi alle popolazioni" approvato con DGR n 205/2005;

2. di confermare l'importo della spesa ammissibile come determinato dalla DGR 978/2006 in Euro 4.995.803,81 e di prendere atto che il contributo da erogare per il finanziamento del progetto utilmente collocato nella posizione numero 16 della graduatoria e dei progetti utilmente collocati nelle posizioni dalla numero 24 alla numero 42 ammonta ad Euro 918.128,41, come evidenziato dall'allegato 1;

3. di disporre il finanziamento dei progetti ammissibili secondo l'ordine di graduatoria, indicato nell'allegato 1, a valere sul Piano finanziario del Docup Obiettivo 2 2000-2006 così come indicato nell'allegato stesso a fianco di ciascun nominativo;

4. di determinare, ai sensi dell'articolo 2 terzo comma della L.R. 26/2001, l'impegno finanziario di Euro 918.128,41 a carico del Fondo Speciale per l'Obiettivo 2 2000-2006, a valere sulle risorse del Piano finanziario del Docup Obiettivo 2 2000-2006, come modificato dalla DGR 2028 del 31 agosto 2006, suddiviso nelle quote di finanziamento (FESR, Stato, Regione) secondo le percentuali previste dal piano finanziario, quale contributo a favore dei progetti presentati che risultano utilmente collocati nella graduatoria nella posizione numero 16 e nelle posizioni dalla numero 24 alla numero 42;

5. di dare atto che, giusto il disposto dell'art. 3 comma 4, della citata LR 26/2001, il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna provvede all'adozione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti, compresi quelli di rideterminazione o revoca, ed alle relative autorizzazioni di pagamento a Friulia spa, relativamente ai progetti ammessi in graduatoria e finanziabili scorrendo la stessa, anche mediante l'utilizzo di ulteriori risorse che si rendessero disponibili in futuro;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato 1

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 - asse IV, misura 4.2, azione 4.2.3

SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PER GARANTIRE UN LIVELLO IDONEO DI SERVIZI ALLE POPOLAZIONI

Bando per piccole e medie imprese industriali, approvato con DGR n. 205 del 4 febbraio 2005

SCORRIMENTO GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO AMMESSE A FINANZIAMENTO CON DGR 978/2006

Pos.	Punteggio	N prot.	Data prot	Beneficiario	Sede intervento	Spesa ammissibile	Contributo	Fonte
1	17,5	RAF/4/13.7/43971	28/04/05	PIZZERIA AL CACCIATORE s.a.s. di Petrychenko Olena & C.	Rigolato	98.634,96	49.317,48	
2	14,0	RAF/4/13.7/44891	02/05/05	D'ELISO Monica	Tarvisio	216.984,93	100.000,00	
3	13,5	RAF/4/13.7/44819	02/05/05	CIMENTI Alberto	Comeglians	51.537,86	25.768,93	
4	13,5	RAF/4/13.7/46539	04/05/05	MORUZZI Ottavio	Clauzetto	126.104,53	63.052,26	
5	13,5	RAF/4/13.7/46688	05/05/05	PROTTI Nelli	Cimolais	17.194,18	8.597,09	
6	12,0	RAF/4/13.7/44453	29/04/05	MAINARDIS Roberto e Cristian	Socchieve	261.603,36	100.000,00	
7	12,0	RAF/4/13.7/45245	02/05/05	BIRRERIA SNACK BAR DA SILVERIO di DEREANI Norma e SILVERIO Walter	Paularo	240.269,52	100.000,00	
8	11,5	RAF/4/13.7/45268	02/05/05	SIMONCIG F. & COVACEUSZACH T. s.n.c.	Stregna	59.075,65	29.137,82	
9	11,5	RAF/4/13.7/44655	02/05/05	IOSIO Elda	Ravascletto	22.137,00	11.068,50	
10	11,0	RAF/4/13.7/44454	29/04/05	LAS STRIAS di Fischer Sigrid & C. s.n.c.	Tramonti di Sotto	56.336,52	28.168,26	
11	11,0	RAF/4/13.7/45258	02/05/05	MAZZUCCO Luigina	Erto e Casso	90.145,90	42.982,15	
12	11,0	RAF/4/13.7/43967	28/04/05	COLUSSI Daniele	Frisanco	348.867,28	100.000,00	
13	10,5	RAF/4/13.7/46552	04/05/05	FLORIDI Cinzia	Taipana	16.170,00	8.085,00	
14	10,5	RAF/4/13.7/44719	02/05/05	ZUSSINO Augusto	Taipana	22.056,83	11.028,41	
15	10,5	RAF/4/13.7/45248	02/05/05	CORONA Marco	Erto e Casso	196.116,40	66.379,48	
16	10,5	RAF/4/13.7/45826	03/05/05	TOPRAN CUTIN Maria	Ampezzo	130.890,50	65.445,25	Ob 2
17	10,0	RAF/4/13.7/44692	02/05/05	ENOTECA FAST-FOOD "AQUILA NERA" di GIOVANNANGELO Emidio	Barcis	198.700,96	99.350,48	
18	10,0	RAF/4/13.7/46544	04/05/05	OSTERIA DA MARIANNA s.a.s. di DEAN Elen	Tramonti di Sotto	190.832,49	95.416,24	
19	10,0	RAF/4/13.7/45904	03/05/05	RONSINI Isabella	Tarvisio	80.532,00	40.266,00	
20	9,5	RAF/4/13.7/45146	02/05/05	BERNARDA Massimo	Erto e Casso	17.323,99	8.661,99	
21	9,5	RAF/4/13.7/45896	03/05/05	CRISETIG Ines	Grimacco	12.730,22	6.365,11	
22	9,5	RAF/4/13.7/45891	03/05/05	LAZZARINI Maurizio	Tarvisio	363.575,48	100.000,00	
23	9,0	RAF/4/13.7/45939	03/05/05	CRAST Elda	Pulfero	40.439,61	20.219,80	
24	9,0	RAF/4/13.7/45283	02/05/05	AL BUON ARRIVO di Roseano Nives & Figli s.n.c.	Resiutta	103.433,19	51.715,86	Ob 2
25	9,0	RAF/4/13.7/45391	03/05/05	OBERRICHTER s.r.l.	Malborghetto Valbruna	195.403,25	97.701,62	Ob 2

Pos.	Punteggio	N. prot.	Data prot.	Beneficiario	Sede intervento	Spesa ammissibile	Contributo	Fonte
26	8,5	RAF/4/13.7/44450	29/04/05	STELLA D'ORO s.n.c. dei F.lli Marzona e Paschini Sara	Verzegnis	22.002,78	11.001,39	Ob 2
27	8,5	RAF/4/13.7/45021	02/05/05	PIUSSI di Piussi Francesco & C. s.a.s.	Tarvisio	51.231,30	25.615,65	Ob 2
28	8,5	RAF/4/13.7/46149	04/05/05	ALLE TROTE s.a.s. di FABRIS Anna & C.	Sutrio	59.571,49	29.785,74	Ob 2
29	8,5	RAF/4/13.7/45900	03/05/05	MADOTTO Paolo	Tarvisio	31.487,03	15.743,51	Ob 2
30	8 5	RAF/4/13.7/43772	28/04/05	URBICA Tiziana Mariarosa	Tarvisio	122.592,94	61.296,47	Ob 2
31	8,0	RAF/4/13.7/43764	28/04/05	Eredi di KRAVANJA Ludmilla s.n.c.	Tarvisio	481.661,41	97.675,95	Ob 2
32	8,0	RAF/4/13.7/46541	04/05/05	C.O. 2 di Sorini Fabio & C. s.n.c.	Frisanco	13.032,49	6.516,24	Ob 2
33	8,0	RAF/4/13.7/43956	28/04/05	LUCCHINI Renzo	Ampezzo	107.345,40	53.653,20	Ob 2
34	8,0	RAF/4/13.7/45043	02/05/05	Osteria Al Ponte di Adami Danilo	Ovaro	108.653,40	50.635,40	Ob 2
35	7,5	RAF/4/13.7/42553	26/04/05	ALSIDO Giuseppina	Malborghetto Valbruna	121.315,39	60.657,69	Ob 2
36	7,5	RAF/4/13.7/44690	02/05/05	G. F. di Salvador Bruna & C. s.a.s.	Barcis	35.252,45	17.626,22	Ob 2
37	7,5	RAF/4/13.7/46548	04/05/05	SCHNEIDER Vinicio	Sauris	37.698,17	18.849,08	Ob 2
38	7,5	RAF/4/13.7/45206	02/05/05	SEGAT Lauro e MESCHNIG Magda s.n.c.	Tarvisio	338.434,67	100.000,00	Ob 2
39	7,0	RAF/4/13.7/46533	04/05/05	RISTORANTE RIO ARGENTO di Zanazzi Sandro & C. s.a.s.	Malborghetto Valbruna	46.785,00	23.387,50	Ob 2
40	6,5	RAF/4/13.7/45830	03/05/05	FLORIDA Vera	Ampezzo	56.439,64	28.219,82	Ob 2
41	6,0	RAF/4/13.7/45152	02/05/05	PRIMUS Jörghe	Paluzza	161.621,64	80.810,82	Ob 2
42	5,5	RAF/4/13.7/45911	03/05/05	DEL NEGRO Roberto	Tarvisio	43.582,00	21.791,00	Ob 2
					TOTALI	**4.995.803,81**	**918.128,41**	

Domande già finanziate con DGR 978/2006

Domande attuale finanziamento

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_41_1_DGR_2163

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2006, n. 2163. (Estratto).

Comune di Basiliano: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 39 del 19/5/2006, di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 813 del 13.4.2006 in merito alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale del comune di Basiliano, superata dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 39 del 19.5.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 39 del 19.5.2006, di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale del comune di Basiliano;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_41_1_DGR_2164

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 SETTEMBRE 2006, n. 2164. (Estratto).

Comune di Gorizia: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 15 del 23/5/2006, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 296 del 20.2.2006, in merito alla variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale del comune di Gorizia, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 15 del 23.5.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 15 del 23.5.2006, di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale del comune di Gorizia;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_41_1_DGR_2165

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2006, n. 2165. (Estratto).

Comune di Erto e Casso: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 15 del 14/7/2006, di approvazione del Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1032 del 18.5.2006 in merito al Piano regolatore generale comunale del comune di Erto e Casso, superate dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 15 del 14.7.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 15 del 14.7.2006, di approvazione del Piano regolatore generale comunale del comune di Erto e Casso;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

E01
06_41_1_DGR_2188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2006, n. 2188.

L.R. 12/2006, art. 4, commi 17, 18 e 19 - Ripartizione fra sette Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle risorse regionali, a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2004. (euro 60.334,40).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 recante: "Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica", che dispone il sostegno alle locazioni a favore di soggetti non abbienti, volto a ridurre la spesa sostenuta dai beneficiari per il canone di locazione, nonché a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi per i locatari meno abbienti;

VISTO il regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0149/Pres. del 27 maggio 2005 attuativo dell'articolo 6 della legge regionale 7 marzo 2003, n.6 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni;

VISTO l'articolo 4, commi 17, 18, 19 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento bilancio 2006-2008) in cui si dispone che:

"17. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i contributi a sostegno delle locazioni per l'anno 2005 ai Comuni che hanno presentato domanda entro l'anno medesimo oltre il termine fissato dall'articolo14, comma 1, del regolamento attuativo approvato con decreto Presidente della Regione 0149/Pres. del 27 maggio 2005, ma in regola con i requisiti previsti dal regolamento medesimo.

18. I contributi di cui al comma 17 sono concessi, a fronte del fabbisogno rappresentato dai Comuni ritarda-

tari, nella stessa misura, quota parte del fabbisogno medesimo, definita in sede di ripartizione delle risorse per i Comuni che hanno beneficiato dell'agevolazione per l'anno 2005 ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) del regolamento n. 0149/2005.

19. Per le finalità di cui al comma 17 è autorizzata la spesa complessiva di 61.000 euro per l'anno 2006 a carico dell'unità revisionale di base 4.1.340.1.1126 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 3230 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi".

VISTA la deliberazione giuntale n. 2853 del 7 novembre 2005 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a ripartire tra i Comuni lo stanziamento per l'anno 2005 con le modalità di cui al citato D.P.Reg. n. 0149/2005 e ad escludere, altresì, dal riparto medesimo i Comuni di Attimis, Budoia, Faedis, Muzzana del Turgnano, Tarcento, Villa Santina, Villa Vicentina, in quanto le richieste dagli stessi formulate non vennero presentate alla Regione entro la scadenza prevista dall'articolo 14 del "Regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale n. 6/2003", approvato con D.P.Reg. 27 maggio 2005, n. 0149/Pres.;

VISTO che le domande presentate dai Comuni di Attimis, Budoia, Faedis, Muzzana del Turgnano, Tarcento, Villa Santina, Villa Vicentina oltre il termine fissato dall'articolo 14 del Regolamento approvato con il D.P.Reg. n. 0149/2005, sono tuttavia in regola con i requisiti previsti dal Regolamento medesimo;

CONSIDERATO che l'importo del fabbisogno rappresentato dai Comuni sopracitati è il seguente:

COMUNE:	FABBISOGNO:
Attimis	€ 8.548,44
Budoia	€ 27.581,20
Faedis	€ 16.600,26
Muzzana del Turgnano	€ 8.257,62
Tarcento	€ 69.294,34
Villa Santina	€ 12.244,51
Villa Vicentina	€ 3.703,40
Totale	*€ 146.229,77*

RILEVATO che i sopraccitati Comuni non hanno compartecipato con propri stanziamenti al Fondo volto a ridurre la spesa sostenuta dai beneficiari per il canone di locazione;

CONSIDERATO che all'importo del fabbisogno espresso nelle domande a suo tempo presentate dai Comuni di cui al precedente capoverso deve farsi fronte nella stessa misura percentuale definita in sede di ripartizione delle risorse disponibili per i Comuni che hanno beneficiato dell'agevolazione per l'anno 2005 senza compartecipare al Fondo in argomento con proprie risorse attinte dai rispettivi bilanci comunali;

RILEVATO che il fabbisogno dei Comuni ammessi al contributo nell'anno 2005, che non hanno compartecipato al Fondo con proprie risorse attinte dai rispettivi bilanci è stato soddisfatto nella misura percentuale del 41,26%;

RITENUTO che vada applicata detta percentuale al fine di determinare il contributo da concedere ai Comuni ritardatari, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 4, commi 17 e 19 della L.R. n.12/2006 e considerato, pertanto, che l'applicazione di detta percentuale comporta l'attribuzione a ciascuno dei Comuni dei seguenti importi di contributo:

COMUNE:	CONTRIBUTO:
Attimis	€ 3.527,10
Budoia	€ 11.380,00
Faedis	€ 6.849,26
Muzzana del Turgnano	€ 3.407,10

Tarcento	€ 28.590,84
Villa Santina	€ 5.052,08
Villa Vicentina	€ 1.528,02
Totale	*€ 60.334,40*

RITENUTO di provvedere all'assegnazione, per le finalità sopra indicate, dei succitati contributi nell'importo quantificato a fianco di ciascun Comune;

VISTO il P.O.R. approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 17 marzo 2006 e le sue successive modifiche ed integrazioni di cui l'ultima approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2095 dell'8 settembre 2006 e rilevato che per il capitolo 3230 l'autorizzazione di spesa compete alla Giunta regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente e ai lavori pubblici;

all'unanimità,

DELIBERA

Articolo 1

Sono ammesse a contributo, ai sensi dell'articolo 4, commi 17 e 18, della L.R. 21.7.2006, n.12, per le finalità di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. 7.3.2003, n. 6, le domande presentate nell'anno 2005 dai Comuni di Attimis, Budoia, Faedis, Muzzana del Turgnano, Tarcento, Villa Santina, Villa Vicentina, per la concessione dei contributi a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2004;

Articolo 2

Per le finalità di cui all'articolo 1 sono assegnati ai Comuni di seguito elencati, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, gli stanziamenti disponibili sull'U.P.B. 4.1.340.1.1126 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 3230 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi:

COMUNE:	CONTRIBUTO:
Attimis	€ 3.527,10
Budoia	€ 11.380,00
Faedis	€ 6.849,26
Muzzana del Turgnano	€ 3.407,10
Tarcento	€ 28.590,84
Villa Santina	€ 5.052,08
Villa Vicentina	€ 1.528,02
Totale	*€ 60.334,40*

Articolo 3

alla concessione ed erogazione dei contributi assegnati con il precedente articolo 2 si provvede con decreti del Direttore del Servizio edilizia residenziale.

Articolo 4

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 65 della legge regionale n. 7/2000.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

F05
06_41_1_DGR_2206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2006, n. 2206.

Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000-2006 - Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 "Azioni a favore di grandi imprese, PMI e lavoratori autonomi/liberi professionisti di cui alla DGR 902/2006". Proroga dei termini di avvio e conclusione delle attività formative relative alla scheda tecnica 1 piani formativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione n. 2076 del 21 settembre 2000 la quale ha approvato il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione dell'obiettivo 3, adattato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTA, in particolare, all'interno dell'asse D del Programma Operativo, la misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 5 maggio 2006 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sulla citata misura D.1;

VISTI i progetti formativi presentati entro il termine previsto dall'avviso del 30 luglio e relativi alla Scheda tecnica 1 - Piani formativi - dell'avviso medesimo;

CONSIDERATO che l'avviso prevede che i progetti formativi relativi alla citata Scheda tecnica 1 debbano essere avviati entro il 30 settembre 2006 e concludersi entro il 30 novembre 2007;

CONSIDERATI l'elevato numero dei progetti presentati e la complessità della loro valutazione operata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca ai fini della loro approvazione ed ammissione al finanziamento;

RITENUTO necessario provvedere alla proroga dei termini di avvio e conclusione dei progetti formativi in questione fissandoli, rispettivamente, al 30 novembre 2006 ed al 30 novembre 2007;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premesse i termini di avvio e conclusione dei progetti formativi rientranti nell'attuazione della Scheda tecnica 1 - Piani formativi - di cui all'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 902/2006 sono prorogati, rispettivamente, al 30 novembre 2006 ed al 30 novembre 2007.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

R01
06_41_1_DGR_2217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2006, n. 2217.

RECE 1260/1999, art. 20 - Iniziativa comunitaria Leader+, approvazione della 2ª variazione del PLS Alpi Prealpi Giulie e modifica della DGR 4240/2002.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 20 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, che prevede l'iniziativa comunitaria Leader per il periodo di programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006;

VISTA la comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 maggio 2000, riguardante l'avvio dell'iniziativa comunitaria denominata "Leader+";

VISTO l'art. 7, commi 91 e 92, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, che autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'iniziativa comunitaria Leader+;

CONSIDERATO che il Regolamento di organizzazione dell' Amministra-zione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 attribuisce al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie il compito di autorità di gestione dei programmi comunitari di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

VISTO il Programma Leader+ regionale (d'ora in poi: PLR), approvato dalla Commissione delle Comunità europee con la decisione C(2001) 3563 del 19 novembre 2001 e dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 3433 del 10 novembre 2000 e n. 4291 del 19 dicembre 2001 (presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2001) 3563 e approvazione definitiva);

VISTE le modifiche del piano finanziario del PLR, approvate dalla Commissione delle Comunità europee con decisioni C(2004) 400 del 5 febbraio 2004 e C(2004) 5498 del 21 dicembre 2004, di cui la Giunta regionale ha preso atto, rispettivamente, con deliberazioni n. 894 dell'8 aprile 2004 e n. 326 del 18 febbraio 2005;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 383 del 20 febbraio 2002, con la quale si prende atto dell'approvazione del Complemento di programmazione del PLR da parte del Comitato di sorveglianza, avvenuta nel corso della seduta dell'11 febbraio 2002;

VISTE le integrazioni e modifiche del Complemento di programmazione approvate dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta (n. 1/2003) e nella seduta del 28 giugno 2005, di cui la Giunta regionale ha preso atto rispettivamente con deliberazioni n. 891 dell'8 aprile 2004 e n. 1725 del 15 luglio 2005;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, con la quale, nell'approvare la graduatoria dei piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL) presentati all'Amministrazione regionale dai gruppi di azione locale (d'ora in poi: GAL), si ammette a finanziamento anche il PSL del GAL Alpi Preali Giulie, associazione temporanea di scopo costituita da Open Leader s. cons. a r.l. con sede in Pontebba, Torre Leader s. cons. a r.l. con sede in Tarcento e Natisone GAL s. cons. a r.l. con sede in San Pietro al Natisone;

ATTESO che con atto di fusione del 26 maggio 2005 le società Natisone GAL e Torre Leader hanno costituito la società Torre-Natisone GAL con sede in Tarcento, la quale subentra alle precedenti nella suddetta associazione temporanea di scopo;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1388 del 10 giugno 2005, con la quale si modifica la citata deliberazione n. 4240/2002, contestualmente all'approvazione, tra l'altro, di una prima variazione del PSL del GAL Alpi Prealpi Giulie;

CONSIDERATO che la società capofila del GAL Alpi Prealpi Giulie, Open Leader, con nota del 23 agosto 2006, prot. n. 774/06, ha trasmesso all'autorità di gestione del PLR una seconda variazione al PSL;

VISTO il verbale del 18 settembre 2006 del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, con il quale si propone l'approvazione con prescrizioni della variazione suddetta;

CONSIDERATO che con la seconda variazione al PSL il GAL intende finanziare una tipologia di intervento (manifestazioni per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche ed enogastronimiche di qualità) previste anche nel programma denominato PAR FONDO MONTAGNA, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2912 del 29 ottobre 2004;

CONSIDERATO che la variazione in parola comporta una nuova definizione del progetto di cooperazione transnazionale "Portale delle Alpi e Prealpi Giulie" (asse 2, sottomisura 2.1.b, del PLR) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1317 del 21 maggio 2004;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali, e alla montagna,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la seconda variazione del PSL del GAL Alpi Prealpi Giulie, trasmessa dalla società capofila Open Leader con nota del 23 agosto 2006, prot. n. 774/06, con le seguenti prescrizioni:

1. nella selezione dei progetti di cui all'azione 1.2.3 del PLR e III.1 del PSL, finalizzati al sostegno di manifestazioni per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche ed enogastronimiche di qualità, devono essere previsti un rapporto positivo con l'offerta di servizi turistici e il coordinamento con l'attività promozionale sostenuta dall'ERSA, così come richiesto, in relazione al PAR FONDO MONTAGNA, dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2912 del 29 ottobre 2004;

2. nella realizzazione della sottomisura 2.1.b del PLR il GAL si atterrà al piano finanziario del PSL approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1388 del 10 giugno 2005, fino ad avvenuta approvazione di un nuovo piano finanziario per misure del complemento di programmazione;

3. il GAL adeguerà al PSL, così come modificato con la seconda variazione, il progetto di cooperazione transnazionale della sottomisura 2.1.b del PLR approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1317 del 21 maggio 2004. La nuova versione del progetto verrà presentata all'autorità di gestione del PLR per l'approvazione da parte della Giunta regionale;

4. al paragrafo 3.2.2.1 del PSL, il testo proposto come "Aggiornamento (14 giugno 2006)" è sostituito dal seguente:

   "Le modifiche alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), introdotte dalla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, hanno cambiato il quadro di riferimento dell'affitto non professionale di case ed alloggi per vacanze, in base al quale il GAL aveva operato per il sostegno della ricettività turistica non professionale".

   "A questo tipo di ricettività turistica appartiene anche l'attività di affittacamere che, sulla base della citata legge regionale 2/2002, è considerata di tipo non professionale qualora non sia 'svolta in forma complementare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande' e non presenti i requisiti di impresa. Pertanto, si intende estendere l'intervento contributivo previsto dal PSL a sostegno di questo tipo di attività non professionale, in luogo del sostegno all'affitto di case vacanza, ritenendo che risponda alle finalità dell'azione. Si corregge in tal modo, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo regionale e dell'esperienza maturata, una valutazione iniziale che aveva portato ad escludere l'esercizio di affittacamere";

– di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, come modificata con deliberazione n. 1388 del 10 giugno 2005, sostituendo il piano finanziario di cui all'allegato B) della deliberazione stessa con il piano finanziario allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

– di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato A

ALPI PREALPI GIULIE - PIANO FINANZIARIO DEL PSL PER ASSI, MISURE, AZIONI

EURO

ASSI PRIORITARI / *MISURE* / Sottomisure/Azioni	AZIONI PSL	TOTALE	QUOTA PUBBLICA						PRIVATI
			TOTALE	COFINANZIAMENTO EUROPEO	COFINANZIAMENTO NAZIONALE				
				FEAOG	TOTALE	STATO	REGIONE		
ASSE 1	---	5.294.886,82	3.461.178,69	1.730.589,34	1.730.589,35	1.211.412,54	519.176,80		1.833.708,13
MISURA 1.1	---	*400.000,00*	*400.000,00*	*200.000,00*	*200.000,00*	*140.000,00*	*60.000,00*		-
Azione 1.1.1	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese - Azione II.1 Rete della ricettività non professionale - Azione II.2 La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico - Azione III.1 Le attività di marketing e promozionali	400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00	140.000,00	60.000,00		-
MISURA 1.2	---	*4.029.108,04*	*2.195.399,91*	*1.097.699,95*	*1.097.699,96*	*768.389,97*	*329.309,99*		*1.833.708,13*
Azione 1.2.1	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese - Azione II.1 Rete della ricettività non professionale	2.163.858,04	1.010.399,91	505.199,95	505.199,96	353.639,97	151.559,99		1.153.458,13
Azione 1.2.3	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese - Azione II.2 La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico - Azione III.1 Le attività di marketing e promozionali	987.750,00	785.000,00	392.500,00	392.500,00	274.750,00	117.750,00		202.750,00
Azione 1.2.4	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese	550.000,00	250.000,00	125.000,00	125.000,00	87.500,00	37.500,00		300.000,00
Azione 1.2.5	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese	250.000,00	115.000,00	57.500,00	57.500,00	40.250,00	17.250,00		135.000,00
Azione 1.2.6	Azione I.1 Informatizzazione, e-commerce, direct marketing e certificazione delle imprese	77.500,00	35.000,00	17.500,00	17.500,00	12.250,00	5.250,00		42.500,00
MISURA 1.4	---	*865.778,78*	*865.778,78*	*432.889,39*	*432.889,39*	*303.022,57*	*129.866,82*		-
Sottomisura 1.4.1	Costi di gestione del PSL	828.112,12	828.112,12	414.056,06	414.056,06	289.839,24	124.216,82		-
Sottomisura 1.4.2	Piano delle azioni informative a livello di PSL	37.666,66	37.666,66	18.833,33	18.833,33	13.183,33	5.650,00		-
ASSE 2	---	237.487,97	237.487,97	118.743,98	118.743,99	83.120,79	35.623,20		-
MISURA 2.1	---	*237.487,97*	*237.487,97*	*118.743,98*	*118.743,99*	*83.120,79*	*35.623,20*		-
Sottomisura 2.1.a	Cooperazione infraterritoriale	-	-	-	-	-	-		-
Sottomisura 2.1.b	Cooperazione transnazionale	237.487,97	237.487,97	118.743,98	118.743,99	83.120,79	35.623,20		-
	TOTALE PSL	5.532.374,79	3.698.666,66	1.849.333,32	1.849.333,34	1.294.533,33	554.800,00		1.833.708,13

Il contributo comunitario è calcolato sulla spesa pubblica. Il costo della Sottomisura 1.4.1 non può superare il 15% del costo totale del PSL (totale quota pubblica e quota privata).

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO GENERALE

S06
06_41_1_DGR_2221

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2006, n. 2221. (Estratto).

Comune di Aviano: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 38 del 22/06/2006, di approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 38 del 22.6.2006, di approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale del comune di Aviano;

2. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PODUTTIVE

Elenchi dei maestri di sci iscritti nell'albo regionale per la stagione 2005/2006.

N°	COD	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE	PR(	DISCIP.	SPECIAL.	QUALIF.	DATA PROVV.
1	1	Adami	Valter	17/08/52	ZUGLIO (UD)	Via N. Grassi, 52	33020	Zuglio	Ud	Discesa			1997
2	3	Aiza	Giampaolo	18/08/38	TRIESTE	Salita Di Vuardel, 5	34128	Trieste	Ts	Fondo	Disabili		1997
3	5	Alberti	Lorenzo	25/10/51	CORTINA D'AMP.	Via Valcanale, 22-b Fraz. Camporosso	33018	Tarvisio	Ud	Fondo		Allenatore	1997
4	6	Albonico	Carlandrea	23/09/78	AVIANO (PN)	Via Damiani, 7	33170	Pordenone	Pn	Discesa,Snowboard			2000
5	7	Aloisio	Paolo	19/01/63	UDINE	Via A. Diaz, 40	33018	Tarvisio	Ud	Fondo,Snowboard			1997
6	9	Anesi	Renzo	21/03/48	TRENTO	Via Forni Di Sotto, 17-a	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			1997
7	11	Antoniacomi	Alex	25/12/66	UDINE	Via Rivalas 6	33024	Forni di sopra	Ud	Discesa			1997
8	12	Antoniacomi	Giacomino	13/08/44	FORNI DI SOPRA	Via Rivalas, 6	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa			1997
9	16	Arnoldo	Maurizio	07/02/63	TRIESTE	Via Boveto, 16	34136	Trieste	Ts	Discesa			1997
10	19	Bardi	Ernesto	10/09/57	TRIESTE	Via C.artemisio, 52	34122	Trieste	Ts	Discesa			1997
11	24	Baschiera	Claudio	18/01/66	PAULARO (UD)	C. S. Cogliat, 23	33027	Paularo	Ud	Fondo	Disabili	Allenatore	1997
12	25	Basso	Nicola	20/08/83	TOLMEZZO (UD)	V.le A.Moro, 6	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			2003
13	27	Battistutti	Franco	29/10/59	PONTEBBA (UD)	Via Cavour, 10	33016	Pontebba	Ud	Fondo			1997
14	31	Beltrame	Alessandro	26/02/55	TRIESTE	Via Stradivari, 9	34136	Trieste	Ts	Discesa			1997
15	32	Beltrame	Chiara	19/09/56	TRIESTE	Via Di Basovizza, 26/7	34016	Trieste-opicina	Ts	Discesa			1997
16	35	Berti	Luca	07/04/77	CREMONA	Via Sega, 27	33020	Rigolato	Ud	Discesa		Allenatore	2002
17	37	Bidinot	Antonella	30/07/62	TARVISIO (UD)	Via Dei Campi, 6 Loc. Ugovizza	33010	Malborghetto	Ud	Fondo	Disabili		1997
18	38	Bigotti	Enrico	18/09/63	UDINE	Via Udine, 61 Loc. Feletto Umberto	33010	Tavagnacco	Ud	Discesa			1997
19	39	Billiani	Gianluca	11/07/79	MANIAGO (PN)	Via Roma, 29	33020	Amaro	Ud	Discesa			2000
20	40	Boccolini	Pio	15/06/39	CIVIDALE DEL FR.	C-so Mazzini, 51	33043	Cividale	Ud	Discesa			1997
21	41	Bologna	Thaila	19/09/83	TRIESTE	Via San Francesco, 51	34133	Trieste	Ts	Discesa			2003
22	45	Bonivento	Christian	25/12/66	TRIESTE	Via G.Pascoli, 7	34129	Trieste	Ts	Discesa			1997
23	48	Brovadan	Dino	16/05/71	TOLMEZZO (UD)	Via M. Arvenis 31/a loc.Priola	33020	Sutrio	Ud	Discesa			1997
24	53	Buzzi	Armando	10/12/50	UDINE	Via Carducci,7	33016	Pontebba	Ud	Discesa			1997
25	56	Buzzi	Gabriella	11/10/65	TOLMEZZO (UD)	Via S. Zenone, 118	33030	Maiano	Ud	Discesa			1997
26	57	Buzzi	Giovanni Marco	18/04/51	PONTEBBA (UD)	Via Gorizia, 20	33018	Tarvisio	Ud	Fondo	Disabili		1997
27	58	Buzzi	Heidi	30/09/78	UDINE	Via Zardini, 37	33016	Pontebba	Ud	Fondo			2001
28	60	Buzzi	Miriam	28/12/60	PONTEBBA (UD)	Via Roma, 34	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			1997
29	61	Buzzi	Roberto	24/01/60	UDINE	Via Del Macello	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
30	62	Buzzi	Walter	01/09/49	PONTEBBA (UD)	Via Zardini, 35	33016	Pontebba	Ud	Fondo			1997
31	63	Buzzo	Aldo	07/03/43	SLOVENIA	Via Marangona, 24	32045	S. Stefano Di Cadore	Bl	Discesa			1997
32	64	Cagnazzo	Alessandro	09/05/71	PORDENONE	Via Dante, 28	33080	Roveredo In Piano	Pn	Discesa			1997
33	69	Cantoni	Paola	15/02/63	UDINE	Via Xx Settembre, 41-3	33013	Gemona Del Friuli	Ud	Discesa			1997
34	70	Carbogno Barnabè	Gianpio	30/09/51	COMELICO SUP.	Via Aquileia, 56	34075	S.canzian D'isonzo	Go	Fondo			1997
35	73	Casabellata	Giuliana	27/05/59	FORNI AVOLTRI	Via Alpi Giulie, 42	33010	Camporosso	Ud	Discesa			1997
36	74	Casabellata	Valentino	06/11/60	FORNI AVOLTRI	Via Frasseneto, 2	33020	Forni Avoltri	Ud	Discesa			1997
37	76	Casali	Edi	30/01/46	PRATO CARNICO	Via Pieria - Fr.pesariis 108	33020	Prato Carnico	Ud	Discesa			1997
38	77	Casanova	Duilio	12/02/47	RAVASCLETTO	Via Nont, 17	33020	Ravascletto	Ud	Discesa	Disabili		1997
39	78	Casanova	Fabio	22/11/55	RAVASCLETTO	Via Belvedere, 22	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1997
40	79	Casanova	Mauro	09/03/63	TOLMEZZO	Via Belvedere, 22	33020	Ravascletto	Ud	Discesa		Allenatore	1997
41	80	Casetta	Massimo	16/09/71	S.VITO AL TAG.TO	Via Carducci, 2-b	33170	Pordenone	Pn	Discesa		Allenatore,Di	1997
42	81	Casolino	Katia	25/05/79	TOLMEZZO	Via Nevea, 9	33012	Cave Del Predil	Ud	Discesa		Allenatore	2003
43	82	Castagnara	Adriano	08/04/57	UDINE	Via S. Quirino, 17	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
44	85	Cecon	Mario	08/02/44	GEMONA DEL FR.	Via Tarcento, 29	33013	Gemona Del Friuli	Ud	Discesa			1997

45	86	Cecon	Renato	12/11/44	DOGNA (UD)	Via Cregnedul, Loc. Sella Nevea	33010	Chiusaforte	Ud	Discesa			1997
46	87	Cecon	Sandro	26/05/55	TARVISIO	Via Rutte Piccola, 52	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
47	90	Cella	Andrea	13/06/62	PISA	Via Madonna Della Salute, 9	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa	Disabili		1997
48	91	Cella	Antonino	04/10/53	PAULARO	Via Tintai, 26	33024	Forni Di Sopra	Ud	Fondo			1997
49	92	Cella	Tiziana	05/06/80	TOLMEZZO	Via Illegio, 5/e	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa		Allenatore	2000
50	93	Cesare	Albano	12/06/51	CHIUSAFORTE	Fraz. Valbruna Via Saisera, 50	33010	Malborghetto	Ud	Discesa			2001
51	94	Cesare	Claudio	05/02/55	CHIUSAFORTE	Via Savorgnana, 29	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			1997
52	95	Cescutti	Daniele	22/05/63	TOLMEZZO	Fraz. Cabia, 5	33022	Arta Terme	Ud	Discesa			1997
53	97	Cherini	Alice	06/09/82	TRIESTE	V.le Miramare, 317/1	34136	Trieste	Ts	Discesa			2005
54	98	Cibibin	Massimo	01/11/58	TRIESTE	Via Muzio, 2	34124	Trieste	Ts	Discesa			1997
55	99	Ciot	Francesco	04/11/77	AVIANO (PN)	Via Roggiuzzole, 21	33170	Pordenone	Pn	Discesa		Allenatore	1997
56	100	Clerici	Italo	01/05/34	FORNI DI SOPRA	Piazza Del Comune, 15	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa			1997
57	101	Clerici	Stefano	11/12/56	UDINE	Piazza Del Comune, 15	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa			1997
58	102	Cocco	Ennio	28/02/48	PESCOCOSTANZO	Vile Lacchin, 26	33077	Sacile	Pn	Discesa			1997
59	105	Cognonato	Paolo	16/07/59	TORRE PELLICE	Via Xxv Aprile, 118	10099	S. Mauro Torinese	To	Discesa			1997
60	108	Colauzzi	Irvano	23/10/61	GERMANIA	Via Selva, 69, Loc. Giais	33081	Aviano	Pn	Discesa			1997
61	110	Colloredo	Donato	24/05/63	TARVISIO	Via Friuli	33018	Tarvisio	Ud	Discesa,Snowboard			1997
62	111	Collovati	Roberto	22/01/60	PORDENONE	C.so Vitt.emanuele, 22	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
63	112	Comandini	Amedeo	17/05/41	TARVISIO	Via Romana, 24	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
64	113	Comis	Bruno	10/10/48	FORNI DI SOPRA	Via Stalas, 2	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa		Direttore scu	1997
65	115	Conte	Mauro	21/04/61	AVIANO (PN)	Piazza Duomo, 8	33081	Aviano	Pn	Discesa			1997
66	116	Conz	Aldo	08/02/45	GEMONA DEL FR.	Via Rivoli Bianchi,1	33010	Venzone	Ud	Discesa			1997
67	118	Coradazzi	Gianni	13/01/62	FORNI DI SOPRA	Via Rivalas, 3	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa			1997
68	120	Cosatti	Alberto	24/04/79	UDINE	Via Martignacco, 162/9	33100	Udine	Ud	Discesa,Snowboard			2000
69	122	Cracco	Matteo	17/11/78	TOLMEZZO	Via Val Di Gorto, 13	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			1998
70	123	Cravos	Furio	03/08/49	BRESSANONE	Via Damiano Chiesa, 24	34128	Trieste	Ts	Discesa			1997
71	124	Crismancich	Matej	10/02/83	TRIESTE	Basovizza 209	34012	Trieste	Ts	Discesa			2003
72	125	Cristiani	Franco	26/04/62	GORIZIA	Via Margotti, 9	34170	Gorizia	Go	Discesa			1997
73	127	D'Andrea	Albano	21/04/64	RIGOLATO	Via Sega, 57	33020	Rigolato	Ud	Fondo			1997
74	129	Da Pozzo	Maurizia	04/02/76	TOLMEZZO	Piazza Divisione Julia, 2	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1998
75	130	Da Pozzo	Roberto	11/07/76	UDINE	Via Belvedere,13	33020	Ravascletto	Ud	Discesa,Snowboard			1997
76	131	Da Pozzo	Walter	01/07/63	TOLMEZZO	Via Don Martino De Crignis	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1997
77	132	De Antoni	Massimo	20/02/56	UDINE	Piazzale Cella, 54	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
78	135	De Crignis	Cristian	17/09/75	TOLMEZZO	Via S. Matteo, 5	33020	Ravascletto	Ud	Discesa		Allenatore	1997
79	136	De Crignis	Ennio	01/04/58	RAVASCLETTO	Via Tafera, 4 Loc. Salars	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1997
80	137	De Crignis	Ermes	23/06/53	RAVASCLETTO	Via Belvedere, 21	33020	Ravascletto	Ud	Discesa	Disabili		1997
81	138	De Crignis	Ivan	11/07/79	TOLMEZZO	Via Belvedere, 21	33020	Ravascletto	Ud	Discesa,Snowboard			2000
82	140	De Crignis	Luciano	24/12/52	RAVASCLETTO	Via Alnetto, 24	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1997
83	141	De Crignis	Romeo	07/10/44	RAVASCLETTO	Via S. Matteo, 5	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1997
84	143	De Crignis	Daniele	31/07/69	TOLMEZZO	Via Delle Miniere, 10	33012	Cave Del Predil	Ud	Discesa		Allenatore	1997
85	144	De Franceschi	Mary	27/03/77	UDINE	Via Roma, 66	33026	Paluzza	Ud	Fondo	Disabili	Allenatore	2001
86	145	De Infanti	Erik	01/01/81	TOLMEZZO	Via Valcalda, 1	33020	Ravascletto	Ud	Discesa		Allenatore	2000
87	146	De Infanti	Gianpietro	12/11/54	RAVASCLETTO	Via Valcalda, 1	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1997
88	147	De Infanti	Riccardo	20/03/57	RAVASCLETTO	Via Dal Riflori, 44	33020	Ravascletto	Ud	Discesa	Disabili		1997
89	152	Della Mea	Michele	31/07/63	UDINE	Via Alpi Giulie, 47, Loc. Camporosso	33018	Tarvisio	Ud	Discesa		Allenatore	1997
90	153	Della Neve	Barbara	20/03/77	UDINE	Via Rododendro, 9	33018	Tarvisio		Discesa			1997

91	155	Della Pietra	Stella	31/10/62	UDINE	Pzza. I Maggio, 6	33020	Ravascletto-zovello	Ud	Discesa	Bambini,Disabili		1997
92	156	Della Putta	Fausto	24/11/50	ERTO E CASSO	P.zza Monte Duranno, 17	33080	Vajont	Pn	Discesa			1997
93	158	Del Linz	Paolo	30/06/59	TREPPO CARNICO	Via Dante ,102	33020	Treppo Carnico	Ud	Discesa			1997
94	159	Delli Zuani	Franco	20/06/61	COMEGLIANS	Via Umberto I 81/a	33022	Arta Terme	Ud	Discesa			1997
95	161	Del Pup	Sandro	08/06/64	PORDENONE	Via Meduna, 39	33170	Pordenone	Pn	Discesa		Allenatore	1997
96	162	Del Zotto	Marco	19/02/74	PORDENONE	Via Oberdan, 28	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
97	163	De Marchi	Stefano	15/12/40	MILANO	Via Nazionale,89	33010	Ugovizza	Ud	Discesa			1997
98	164	De Martin	Gaspare	06/01/54	VIGO DI C.	Borgo Chiare 8-laggio	32040	Vigo Di Cadore	Bl	Discesa			2001
99	166	De Monte	Fulvio	21/12/59	AMPEZZO	P.zza C. Fachin,1-1	33021	Ampezzo	Ud	Discesa			1997
100	168	De Pità	Luca	25/11/61	VENEZIA	Via San. Daniele,41	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
101	169	De Reggi	Giuliano	13/02/62	SUTRIO	Via I Maggio, 31	33020	Sutrio	Ud	Discesa			1997
102	170	De Santa	Marco	18/10/56	FORNI DI SOPRA	Via Chianeit, 7	33024	Forni Di Sopra	Ud	Fondo	Disabili		1997
103	172	De Stefani	Giuliano	29/04/38	BIELLA	Via Pineta, 12	33010	Malborghetto	Ud	Discesa			1997
104	173	Destro	Luca	02/07/63	GEMONA DEL FR.	Via Romana, 194	33010	Malborghetto	Ud	Discesa			1997
105	177	Di Lena	Carlo	30/07/65	SUTRIO	Via Dei Martiri, 14	33020	Sutrio	Ud	Discesa			1997
106	180	Di Lenardo	Marina	28/02/59	TARVISIO	Via Della Tramvia, 4	33017	Tarcento	Ud	Discesa			1997
107	181	Dolcet	Lorena	18/09/62	AVIANO	Via Cervel, 50-1	33084	Cordenons	Pn	Discesa			1997
108	183	Domevscek	Lodovico	04/08/34	TARVISIO	Via Nevea,15	33012	Cave Del Predil	Ud	Discesa			1997
109	184	Domevscek	Stefano	19/12/66	TARVISIO	Via Nevea, 15	33012	Cave del Predil	Ud	Discesa			2001
110	186	Domini	Uranio	26/03/48	SAURIS	Via Romana, 103	33018	Tarvisio	Ud	Discesa,Snowboard			1997
111	187	Dominutti	Michele	10/07/58	RIMINI	Via Passons, 90	33037	Pasian Di Prato	Ud	Discesa			1997
112	190	Dunnhofer	Maurizio	23/10/55	UDINE	Via Diaz, 92	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
113	191	Fabbro	Emanuela	04/03/63	AVIANO	Via Noncello, 1	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
114	192	Fabbro	Marco	17/10/64	AVIANO	P.tta Nino Bixio, 18	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
115	193	Fabretto	Mario	18/03/57	MONFALCONE	Via E. Fermi, 18	34070	Turriaco	Go	Discesa		Direttore scu	1997
116	197	Fellet	Marzia	02/06/72	PORDENONE	Via Ragogna, 3	33170	Pordenone	Pn	Discesa			2005
117	198	Ferin	Ezio	13/09/58	TRIESTE	Via Tonello 22	34100	Trieste	Ts	Discesa			1997
118	202	Festa	Maria	05/10/72	UDINE	Via Bamberga, 38	33010	Malborghetto Valbrun	Ud	Fondo			2001
119	203	Filippin	Delfino	05/10/49	ERTO E CASSO	Via Bozzia, 2	33080	Vajont	Pn	Discesa			1997
120	204	Filipuzzi	Antonio	03/06/75	UDINE	Via Pio Paschini, 2	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			2000
121	207	Fiorenza	Marzio	25/03/79	TOLMEZZO	Via Roma, 14/c	33020	Mediis-tolmezzo	Ud	Discesa			2000
122	208	Flajs	Oscar	07/02/41	TARVISIO	Via Palar, 6	33010	Alesso-trasaghis	Ud	Discesa			1997
123	209	Fonda	Alessandro	11/08/65	TRIESTE	Aurisina Stazione 22-c	34011	Duino Aurisina	Ts	Discesa			1997
124	211	Franz	Elena	21/04/62	UDINE	Via Romana, 89	33018	Tarvisio	Ud	Discesa	Telemark		1997
125	216	Geissler	Kornelia	19/08/54	AUSTRIA	Loc Ortigara, 4	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
126	217	Giatti	Luciano	26/03/47	TARVISIO	Via Baldasseria Bassa, 65	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
127	220	Golfo	Luigina	19/05/71	UDINE	Via Torre Picotta, 18	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			1997
128	221	Gortan	Luigino	09/05/54	TOLMEZZO	Fr. Ovasta, 3	33025	Ovaro	Ud	Discesa			1997
129	222	Gortana	Lelio	04/10/52	UDINE	Via Degli Olmi, 1	33010	Pagnacco	Ud	Fondo	Disabili		1997
130	223	Gracco	Luca	31/03/63	TOLMEZZO	Via Roma, 18	33020	Ravascletto	Ud	Discesa			1997
131	224	Gracco	Nicola	21/04/69	TOLMEZZO	Via Edelweiss, 18	33020	Ravascletto	Ud	Discesa	Disabili		1997
132	229	Guglielmin	Maria Stella	14/11/72	SACILE	Via Iv Novembre, 2/b	33080	Roveredo In Piano	Pn	Discesa			1997
133	231	Hlavaty	Paola	30/04/64	TRIESTE	Via Wostry, 3	34139	Trieste	Ts	Discesa			1997
134	232	Hoffer	Luciano	12/12/47	SAPPADA	Via Piutti, 5	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
135	233	Illy	Riccardo	24/09/55	TRIESTE	Via Basovizza, 36-11	34016	Trieste	Ts	Discesa			1997
136	235	Kaidisch	Gino	21/10/73	UDINE	Via Dante, 63	33018	Tarvisio	Ud	Discesa	Telemark	Allenatore	2000

137	237	Kratter	Nicoletta	20/04/59	TRIESTE	Loc. Gropada, 67	34012	Trieste	Ts	Discesa			1997
138	240	Kravina	Giovanni	02/02/35	TARVISIO	Via Valcanale, 28	33010	Camporosso	Ud	Discesa			1997
139	242	Lazzaro	Lara	12/03/79	TOLMEZZO	Via Della Vittoria, 22	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			2000
140	250	Lozza	Luca	19/11/71	TOLMEZZO	Via Latteria, 4	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa	Disabili		2002
141	251	Luci	Alessandro	19/07/66	TRIESTE	Via Del Cerreto, 4	34100	Trieste	Ts	Discesa			1997
142	252	Macor	Eddy	05/11/69	GEMONA DEL FR.	Via A. Giulle, 42	33018	Tarvisio	Ud	Fondo	Telemark		1997
143	253	Macor	Loris	15/09/71	AURONZO DI C.	Via Diaz,8	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			1997
144	254	Macor	Massimo	04/11/65	PONTEBBA	Via Carducci,27	33016	Pontebba	Ud	Fondo			1997
145	255	Macor	Remo	16/06/44	PONTEBBA	Via Diaz, 88	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			1997
146	256	Madon	Alessandro	20/01/68	GORIZIA	Via Italico Brass, 36	34170	Gorizia	Go	Discesa		Allenatore	2000
147	257	Magnabosco	Mario	26/09/38	ASIAGO	Via Anello Del Sole,181	33074	Fontanafredda	Pn	Fondo			1997
148	260	Malfitana	Mariano	19/12/50	LINGUAGLOSSA	Via Gorizia, 7	33018	Tarvisio	Ud	Fondo	Disabili		1997
149	262	Martina	Claudio	29/10/58	CHIUSAFORTE	Via Fagagna, 45	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
150	264	Masera	Lorenzo	24/06/82	UDINE	Via O.pesamosca, 1	33010	Chiusaforte	Ud	Discesa			2003
151	267	Mazzilis	Giulio	23/02/82	TOLMEZZO	Via Tualis, 18/h	33023	Comeglians	Ud	Discesa			2003
152	268	Mazzolini	Valentina	07/05/79	TOLMEZZO	Via Lutiseit, 12 Fraz.fusea	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			2000
153	269	Mellina Gottardo	Raniero	18/10/61	BELGIO	Via Armentaressa, 13	33080	S. Quirino	Pn	Discesa			1997
154	272	Merlino	Giordano	26/01/62	UDINE	Via Monte Borgo, 16	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
155	274	Meschnik	Carlo	07/02/26	TARVISIO	Via C. Antoni, 1	34128	Trieste	Ts	Discesa			1997
156	275	Meschnik	Giuseppe	24/10/36	TARVISIO	Via 3 Ottobre, 9	33080	Roveredo In Piano	Ud	Discesa			1997
157	276	Minieri	Diego	10/12/74	CONEGLIANO	Via Venzone, 24	33077	Sacile	Pn	Discesa			1997
158	279	Miu	Nelso	23/10/68	TOLMEZZO	Via Val Di Gorto, 63	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			1997
159	281	Morassi	Alessandro	12/12/76	UDINE	Via L. Craighero,5	33026	Paluzza	Ud	Fondo		Allenatore	1997
160	284	Moroldo	Sabina	01/03/80	TOLMEZZO	Via Aldo Moro, 1	33015	Moggio Udinese	Ud	Fondo			2001
161	285	Mutti	Valerio	11/03/60	SACILE	P.zza Del Popolo	33077	Sacile	Pn	Discesa			1997
162	286	Neri	Alessandra	06/04/63	TRIESTE	Via Dei Fabbri, 1	34123	Trieste	Ts	Discesa			1997
163	287	Nicolavcich	Oscar	08/06/27	TARVISIO	Via Dante, 29	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
164	288	Nicolavcich	Silvano	23/07/48	TARVISIO	Via Romana, 20	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
165	289	Nodale	Oscar	08/07/59	SUTRIO	Viale Dei Martiri, 9	33020	Sutrio	Ud	Discesa	Disabili		1997
166	290	Nodale	Vittorio	26/12/73	TOLMEZZO	Via Roma, 14	33020	Sutrio	Ud	Discesa	Telemark	Istruttore	1998
167	292	Nussdorfer	Ursula	21/08/77	TRIESTE	Via G. Nicolich, 4	34149	Trieste	Ts	Discesa			1999
168	293	Oballa	Davide	23/05/76	MEZZOLOMBARDO	Via Friuli, 49	33010	Tarvisio	Ud	Discesa			2000
169	294	Ongania	Flavio	29/08/62	PORDENONE	Via Roggiuzzole, 1	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
170	295	Paggiaro	Stefano	31/01/67	TRIESTE	Via S. Vito, 6-1	34124	Trieste	Ts	Discesa			1997
171	296	Palmegiano	Marco	05/02/58	TARVISIO	Via Del Marinaio, 4	33053	Latisana	Ud	Discesa			1997
172	297	Palmegiano	Massimo	05/07/61	LATISANA	Via G.da Udine, 6	33053	Latisana	Ud	Discesa			1997
173	298	Pandolfo	Alessandro	29/09/70	CODROIPO	Via Cavour, 8/a	33030	Flaibano	Ud	Discesa	Disabili		2000
174	300	Parovel	Maria Donata	22/04/57	TRIESTE	Via Coletti, 1	34100	Trieste	Ts	Discesa			1997
175	302	Pascutti	Rinaldo	30/06/49	RIGOLATO	Via Gracco, 1	33020	Rigolato	Ud	Discesa			1997
176	304	Pasqualin	Claudio	02/07/57	PORDENONE	Via Dei Rododendri, 26, Loc. Piancavall	33081	Aviano	Pn	Discesa		Direttore scu	1997
177	306	Pavatti	Angela	27/12/49	TRIESTE	Via Zovenzoni, 5	34125	Trieste	Ts	Discesa			1997
178	307	Pecoraro	Bruno	08/07/52	PONTEBBA	Via Dormish, 64	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
179	308	Pecoraro	Gianluca	25/10/80	UDINE	Via Lussari, 3	33010	Tarvisio	Ud	Discesa			2000
180	311	Pesamosca	Daniele	05/03/64	TARVISIO	Via G. Cantore, 16	33012	Cave Del Predil	Ud	Discesa			1997
181	313	Pesamosca	Sabrina	17/03/66	TARVISIO	Via Gorizia, 15	33018	Tarvisio	Ud	Discesa	Disabili		1997
182	315	Petris	Pierluigi	29/10/59	SAURIS	Via Sauris Di Sotto, 21	33020	Sauris	Ud	Discesa	Disabili		1997

183	317	Piazza	Roberto	29/02/56	MANIAGO	Via Umberto I, 24	33085	Maniago	Pn	Discesa			1997
184	321	Piccoli	Alessandro	07/10/72	CIVIDALE DEL FR.	Via S. Sebastiano, 6	33012	Cave Delpredil	Ud	Fondo	Telemark	Allenatore	1997
185	325	Pinzani	Pietro	13/11/67	TARVISIO	Via G.Carducci, 42	33028	Tolmezzo	Ud	Fondo	Telemark		1997
186	326	Pitscheider	Ivo	12/02/52	CASTELROTTO	Fraz. San Giorgio Via Caserma, 16	33010	Resia	Ud	Discesa			1997
187	329	Piussi	Daniela	10/02/69	UDINE	Via Cadorna,4	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			1997
188	330	Piussi	Paolo	01/08/57	MAGNANO IN RIV.	Via Roma, 103	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
189	331	Piussi	Renato	14/10/57	CHIUSAFORTE	Via Cadorna, 76	33010	Fusine In Valromana	Ud	Fondo			1997
190	332	Piva	Andrea	30/08/77	TOLMEZZO	Loc. Pradibosco - Fraz. Pesariis	33020	Prato Carnico	Ud	Discesa		Allenatore	1998
191	337	Porracin	Luigi	13/01/61	PORDENONE	Via Rogiuzzole, 1	33170	Pordenone	Pn	Discesa		Allenatore	1997
192	338	Prennushi	Rrok	04/03/58	TRIESTE	Via Commerciale, 72	34100	Trieste	Ts	Discesa			1997
193	342	Princi	Francesco	28/08/73	GEMONA DEL FR.	Via Romana, 59	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
194	343	Protto	Erika	01/06/66	UDINE	Via Carnia, 9	33030	Moruzzo	Ud	Discesa			1997
195	347	Pujatti	Roberto	06/05/63	PORDENONE	Via Vesalio, 5	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
196	348	Puntel	Ermanno	11/09/75	TOLMEZZO	Loc. Cleulis Via Pecol,2	33026	Paluzza	Ud	Fondo	Disabili		1997
197	349	Puntel	Fabrizio	24/03/70	TOLMEZZO	Borgata Granvilla, 151	32047	Sappada	Bl	Discesa			1997
198	350	Puntel	Yuri	19/07/76	UDINE	Via Parini, 1	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			2000
199	351	Puntel	Olivo	16/02/52	PALUZZA	Via A. Diaz, 38	33018	Tarvisio	Ud	Discesa		Allenatore	1997
200	352	Puntel	Sara	23/07/51	PALUZZA	Via Vittorio Veneto, 9, Cleulis	33026	Paluzza	Ud	Fondo		Allenatore	1997
201	353	Puntel	Teresa	19/02/50	PALUZZA	Via Cogliat, 29	33027	Paularo	Ud	Fondo	Disabili	Allenatore	1997
202	354	Puntil	Iuri	14/08/72	TOLMEZZO	Via Pradumbli, 7	33020	Prato Carnico	Ud	Discesa		Allenatore,Is	1997
203	355	Puntil	Mirco	18/08/48	PRATO CARNICO	Via Pradumbli, 7	33020	Prato Carnico	Ud	Discesa			1997
204	357	Quaglia	Massimo	01/01/70	UDINE	Via Nazionale, 47/a	33020	Enemonzo	Ud	Discesa			1997
205	362	Rigo	Antonio	29/01/58	UDINE	Via P.diacono, 2	33010	Colloredo M.albano	Ud	Discesa			1997
206	364	Rizzotti	Fulvio	21/09/67	GEMONA DEL FR.	Via Cavour, 21	33010	Fusine In Valromana	Ud	Fondo			1997
207	365	Rocchetto	Fabio	24/06/80	MANIAGO	Via Percoto, 34	33085	Maniago	Pn	Discesa		Allenatore	2000
208	367	Romanin	Paola	14/07/77	SUSA (TO)	C.so Italia, 27	33020	Forni Avoltri	Ud	Fondo		Allenatore	2001
209	368	Romor	Mario	04/02/63	AVIANO	Via Bertossi, 5	33170	Pordenone	Pn	Discesa			1997
210	371	Rosi	Ligio	22/12/59	SCHEGGIA	Via Bariglaria,57	33010	S.gottardo - Udine	Ud	Discesa			1997
211	372	Rosi	Lucio	10/06/63	SCHEGGIA	Via Buonarrotti 55/9	33010	Feletto Umberto	Ud	Discesa			1997
212	373	Rossi	Alberto	25/10/60	TARVISIO	Vicolo Toniolo, 2-5	33010	Tavagnacco	Ud	Discesa			1997
213	375	Rossi	Ruggero	06/02/60	UDINE	Via Marchetti, 4-3	33011	Artegna	Ud	Discesa			1997
214	377	Rugora	Silvano	04/03/65	UDINE	Via Slataper, 34	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
215	378	Rupil	Gianni	01/06/67	TARVISIO	Via Segherie, 17	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			2001
216	380	Sabidussi	Daniele	14/09/65	TARVISIO	Via Vitt.veneto, 63	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
217	381	Sabidussi	Felice	02/09/37	BUIA	Via Solaris, 77	33030	Madonna Di Buia	Ud	Discesa	Disabili	Direttore scu	1997
218	382	Sabidussi	Ivano	27/12/63	MONZA	Via Friuli 14 loc.Sella Nevea	33010	Chiusaforte	Ud	Discesa,Snowboard			1997
219	383	Sacher	Massimo	24/12/57	UDINE	Via Volontari Della Libertà, 10-2	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
220	386	Salvo	Maurizio	19/09/76	SAVONA	Via I.nievo, 21/2	33170	Pordenone	Pn	Discesa			2000
221	387	Sandrini	Alessandro	14/06/43	TARVISIO	Via Romana, 135	33018	Tarvisio	Ud	Discesa	Telemark		1997
222	388	Sandrini	Alfredo	13/03/47	TARVISIO	Loc. Ortigara, 4	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
223	391	Sbrizzai	Aller	07/02/72	TOLMEZZO	Via G. B. Bassi, 15-b	33027	Paularo	Ud	Discesa,Snowboard		Direttore scu	1997
224	392	Schiaulini	Fausto	03/10/62	UDINE	Via Savorgnani, 3	33024	Forni Di Sopra	Ud	Discesa			1997
225	393	Schiavi	Silvia	05/12/63	UDINE	Via Gaeta, 24	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
226	395	Schneider	Gianpiero	04/05/66	TOLMEZZO	Fraz. Sauris Di Sotto, 35	33020	Sauris	Ud	Discesa			1997
227	396	Schneider	Giuseppe	21/02/53	SAURIS	Via Studena Alta, 61	33016	Pontebba	Ud	Discesa			1997
228	398	Selenati	Dario	26/02/62	SUTRIO	Via Xxv Aprile, 16	33020	Sutrio	Ud	Discesa			1997

229	399	Selenati	Mauro	13/11/57	SUTRIO	Via M. Zoncolan, 6	33020	Sutrio	Ud	Discesa	Disabili		1997
230	401	Sgardello	Alessandro	25/02/72	PAULARO	Via Avogadro, 3/2	33084	Cordenons	Pn	Discesa			1997
231	403	Sgardello	Daniele	15/05/46	PAULARO	Via M. Paularo, 29 Loc. Villafuori	33027	Paularo	Ud	Discesa			1997
232	404	Siega	Giulia	05/01/80	UDINE	Via Vittorio Veneto, 208	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			2000
233	407	Silverio	Francesco	12/05/63	TREPPO CARNICO	Via Rivalpo, 27	33022	Arta Terme	Ud	Fondo		Istruttore	1997
234	408	Silverio	Giancarlo	07/08/58	PALUZZA	Via Monte Tersadia, 40	33026	Paluzza	Ud	Fondo	Disabili		1997
235	409	Silvestrin	Roberto	26/12/65	UDINE	Via Freschi, 34/e	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
236	411	Sinigoi	Manuela	21/08/64	TRIESTE	Via Orlandini, 16	34100	Trieste	Ts	Discesa			1997
237	412	Sinigoi	Maurizio	01/06/60	TRIESTE	Viale Miramare, 87	34136	Trieste	Ts	Discesa			1997
238	415	Solari	Andrea	17/09/74	UDINE	Via Visentin, 10	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
239	416	Solari	Sandro	15/09/54	PRATO CARNICO	Fraz. Prato, 45	33020	Prato Carnico	Ud	Discesa			1997
240	418	Sorbi	Giancarlo	14/10/48	PAVULLO	Via Bellavista, 4	33017	Tarcento	Ud	Discesa			1997
241	419	Spaliviero	Alessandro	07/12/60	TARVISIO	Via Romana, 22	33018	Tarvisio	Ud	Discesa		Allenatore	1997
242	421	Stefanutti	Romeo	01/11/56	TOLMEZZO	Via Gorizia, 7/a	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			1997
243	423	Stroppolo	Monica	15/08/79	GEMONA DEL FR.	Via A.diaz, 84	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			2000
244	429	Tavian	Paolo	21/12/60	GORIZIA	Via Dei Campi, 39	34077	Ronchi Dei Legionari	Go	Discesa			1997
245	430	Tedesco	Valter	04/12/49	ROMA	Via D.Venier 5	33029	Villa Santina	Ud	Fondo			1997
246	431	Tellini	Antonella	22/06/59	TRIESTE	Via Della Chiesa, 24	34128	Trieste	Ts	Discesa			1997
247	432	Tizianel	Italo	04/05/74	PORDENONE	Via Caboto, 11	33170	Pordenone	Pn	Discesa		Allenatore,Li	1997
248	433	Toch	Lucio	05/12/41	FORNI AVOLTRI	Via Schiavi, 3	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			1997
249	438	Tosoni	Ernesto	11/08/58	TARVISIO	Via Diaz, 18	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
250	439	Trevisan	Mario	27/03/61	FIRENZE	Via Varola, 2 Marsure	33081	Aviano	Pn	Discesa			1997
251	440	Tschurwald	Fabio	12/06/64	UDINE	Via Sella, 27	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
252	441	Vaideanu	Constantin	21/05/49	ROMANIA	Via Selva, 15 fraz.Giais	33081	Aviano	Pn	Discesa			2001
253	442	Vaideanu	Oana Mirela	29/06/77	ROMANIA	Via Selva, 15 fraz.Giais	33081	Aviano	Pn	Discesa			2001
254	445	Veluscek	Ennio	06/06/68	AOSTA	Via Tonino Friz	33016	Pontebba	Ud	Discesa			1997
255	446	Veluscek	Giancarlo	24/06/56	TARVISIO	Via Romans,16	33100	Udine	Ud	Discesa			1997
256	447	Veritti	Luciano	28/08/79	TOLMEZZO	Via Delle Scuole, 15	33020	Terzo Di Tolmezzo	Ud	Discesa			2000
257	451	Viel	Fabio	17/12/70	AVIANO	Via Due Muri, 13	33170	San Giovanni Di Polc	Pn	Discesa			1997
258	452	Vigna	Stefania	21/05/68	BORGOSESIA	Via Boveto, 16	34136	Trieste	Ts	Discesa		Allenatore	2001
259	455	Vuerich	Franco	20/07/69	GEMONA DEL FR.	Vicolo Florianca, 4	33010	Camporosso In Valcan	Ud	Fondo,Snowboard	Disabili		1997
260	457	Vuerich	Renzo	20/05/54	PONTEBBA	Via A. Diaz, 92	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			1997
261	459	Wedam	Walter	23/10/51	FRANCIA	Via Montasio	33010	Valbruna	Ud	Discesa			1997
262	460	Wrachien	Daniele	24/04/60	TOLMEZZO	Via Linussio, 14	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa		Allenatore	1997
263	463	Zamolo	Claudio	22/04/46	TOLMEZZO	Via Matteotti, 2	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			2003
264	464	Zamolo	Michele	17/02/76	TOLMEZZO	Via Carbonaria, 10	33030	Moruzzo	Ud	Discesa			2000
265	465	Zangrandi	Enrico	19/05/57	TARVISIO	Via Rododendro, 20	33018	Tarvisio	Ud	Fondo			1997
266	466	Zanier	Andrea	10/06/80	TOLMEZZO	Via Belluno, 6	33020	Forni Avoltri	Ud	Discesa			2000
267	469	Zanni	Gianpietro	23/03/51	MONCHIO DELLE C.	Via Romana, 75	33018	Tarvisio	Ud	Discesa	Disabili		1997
268	470	Zanon	Aldo	10/01/48	TESERO	Via Ferrovia, 7	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			1997
269	473	Zoch	Cristina	30/01/64	TRIESTE	Via Timignano, 35	34128	Trieste	Ts	Discesa			1997
270	478	Casanova	Alex	24/09/75	TOLMEZZO	Via Nont, 17	33010	Ravascletto	UD	Discesa	Disabili		2003
271	481	Lazzaro	Massimo	18/12/82	TOLMEZZO	Via Parini, 1	33018	Tarvisio	UD	Discesa			2003
272	482	Puntil	Tamara	23/06/75	TOLMEZZO	Fraz. Pradumbli, 7	33020	Prato Carnico	UD	Discesa			2005
273	486	Ciani	Stefano	16/08/68	CONEGLIANO	Via Verdi, 35	33050	Bicinicco	UD	Discesa			2003
274	487	Madon	Gianluca	08/01/72	GORIZIA	Via Italico Brass, 36	34170	Gorizia	GO	Discesa	Disabili		2003

275	488	Schileo	Enrico	19/10/77	PORDENONE	Via XXIV Maggio, 12	33070	Caneva	PN	Discesa			2003
276	489	Di Piazza	Ciro	11/02/71	UDINE	Via Manzoni, 76/2	33019	Tricesimo	UD	Discesa			2003
277	490	Tach	Matteo	13/09/81	TOLMEZZO	Via Tops, 1	33020	Forni avoltri	UD	Discesa			2003
278	492	Martin	Mavil	27/05/82	TOLMEZZO	Fraz.Cella 57	33025	Ovaro	ud	Discesa			2005
279	493	Reputin	Daniele	17/03/73	UDINE	Via Roma, 77	33027	Paularo	ud	Discesa			2003
280	494	Fasciano	Rita	05/11/77	UDINE	Via Misurina, 11	33077	Sacile	PN	Discesa	Bambini		2003
281	495	D'Andrea	Stefania	17/04/74	UDINE	Via Chianeit 25	33024	Forni di Sopra	UD	Fondo	Disabili		2003
282	496	Bruni	Mauro	24/06/78	TRIESTE	Via Molino a Vento, 10/1	34100	Trieste	TS	Discesa			2004
283	497	Linossi	Luca	19/08/83	GEMONA DEL FR.	Fraz.Camporosso 155	33018	Tarvisio	UD	Discesa			2004
284	500	Casasola	Stiven	11/06/81	GEMONA DEL FR.	via Zardini, 18	33028	Tolmezzo	ud	Discesa		Allenatore	2004
285	501	Blarzino	Clara	03/06/81	PAVIA	Via Forni di sotto, 1	33028	Tolmezzo	ud	Discesa		Allenatore	2004
286	503	Di Marco	Luciano	27/09/72	PIEDIMONTE E.	via Lavina, 8	95015	Linguaglossa	CT	Discesa,Snowboard	Telemark	Allenatore	2004
287	505	Veritti	Davide	08/11/81	TOLMEZZO	via F.Baracca, 50	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa	Bambini		2005
288	506	De Luca	Marco	28/11/82	GEMONA DEL FR.	via A.Diaz 66	33018	Tarvisio	Ud	Discesa	Telemark		2005
289	513	Pillinini	Giuliano	04/02/86	TOLMEZZO	Via Illegio, 7/I	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa	Disabili		2005
290	514	Bergia	Carlo	08/01/76	ALBENGA	Frazione Castelli, 2/B	17033	Garlenda	SV	Snowboard			2005
291	517	Giacin	Denis	16/06/85	FELTRE	Via Maestra, 43	32040	Feltre	bl	Discesa	Disabili		2005
292	518	Boicic	Stefano	22/05/85	TRIESTE	V.le Miramare, 48	34136	Trieste	TS	Discesa			2005
293	519	Pieruz	Aronne	27/04/83	GERMANIA	V.le della Vittoria, 36	31029	Vittorio Veneto	TV	Discesa			2005
294	520	Biscontin	Stefano	14/07/83	TREVISO	Via Marco Polo, 1	33080	Porcia	Pn	Fondo	Disabili,Telemark		2005
295	521	Valentini	Pierfrancesco	11/06/75	CASTEL DI SANGRO	Via Napoli, 6	67037	Roccaraso	AQ	Snowboard			2005
296	522	Valentini	Piergiorgio	11/06/75	CASTEL DI SANGRO	Via Napoli, 6	67037	Roccaraso	AQ	Snowboard			2005
297	523	Mares	Alice	23/08/85	BELLUNO	Via Piave, 21/d	32014	Ponte nelle Alpi	bl	Discesa			2005
298	524	Consigliere	Paolo	27/10/83	GENOVA	via Contardo, 8/10	16122	Genova	GE	Snowboard			2005
299	525	Rupil	Daniele	24/04/85	TOLMEZZO	fraz.Pradumbli, 16	33020	Prato Carnico	Ud	Discesa	Disabili		2005
300	526	Sottsass	Iacopo	08/05/79	PIEVE DI C.	via Cojana, 57	32047	Cortina d'Ampezzo	bl	Discesa	Disabili		2005
301	527	Montenuovo	Arianna	24/04/74	UDINE	via Monte Grappa, 84	33028	Tolmezzo	Ud	Discesa			2005
302	528	Cortiula	Mitia	25/12/81	TOLMEZZO	Via Lussari 18-Camporosso	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			2005
303	529	Matiz	Cristiano	16/04/77	S.DANIELE DEL FR.	via F.Marsilio, 2	33020	Sutrio	Ud	Discesa			2005
304	530	Boccingher	Ivan	03/03/80	PIEVE DI C.	Via Bach 113	32047	Sappada	bl	Snowboard			2005
305	531	Chiminazzo	Riccardo	13/10/74	CERCIVENTO	via Cja Stali, 14	33020	Cercivento	Ud	Snowboard			2005
306	532	Mori	Sandro	08/01/84	TOLMEZZO	Via E.Fruch, 12	33028	Tolmezzo	UD	Discesa	Bambini	Allenatore	2005
307	533	Filippin	Alexia	21/10/83	MANIAGO	Via Bozzia, 2	33080	Vajont	Pn	Discesa	Disabili		2005
308	534	Furetti	Ernesto	02/02/86	MANIAGO	Via Vittorio Alfieri, 7	33085	Maniago	Pn	Discesa			2005
309	535	Dal Lago	Gherardo	29/04/74	VALDAGNO	Via Vittorio Emanuele 15	36076	Recoaro Terme	Vi	Discesa	Disabili		2005
310	536	Piller Hoffer	Martina	25/02/82	TOLMEZZO	Borgata Fontana, 17	32047	Sappada	bl	Fondo	Telemark		2005
311	537	Bortolato	Nicolo	23/01/84	PADOVA	Via Redi, 14	35100	Padova	Pd	Discesa	Disabili		2005
312	538	Cherini	Alessio	20/01/79	TRIESTE	V.le Miramare, 317/I	34136	Trieste	Ts	Discesa			2005
313	539	Bernardi	Franco	25/06/82	MANERBIO	Via S.Rocco,14	25020	Seniga	BS	Discesa			2005
314	540	Musacchio	Ramiro	24/12/81	ROMA	Via Armando Armuzzi, 6	122	Roma	RM	Snowboard			2005
315	541	Sacchetti	Paolo	09/02/77	MILANO	Via Capo Palinuro, 2	20142	Milano	MI	Snowboard			2005
316	542	Maieron	Verner	22/11/81	UDINE	Via Alpi Giulie, 93	33018	Tarvisio	Ud	Snowboard			2005
317	543	Tarmann	Manuela	04/10/81	UDINE	Via Rutte Piccolo, 13	33018	Tarvisio	Ud	Fondo	Disabili,Telemark		2005
318	544	Puntel	Cristian	11/10/84	GEMONA DEL FR.	via A.Diaz, 90	33018	Tarvisio	Ud	Discesa			2005
319	545	Zangrandi	Andrea	18/06/82	GEMONA DEL FR.	Via Rododendro, 20	33018	Tarvisio	Ud	Fondo	Disabili,Telemark		2005
320	546	Nosadini	Francesca	26/02/69	BASSANO DEL GR.	Via Scomazzoni, 95	36063	Marostica	VI	Discesa			2005

321	547	Miola	Christian	09/06/83	GEMONA DEL FR.	Via Duchessa d'Aosta, 1	33018	Tarvisio	Ud	Fondo	Disabili,Telemark		2005
322	548	Casali	Ivano	05/05/85	TOLMEZZO	Fraz.Pesariis, 108	33020	Prato Carnico	Ud	Discesa	Disabili		2005
323	549	Pittin	Riccardo	03/08/84	TOLMEZZO	via Cjabie, 11	33020	Cercivento	Ud	Fondo	Telemark		2005
324	550	Carrera	Guglielmina	21/06/79	TOLMEZZO	via S.Antonio, 1	33020	Forni Avoltri	ud	Fondo	Disabili,Telemark		2005

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Terzo Unterneger Viani

E04
06_41_1_ADC_PATR SERV 1 ARERAN RENDICONTO

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI

Servizio gestione partecipazioni regionali e vigilanza enti

L.R. 7/99 - Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale (A.Re.Ra.N.) - Rendiconto Generale esercizio 2005.

(Delibera n. 5 del 20 aprile 2006 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 18 maggio 2006 n. 1028)

UNITA' PREVISIONALE DI BASE							
		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C+ H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		711.000,00	211.000,00	500.000,00	711.000,00	,00
			361.000,00	361.000,00	,00	361.000,00	,00
			1.072.000,00	572.000,00	500.000,00	1.072.000,00	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE		1.000,00	2.507,23	,00	2.507,23	1.507,23
			,00	,00	,00	,00	,00
			1.000,00	2.507,23	,00	2.507,23	
	TOTALE DELLE ENTRATE		712.000,00	213.507,23	500.000,00	713.507,23	1.507,23
			361.000,00	361.000,00	,00	361.000,00	,00
			1.073.000,00	574.507,23	500.000,00	1.074.507,23	
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		454.874,98				-454.874,98
	Fondo iniziale di cassa			223.044,56		223.044,56	
			223.044,56	223.044,56		223.044,56	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE		1.166.874,98	213.507,23	500.000,00	713.507,23	-453.367,75
			361.000,00	584.044,56	,00	584.044,56	,00
			1.296.044,56	797.551,79	500.000,00	1.297.551,79	

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A – (D+F)
							Somme trasferite al 2006 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2005 G	Residui pagati H	Residui rimasti da Pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2005 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI		1.151.874,98	339.406,24	181.653,06	521.059,30	630.815,68
							,00
			123.983,66	101.212,94	16.025,34	117.238,28	6.745,38
			1.275.858,64	440.619,18	197.678,40	638.297,58	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		15.000,00	8.139,60	,00	8.139,60	6.860,40
							,00
			,00	,00	,00	,00	,00
			15.000,00	8.139,60	,00	8.139,60	
	TOTALE DELLE SPESE		1.166.874,98	347.545,84	181.653,06	529.198,90	637.676,08
							,00
			123.983,66	101.212,94	16.025,34	117.238,28	6.745,38
			1.290.858,64	448.758,78	197.678,40	646.437,18	
	Disavanzo di Amministrazione		0,00				0,00
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		1.166.874,98	347.545,84	181.653,06	529.198,90	637.676,08
							,00
			123.983,66	101.212,94	16.025,34	117.238,28	6.745,38
			1.290.858,64	448.758,78	197.678,40	646.437,18	

E04
06_41_1_ADC_PATR SERV 2 ENTE PARCO D F RENDICONTO

L.R. 7/99 - Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane - Rendiconto Generale esercizio 2005.

(Delibera n. 3 del 28 marzo 2006 esecutiva ai sensi della L.R. 42/1996)

ESERCIZIO 2005			CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA ENTRATE EFFETTIVE				24/02/2006
UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		2.017.411,63	855.621,38	1.161.786,63	2.017.408,01	-3,62
			2.276.000,88	987.670,27	1.288.319,75	2.275.990,02	-10,86
			4.293.412,51	1.843.291,65	2.450.106,38	4.293.398,03	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE		73.350,00	73.956,05	5.271,53	79.227,58	5.877,58
			2.000,00	2.000,00	,00	2.000,00	,00
			75.350,00	75.956,05	5.271,53	81.227,58	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		41.081,00	41.081,00	,00	41.081,00	,00
			,00	,00	,00	,00	,00
			41.081,00	41.081,00	,00	41.081,00	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		,00	,00	,00	,00	,00
			2.520.400,00	1.400.552,34	1.112.256,97	2.512.809,31	-7.590,69
			2.520.400,00	1.400.552,34	1.112.256,97	2.512.809,31	
	TOTALE DELLE ENTRATE		2.131.842,63	970.658,43	1.167.058,16	2.137.716,59	5.873,96
			4.798.400,88	2.390.222,61	2.400.576,72	4.790.799,33	-7.601,55
			6.930.243,51	3.360.881,04	3.567.634,88	6.928.515,92	
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		50.643,04				-50.643,04
	Fondo iniziale di cassa						
				2.271.368,62		2.271.368,62	
			2.271.368,62	2.271.368,62		2.271.368,62	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE		2.182.485,67	970.658,43	1.167.058,16	2.137.716,59	-44.769,08
			4.798.400,88	4.661.591,23	2.400.576,72	7.062.167,95	-7.601,55
			9.201.612,13	5.632.249,66	3.567.634,88	9.199.884,54	

ESERCIZIO 2005			CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA SEPSE EFFETTIVE				24/02/2006
UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A – (D + F)
							Somme trasferite al 2006 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2005 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2005 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	SPESE CORRENTI		1.496.485,67	1.078.946,94	404.835,85	1.483.782,79	12.702,88
							,00
			477.936,37	318.145,90	147.417,08	465.562,98	12.373,39
			1.979.422,04	1.397.092,84	552.252,93	1.949.345,77	
	SPESE DI INVESTIMENTO		686.000,00	55.914,24	575.046,56	630.960,80	55.039,20
							,00
			6.520.015,51	1.381.794,66	5.128.183,00	6.509.977,66	10.037,85
			7.201.015,51	1.437.708,90	5.703.229,56	7.140.938,46	
	TOTALE DELLE SPESE		2.182.485,67	1.134.861,18	979.882,41	2.114.743,59	67.742,08
							,00
			6.997.951,88	1.699.940,56	5.275.600,08	6.975.540,64	22.411,24
			9.180.437,55	2.834.801,74	6.255.482,49	9.090.284,23	
	Disavanzo di Amministrazione presunto		0,00				0,00
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		2.182.485,67	1.134.861,18	979.882,41	2.114.743,59	67.742,08
							,00
			6.997.951,88	1.699.940,56	5.275.600,08	6.975.540,64	22.411,24
			9.180.437,55	2.834.801,74	6.255.482,49	9.090.284,23	

E04
06_41_1_ADC_PATR SERV 3 ENTE PARCO P G RENDICONTO

L.R. 7/99 - Ente Parco Naturale Prealpi Giulie - Rendiconto Generale esercizio 2005.

(Delibera n. 12 del 27 marzo 2006 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 12 maggio 2006 n. 977)

UNITA' PREVISIONALE DI BASE			Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	C					
		R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA		897.000,00	627.896,38	269.103,62	897.000,00	,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI		1.215.816,10	574.485,06	641.329,23	1.215.814,29	-1,81
			2.112.816,10	1.202.381,44	910.432,85	2.112.814,29	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE		25.412,17	32.593,05	1.194,57	33.787,62	8.375,45
			58.163,20	58.157,77	,00	58.157,77	-5,43
			83.575,37	90.750,82	1.194,57	91.945,39	
	TITOLO III ENTRATE PER		28.571,00	10.091,71	18.479,29	28.571,00	,00
	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI		11.000,00	11.000,00	,00	11.000,00	,00
	E RISCOSSIONI DI CREDITI		39.571,00	21.091,71	18.479,29	39.571,00	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA		207.850,00	40.792,97	167.057,03	207.850,00	,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		321.143,95	162.550,37	158.584,42	321.134,79	-9,16
			528.993,95	203.343,34	325.641,45	528.984,79	
	TOTALE DELLE ENTRATE		1.158.833,17	711.374,11	455.834,51	1.167.208,62	8.375,45
			1.606.123,25	806.193,20	799.913,65	1.606.106,85	-16,40
			2.764.956,42	1.517.567,31	1.255.748,16	2.773.315,47	
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		69.407,33				-69.407,33
	Fondo iniziale di cassa			445.028,33		445.028,33	
			445.028,33	445.028,33		445.028,33	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE		1.228.240,50	711.374,11	455.834,51	1.167.208,62	-61.031,88
			1.606.123,25	1.251.221,53	799.913,65	2.051.135,18	-16,40
			3.209.984,75	1.962.595,64	1.255.748,16	3.218.343,80	

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A – (D + F)
							Somme trasferite al 2006 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2005 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2005 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI		800.740,50	563.724,74	217.427,12	781.151,86	19.588,64
							,00
			344.183,71	266.360,53	56.727,10	323.087,63	21.096,08
			1.144.924,21	830.085,27	274.154,22	1.104.239,49	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		427.500,00	90.373,89	336.718,95	427.092,84	407,16
							,00
			1.636.148,10	578.629,53	1.047.955,68	1.626.585,21	9.562,89
			2.063.648,10	669.003,42	1.384.674,63	2.053.678,05	
	TOTALE DELLE SPESE		1.228.240,50	654.098,63	554.146,07	1.208.244,70	19.995,80
							,00
			1.980.331,81	844.990,06	1.104.682,78	1.949.672,84	30.658,97
			3.208.572,31	1.499.088,69	1.658.828,85	3.157.917,54	
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		1.228.240,50	654.098,63	554.146,07	1.208.244,70	19.995,80
							,00
			1.980.331,81	844.990,06	1.104.682,78	1.949.672,84	30.658,97
			3.208.572,31	1.499.088,69	1.658.828,85	3.157.917,54	

E04
06_41_1_ADC_PATR SERV 4 ENTE PESCA RENDICONTO

L.R. 7/99 - Ente Tutela Pesca - Rendiconto Generale esercizio 2005.

(Delibera n. 12 del 26 aprile 2006 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2006 n. 1592)

UNITA' PREVISIONALE DI BASE			Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
		C					
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C+ H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		830.968,53	435.968,53	395.000,00	830.968,53	,00
			42.450,00	1.794,33	,00	1.794,33	-40.655,67
			873.418,53	437.762,86	395.000,00	832.762,86	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE		1.403.000,00	1.500.358,58	12.882,37	1.513.240,95	110.240,95
			82.952,46	11.850,95	69.108,44	80.959,39	-1.993,07
			1.485.952,46	1.512.209,53	81.990,81	1.594.200,34	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		32.000,00	,00	6.966,00	6.966,00	-25.034,00
			,00	,00	,00	,00	,00
			32.000,00	,00	6.966,00	6.966,00	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		72.579,48	,00	36.289,73	36.289,73	-36.289,75
			108.869,22	72.579,46	,00	72.579,46	-36.289,76
			181.448,70	72.579,46	36.289,73	108.869,19	
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI		,00	,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00	
	TOTALE DELLE ENTRATE		2.338.548,01	1.936.327,11	451.138,10	2.387.465,21	48.917,20
			234.271,68	86.224,74	69.108,44	155.333,18	-78.938,50
			2.572.819,69	2.022.551,85	520.246,54	2.542.798,39	
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		320.593,68				-320.593,68
	Fondo iniziale di cassa			746.583,32		746.583,32	
			746.583,32	746.583,32		746.583,32	

UNITA' PREVISIONALE DI BASE			Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	C R T	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
			Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C+ H	Totale P = D + I	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE		2.659.141,69 234.271,68 3.319.403,01	1.936.327,11 832.808,06 2.769.135,17	451.138,10 69.108,44 520.246,54	2.387.465,21 901.916,50 3.289.381,71	-271.676,48 -78.938,50

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A – (D+F)
							Somme trasferite al 2006 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2005 G	Residui pagati H	Residui rimasti da Pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2005 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI		1.838.492,08	1.351.315,09	274.312,08	1.625.627,17	167.864,91
							45.000,00
			381.457,80	290.021,78	75.488,71	365.510,49	15.947,31
			2.219.949,88	1.641.336,87	349.800,79	1.991.137,66	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		727.505,06	222.290,79	16.757,28	239.048,07	624,54
							487.832,45
			184.411,21	119.713,49	64.631,21	184.344,70	66,51
			911.916,37	342.004,28	81.388,49	423.392,77	
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		164.589,90	163.607,04	,00	163.607,04	982,86
							,00
			,00	,00	,00	,00	,00
			164.589,90	163.607,04	,00	163.607,04	
	TOTALE DELLE SPESE		2.730.587,04	1.737.212,92	291.069,36	2.028.282,28	169.472,31
							532.832,45
			565.869,01	409.735,27	140.119,92	549.855,19	16.013,82
			3.296.456,15	2.146.948,19	431.189,28	2.578.137,47	
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		2.730.587,04	1.737.212,92	291.069,36	2.028.282,28	169.472,31
							532.832,45
			565.869,01	409.735,27	140.119,92	549.855,19	16.013,82
			3.296.456,15	2.146.948,19	431.189,28	2.578.137,47	

E04
06_41_1_ADC_PATR SERV 5 ERDISU TS RENDICONTO

L.R. 7/99 - E.R.Di.S.U. di Trieste - Rendiconto Generale esercizio 2005.

(Delibera n. 11 del 5 aprile 2006 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2006 n. 1116)

UNITA' PREVISIONALE DI BASE							
Numero	Denominazione	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C+ H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I		10.099.140,17	6.415.018,25	3.851.352,40	10.266.370,65	167.230,48
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		4.071.839,61	3.582.635,29	489.204,32	4.071.839,61	,00
	CORRENTI		14.170.979,78	9.997.653,54	4.340.556,72	14.338.210,26	
	TITOLO II		576.531,49	762.757,29	92.688,60	855.445,89	278.914,40
	ALTRE ENTRATE		543.698,38	302.171,29	241.526,90	543.698,19	-,19
			1.120.229,87	1.064.928,58	334.215,50	1.399.144,08	
	TITOLO III		525.791,00	69.874,33	460.484,35	530.358,68	4.567,68
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI		187.697,46	151.703,00	35.994,46	187.697,46	,00
	PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		713.488,46	221.577,33	496.478,81	718.056,14	
	TITOLO IV		7.761.892,40	767.482,40	,00	767.482,40	-6.994.410,00
	ENTRATE DERIVANTI DA		133.000,00	,00	,00	,00	-133.000,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		7.894.892,40	767.482,40	,00	767.482,00	
	TITOLO V		7.453.142,31	,00	,00	,00	-7.453.142,31
	ACCENSIONE DI PRESTITI		235.012,49	161.763,62	73.248,87	235.012,49	,00
			7.688.154,80	161.763,62	73.248,87	235.012,49	
	TOTALE DELLE ENTRATE		26.416.497,37	8.015.132,27	4.404.525,35	12.419.657,62	-13.996.839,75
			5.171.247,94	4.198.273,20	839.974,55	5.038.247,75	-133.000,19
			31.587.745,31	12.213.405,47	5.244.499,90	17.457.905,37	
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		3.644.738,27				-3.644.738,27
	FONDO INIZIALE DI CASSA			5.289.033,84		5.289.033,84	
			5.289.033,84	5.289.033,84		5.289.033,84	

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C+ H	Totale P = D + I	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE		30.061.235,64	8.015.132,27	4.404.525,35	12.419.657,62	-17.641.578,02
			5.171.247,94	9.487.307,04	839.974,55	10.327.281,59	-133.000,19
			36.876.779,15	17.502.439,31	5.244.499,90	22.746.939,21	

UNITA' PREVISIONALE DI BASE							
		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A – (D+F)
							Somme trasferite al 2006 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2005 G	Residui pagati H	Residui rimasti da Pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2005 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI		12.810.512,42	6.221.524,53	5.620.436,14	11.841.960,67	968.551,75
							,00
			6.076.103,22	4.996.249,60	710.927,65	5.707.177,25	368.925,97
			18.886.615,64	11.217.774,13	6.331.363,79	17.549.137,92	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		14.678.931,22	6.189,30	276.439,61	282.628,91	14.396.302,31
							,00
			965.871,57	423.350,04	540.327,43	963.677,47	2.194,10
			15.644.802,79	429.539,34	816.767,04	1.246.306,38	
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		2.571.792,00	256.778,36	,00	256.778,36	2.315.013,64
							,00
			92.539,40	,00	,00	,00	92.539,40
			2.664.331,40	256.778,36	,00	256.778,36	
	TOTALE DELLE SPESE		30.061.235,64	6.484.492,19	5.896.875,75	12.381.367,94	17.679.867,70
							,00
			7.134.514,19	5.419.599,64	1.251.255,08	6.670.854,72	463.659,47
			37.195.749,83	11.904.091,83	7.148.130,83	19.052.222,66	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		0,00				0,00
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		30.061.235,64	6.484.492,19	5.896.875,75	12.381.367,94	17.679.867,70
							,00
			7.134.514,19	5.419.599,64	1.251.255,08	6.670.854,72	463.659,47
			37.195.749,83	11.904.091,83	7.148.130,83	19.052.222,66	

E04
06_41_1_ADC_PATR SERV 6 ERDISU UD RENDICONTO

L.R. 7/99 - E.R.Di.S.U. di Udine - Rendiconto Generale esercizio 2005.

(Delibera n. 27 del 19 aprile 2006 approvata con deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2006 n. 1256)

UNITA' PREVISIONALE DI BASE			Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C+ H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA		7.056.242,04	6.212.182,48	61.600,40	6.273.782,88	-782.459,16
	TRASFERIMENTI CORRENTI		967.601,48	441.260,80	526.340,68	967.601,48	,00
			8.023.843,52	6.653.443,28	587.941,08	7.241.384,36	
	TITOLO II		722.125,04	482.278,25	73.997,83	556.276,08	-165.848,96
	ALTRE ENTRATE		358.036,73	85.700,90	266.341,28	352.042,18	-5.994,55
			1.080.161,77	567.979,15	340.339,11	908.318,26	
	TITOLO III		92.309,00	,00	92.309,00	92.309,00	,00
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI		122.672,00	122.672,00	,00	122.672,00	,00
	PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		122.672,00	122.672,00	92.309,00	214.981,00	
	TITOLO IV		1.259.207,15	1.130.092,93	,00	1.130.092,93	-129.114,22
	ENTRATE DERIVANTI DA		,00	,00	,00	,00	,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		1.259.207,15	1.130.092,93	,00	1.130.092,93	
	TITOLO V		1.694.433,63	,00	,00	,00	-1.694.433,63
	ACCENSIONE DI PRESTITI		4.744.652,17	1.532.559,15	3.212.093,02	4.744.652,17	,00
			6.439.085,80	1.532.559,15	3.212.093,02	4.744.652,17	
	TOTALE DELLE ENTRATE		10.824.316,86	7.824.553,66	227.907,23	8.052.460,89	-2.771.855,97
			6.192.962,38	2.182.192,85	4.004.774,98	6.186.967,83	-5.994,55
			16.924.970,24	10.006.746,51	4.232.682,21	14.239.428,72	
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		459.820,22				-459.820,22
	Fondo iniziale di cassa			4.910.094,44		4.910.094,44	
			4.910.094,44	4.910.094,44		4.910.094,44	

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C+ H	Totale P = D + I	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE		11.284.137,08	7.824.553,66	227.907,23	8.052.460,89	-3.231.676,19
			6.192.962,38	7.092.287,29	4.004.774,98	11.097.062,27	-5.994,55
			21.835.064,68	14.916.840,95	4.232.682,21	19.149.523,16	

Numero	Denominazione		Somme previste	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale	Economie
UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	A	B	C	D = B + C	E = A – (D+F)
							Somme trasferite al 2006 F
		R	Residui passivi al 01/01/2005 G	Residui pagati H	Residui rimasti da Pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2005 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI		8.495.336,04	2.661.771,82	3.887.735,27	6.549.507,09	1.945.828,95
							,00
			3.617.798,73	2.398.188,03	1.159.809,07	3.557.997,10	59.801,63
			12.020.825,77	5.059.959,85	5.047.544,34	10.107.504,19	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		1.529.593,89	16.402,03	34.147,87	50.549,90	1.479.043,99
							,00
			5.923.737,57	1.711.979,02	4.210.572,55	5.922.551,57	1.186,00
			7.453.331,46	1.728.381,05	4.244.720,42	5.973.101,47	
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		1.259.207,15	697.216,80	432.876,13	1.130.092,93	129.114,22
							,00
			995.501,47	410.497,10	585.004,37	995.501,47	,00
			2.254.708,62	1.107.713,90	1.017.880,50	2.125.594,40	
	TOTALE DELLE SPESE		11.284.137,08	3.375.390,65	4.354.759,27	7.730.149,92	3.553.987,16
							,00
			10.537.037,77	4.520.664,15	5.955.385,99	10.476.050,14	60.987,63
			21.728.865,85	7.896.054,80	10.310.145,26	18.206.200,06	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00				0,00
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		11.284.137,08	3.375.390,65	4.354.759,27	7.730.149,92	3.553.987,16
							,00
			10.537.037,77	4.520.664,15	5.955.385,99	10.476.050,14	60.987,63
			21.728.865,85	7.896.054,80	10.310.145,26	18.206.200,06	

E04
06_41_1_ADC_PATR SERV 7 ERSA RENDICONTO

L.R. 7/99 - Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale ERSA - Rendiconto Generale esercizio 2005.

(Decreto n. 49 del 10 aprile 2006 approvato con deliberazione della Giunta regionale del 15 giugno 2006 n. 1343)

Numero	Denominazione						
UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori/maggiori entrate E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2005 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2005 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		7.133.756,01	2.169.263,34	4.978.535,62	7.147.798,96	14.042,95
			5.140.368,49	4.723.361,62	417.006,87	5.140.368,49	,00
			12.274.124,50	6.892.624,96	5.395.542,49	12.288.167,45	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE		472.891,81	430.175,18	137.854,19	568.029,37	
			708.918,17	104.139,66	386.365,70	490.505,36	95.137,56
			1.181.809,98	534.314,84	524.219,89	1.058.534,73	-218. 412,81
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		,00	2.604,25	,00	2.604,25	2.604,25
			1.100,05	67,14	1.032,91	1.100,05	,00
			1.100,05	2.671,39	1.032,91	3.704,30	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		37.000,00	25.727,68	9.970,42	35.698,10	-1. 301,90
			8.380,81	5.282,03	3.098,74	8.380,77	-,04
			45.380,81	31.009,71	13.069,16	44.078,87	
	TOTALE DELLE ENTRATE		7.643.647,82	2.627.770,45	5.126.360,23	7.754.130,68	110.482,86
			5.858.767,52	4.832.850,45	807.504,22	5.640.354,67	-218. 412,85
			13.502.415,34	7.460.620,90	5.933.864,45	13.394.485,35	
	Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		1.310.712,38				-1. 310.712,38
	Fondo iniziale di cassa			2.895.116,56		2.895.116,56	
			2.895.116,56	2.895.116,56		2.895.116,56	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE		8.954.360,20	2.627.770,45	5.126.360,23	7.754.130,68	-1. 200.229,52
			5.858.767,52	7.727.967,01	807.504,22	8.535.471,23	-218.412,85
			16.397.531,90	10.355.737,46	5.933.864,45	16.289.601,91	

UNITA' PREVISIONALE DI BASE							
		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A – (D+F)
							Somme trasferite al 2006 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2005 G	Residui pagati H	Residui rimasti da Pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2005 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI		9.194.697,62	4.097.117,08	2.679.493,23	6.776.610,31	350.024,66
							2.068.062,65
			2.757.184,44	1.359.833,37	1.206.508,03	2.566.341,40	190.843,04
			11.951.882,06	5.456.950,45	3.886.001,26	9.342.951,71	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		2.205.795,83	64.138,27	361.831,18	425.969,45	169.219,05
							1.610.607,33
			2.149.082,76	564.027,49	1.582.784,55	2.146.812,04	2.270,72
			4.354.878,59	628.165,76	1.944.615,73	2.572.781,49	
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		,00	,00	,00	,00	,00
							,00
			,00	,00	,00	,00	,00
			,00	,00	,00	,00	
	TOTALE DELLE SPESE		11.400.493,45	4.161.255,35	3.041.324,41	7.202.579,76	519.243,71
							3.678.669,98
			4.906.267,20	1.923.860,86	2.789.292,58	4.713.153,44	193.113,76
			16.306.760,65	6.085.116,21	5.830.616,99	11.915.733,20	
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		11.400.493,45	4.161.255,35	3.041.324,41	7.202.579,76	519.243,71
							3.678.669,98
			4.906.267,20	1.923.860,86	2.789.292,58	4.713.153,44	193.113,76
			16.306.760,65	6.085.116,21	5.830.616,99	11.915.733,20	

B03
06_41_1_ADC_PATR SERV 1 BANDO PARI OPP

Servizio pari opportunità

Bando per "Progetti degli Enti locali per favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura" - anno 2006.

(L.R. n. 12 del 21.07.2006: "Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'art.18 della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7" - Approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2006, n. 2208).

VISTO l'art. 7, comma 9 e ss. della L.R. n. 12/2006 "Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006 - 2008 ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7" che prevede che l'Amministrazione regionale realizzi proprie iniziative e promuova e sostenga interventi proposti da Enti locali, associazioni femminili e terzo settore, volte a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la DGR n. 2095 del 08.09.2006;

VISTA la DGR n. 2208 del 22.09.2006;

RENDE NOTO CHE

1) per il contributo dei progetti degli Enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia volti a favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura nei propri territori, in forma singola o associata, è stato previsto uno stanziamento di € 400.000,00 a carico della unità revisionale di base 6.2.270.1.5430 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006 con riferimento al cap. 4705 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

2) possono presentare richieste di contributo i seguenti soggetti:

   Enti locali[1] del Friuli Venezia Giulia, in forma singola o associata;

3) la tipologia dei progetti da realizzare è la seguente:

   a) progetti volti esclusivamente a favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura;

   b) progetti volti esclusivamente a sostenere attività già promosse degli Enti locali;

4) ciascun Ente locale potrà presentare un unico progetto e per lo stesso progetto, comunque, potrà essere presentata una sola domanda di finanziamento;

5) le richieste di contributo dovranno essere presentate avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando e disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) alla voce "Concorsi/Corsi/Appalti" e dovranno contenere una breve analisi del contesto in cui si inserisce il progetto per il quale viene richiesto il contributo; una chiara descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e, ove possibile, anche dei risultati nonchè una descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto;

6) la Regione Friuli Venezia Giulia contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima dell'80% del costo complessivo per ogni progetto ammesso a contributo;

---

[1] Con enti locali si intendono: Comuni, Comuinità montane, Province.

7) la domanda di contributo dovrà indicare il costo complessivo del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) specificato nelle singole componenti inserite nelle macrovoci di spesa indicate nel modulo di domanda: 1) risorse umane, 2) acquisto di materiali e 3) fornitura di servizi. In fase di valutazione dei progetti il competente Servizio pari opportunità della Direzione centrale patrimonio e Servizi generali potrà apportare riduzioni ai preventivi presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse qualora non essenziali per la realizzazione del progetto nel suo complesso in base alle indicazioni fornite nella domanda;

8) il Servizio pari opportunità della citata Direzione centrale procederà a verificare l'ammissibilità dei progetti presentati, i requisiti dei soggetti proponenti, le modalità di presentazione delle richieste di contributo, provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati:

A	**Soggetti coinvolti oltre al richiedente**	**punti**
	• 3 o più soggetti coinvolti	**3**
	• 2 soggetti	**2**
	• 1 ente	**1**
Nota: Sono considerati ai fini del punteggio gli Enti locali, quali Comuni, Comunità montane e Province, ad esclusione di singole persone fisiche ed enti fornitori di servizi verso corrispettivo.		
B	**Partenariato**	**punti**
	• attività dell'Ente svolta in partenariato con altri Enti locali	1
Nota: Il punteggio viene corrisposto ove il richiedente abbia instaurato forme di scambio/confronto/coordinamento con altri Enti.		
C	**Destinatari**	**punti**
	• prevalenza di attività destinate direttamente alla generalità della popolazione femminile e/o maschile del territorio	1

9) la valutazione dei progetti è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria. Otterranno il contributo regionale i soggetti ammessi in graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

10) i contributi concessi debbono esser utilizzati dai enti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo. Eventuali variazioni alle attività e alla previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione debbono essere comunicate e autorizzate dal Direttore del Servizio pari opportunità;

11) agli enti beneficiari è fatto obbligo, pena la revoca della assegnazione, di dichiarare entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

a) l'accettazione del contributo;

b) l'avvio delle attività di progetto che deve rispettare le seguenti condizioni:

- avvio entro e non oltre i 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo regionale;

- se l'assegnazione del contributo riguarda un progetto già in corso: esso non deve essere stato avviato oltre i 150 giorni precedenti la data della DGR di approvazione del presente bando;

Il provvedimento di revoca del contributo - da emanarsi con decreto del Direttore del Servizio pari opportunità anche in caso di rinuncia da parte del beneficiario - dispone altresì l'attribuzione dell'importo in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza della graduatoria;

12) il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

a) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario dell'avvio delle attività;

b) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000,comprensiva di:

I. relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione video/fotografica disponibile (su supporto informatico);

II. rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento;

III. dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato;

IV. attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede legale del ente beneficiario.

La relazione finale e il rendiconto finanziario dovranno essere prodotti con provvedimento dell'organo competente dell'ente stesso;

13) la liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma pari al costo complessivo del progetto indicato in sede di domanda di finanziamento. Qualora il costo finale rendicontato per la realizzazione delle iniziative risultasse inferiore di oltre il 5% al costo preventivato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto in sede di liquidazione. In ogni caso deve essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda;

14) tutti i progetti ammessi dovranno avere durata massima di un anno, inclusi quelli pluriennali relativamente all'annualità ammessa al finanziamento. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, potranno essere concesse previa autorizzazione del Direttore del Servizio pari opportunità;

15) negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto finanziato dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Pari opportunità". Tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

Le richieste di contributo dovranno, a pena di inammissibilità, essere consegnate a mano entro le ore 12.00 del 20 novembre 2006, o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) alla

Regione Friuli Venezia Giulia,
Direzione centrale
patrimonio e servizi generali,
Servizio pari opportunità
Corso Cavour, 1
34100 Trieste

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura:

"Progetti degli enti locali per favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura" anno 2006 - Bando A

Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale dell'ente capofila. In proposito, si precisa che l'ente che sottoscrive la domanda deve coincidere con l'ente prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 è effettuato dagli Uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 12 del 21.07.2006, art. 7, co. 9 e ss. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del predetto decreto.

Informazioni ed il facsimile della domanda potranno essere richieste alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, Servizio pari opportunità, tel. 040/3772051; fax 040/3772380; e-mail: letizia.giorgilli@regione.fvg.it;
tel. 040/3772048; fax 040/3772380; e-mail: annamaria.magrino@regione.fvg.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Paola Asquini

B03
06_41_1_ADC_PATR SERV 1 BANDO PARI OPP_ALL

Marca da bollo	Indicare l'eventuale motivo di esenzione : ☐ enti pubblici territoriali Tab. B allegata al D.P.R. n. 642/1972 ☐ altro ______________

REGIONE del FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali
Servizio Pari opportunità

L.R. n. 12 del 21.07.2006, art. 7

MODULO DI DOMANDA PER

"Progetti degli enti locali per favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura"
anno 2006

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali
Servizio Pari Opportunità
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

***PARTE PRIMA:* richiesta di contributo**

Il/La sottoscritto/a ...., in qualità di legale rappresentante di

....,

CHIEDE

l'ammissione al contributo regionale per ***"Progetti degli enti locali per favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura" anno 2006"*** previsto dalla DGR n. .... del .../../2006, per il progetto sotto specificato:

(indicare il titolo del progetto)

A tal proposito dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/2000):

- di non aver richiesto né ricevuto altri contributi nazionali, regionali e locali di Enti pubblici sul progetto che si presenta né su alcuno degli interventi in esso previsti;
- il progetto alla data odierna non è concluso.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

Il/La sottoscritto/a, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il finanziamento:

1. Ente richiedente

Via e numero civico

Città e cap | provincia

Telefono | fax | e-mail

Codice fiscale/partita IVA

2. Referente del progetto:

nome e cognome

Telefono | fax | e-mail

PARTE TERZA: relazione sul progetto

1. Durata del progetto

Meno di un anno ☐ Quanti mesi ? _______

Annuale ☐

Data di avvio prevista____________________ Data di fine prevista____________________

2. Tipologia di progetto (barrare una sola casella)

☐ progetto volto a favorire la promozione della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura.

☐ progetto volto a sostenere le attività promosse dall'ente in merito alla conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura.

____

PARTE TERZA: relazione sul progetto

3. Breve analisi del contesto e delle esigenze cui intende rispondere il progetto:

4. Descrizione del progetto

PARTE TERZA: relazione sul progetto

5. Scopo del progetto - Obiettivi specifici

6. Beneficiari

7. Modalità di intervento - Tipologia di iniziative attuative del progetto:

Nota: *barrare la casella o le caselle che interessano, indicare la quantità e l'oggetto delle iniziative*

X.	*tipologia*	*Nr.*	*oggetto*
	Convegno		
	Corso formativo		
	Sportello informativo		
	Ricerca		
	Manifestazione		
	Altro (specificare)		

PARTE TERZA: relazione sul progetto

A) Partenariato dell'Ente locale richiedente con altri Enti locali

Nome: ____

ruolo : ____

Nome: ____

ruolo : ____

Nome: ____

ruolo : ____

Nome: ____

ruolo : ____

PARTE TERZA: relazione sul progetto

B) Destinatari diretti delle attività

Nota: se sussistente il requisito indicato, barrare la casella e indicare le attività destinate direttamente alla generalità della popolazione femminile e/o maschile

☐ ·Prevalenza di attività destinate direttamente alla generalità della popolazione femminile e/o maschile del territorio come di seguito specificate

____

____

____

____

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1. COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ed ogni altro onere inclusi)

Nota: *in ipotesi di progetto pluriennale, i costi vanno riferiti esclusivamente alla annualità di progetto per la quale si richiede il finanziamento.*

Descrizione analitica dei costi raggruppati in base alle macrovoci indicate

Voci di costo	*Importo*
1. Risorse umane (consulenze, collaborazioni...): • • • • •	€
2. Acquisto di materiali (specificare): • • • •	€
3. Fornitura di servizi (specificare): • • • • •	€
TOTALE	**€**

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

2. ENTRATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

	Importo
A) Quota a carico del soggetto richiedente e/o dei partner progettuali - **cofinanziamento (minimo 20%)**	€
B) Eventuale ulteriore **quota di cofinanziamento** **(%)**	€
C) Eventuali altre fonti di finanziamento (specificare)	€
D) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (al massimo 80%)	**€**
TOTALE DELLE ENTRATE DEL PROGETTO	**€**

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 12/2006.

Data ____________________

Firma del Rappresentante legale

____

Allegati *alla domanda:* ***(barrare la casella)***

☐ DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE ***(obbligatorio)***

☐ LETTERA DI ADESIONE DEL/I SOGGETTO/I COINVOLTO/I (*eventuale*)

☐ EVENTUALE PROVVEDIMENTO DELL'ENTE LOCALE (*che approva l'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo regionale e indica la previsione di spesa relativa alla quota di cofinanziamento*)

V03
06_41_1_ADC_PATR SERV 2 BANDO PARI OPP

Bando per "Progetti delle associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale e del terzo settore per ridurre e contenere situazioni di disagio femminile" - anno 2006.

(L.R. n. 12 del 21.07.2006: "Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7"Approvato con deliberazione della Giunta regionale22 settembre 2006, n. 220.)

VISTO l'art. 7, comma 9 e ss. della L.R. n. 12/2006 "Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006 - 2008 ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7" che prevede che l'Amministrazione regionale realizzi proprie iniziative e promuova e sostenga interventi proposti da Enti locali, associazioni femminili e terzo settore, volte a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la DGR n. 2095 del 08.09.2006;

VISTA la DGR n. 2208 del 22.09.2006;

RENDE NOTO CHE

1) per il contributo dei progetti delle associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale e del terzo settore della Regione Friuli Venezia Giulia volti a ridurre e contenere situazioni di disagio femminile nei propri territori, in forma singola o associata, è stato previsto uno stanziamento di € 200.000,00 a carico della unità revisionale di base 6.2.270.1.5430 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006 con riferimento al cap. 4709 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

2) sono ammessi a presentare richieste di contributo i seguenti soggetti:

   Associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale e del terzo settore del Friuli Venezia Giulia, senza finalità di lucro, che per atto costitutivo o statuto svolgano anche attività rivolte alle problematiche del mondo femminile o alle tematiche di pari opportunità tra donna e uomo;

3) la tipologia dei progetti da realizzare è la seguente:

   a) progetti volti esclusivamente a promuovere attività che riducano e contengano situazioni di disagio femminile;

   b) progetti volti esclusivamente a sostenere attività già promosse dai soggetti di cui al presente bando;

4) ciascun soggetto potrà presentare un unico progetto e per lo stesso progetto, comunque, potrà essere presentata una sola domanda di finanziamento;

5) le richieste di contributo dovranno essere presentate avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando e disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) alla voce "Concorsi/Corsi/Appalti" e dovranno contenere una breve analisi del contesto in cui si inserisce il progetto per il quale viene richiesto il contributo; una chiara descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e, ove possibile, anche dei risultati nonchè una descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto;

6) la Regione Friuli Venezia Giulia contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima dell'80% del costo complessivo per ogni progetto ammesso a contributo;

7) la domanda di contributo dovrà indicare il costo complessivo del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) specificato nelle singole componenti inserite nelle macrovoci di spesa indicate nel modulo di domanda: 1) risorse umane, 2) acquisto di materiali e 3) fornitura di servizi. In fase di valutazione dei progetti il com-

petente Servizio pari opportunità della Direzione centrale patrimonio e servizi generali potrà apportare riduzioni ai preventivi presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse qualora non essenziali per la realizzazione del progetto nel suo complesso in base alle indicazioni fornite nella domanda;

8) il Servizio pari opportunità della citata Direzione centrale procederà a verificare l'ammissibilità dei progetti presentati, i requisiti dei soggetti proponenti, le modalità di presentazione delle richieste di contributo, provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati:

A	**Soggetti coinvolti oltre al richiedente**	**punti**
	• 3 o più soggetti coinvolti	3
	• 2 soggetti	2
	• 1 soggetto	1
Nota: Sono considerati ai fini del punteggio gli enti, associazioni, istituzioni senza scopo di lucro che collaborano all'ideazione e all'implementazione del progetto, ad esclusione di singole persone fisiche ed enti fornitori di servizi verso corrispettivo.		
B	**Destinatari**	**punti**
	• prevalenza di attività destinate direttamente alla generalità della popolazione femminile e/o maschile del territorio	1

9) la valutazione dei progetti è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria. Otterranno il contributo regionale i soggetti ammessi in graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

10) i contributi concessi debbono esser utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo. Eventuali variazioni alle attività e alla previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione debbono essere comunicate e autorizzate dal Direttore del Servizio pari opportunità;

11) ai soggetti beneficiari è fatto obbligo, pena la revoca della assegnazione, di dichiarare entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

a) l'accettazione del contributo;

b) l'avvio delle attività di progetto che deve rispettare le seguenti condizioni:

- avvio entro e non oltre i 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo regionale;

- se l'assegnazione del contributo riguarda un progetto già in corso: esso non deve essere stato avviato oltre i 150 giorni precedenti la data della DGR di approvazione del presente bando;

Il provvedimento di revoca del contributo - da emanarsi con decreto del Direttore del Servizio pari opportunità anche in caso di rinuncia da parte del beneficiario - dispone altresì l'attribuzione dell'importo in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza della graduatoria;

12) il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

a) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;

b) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, omprensiva di:

I. relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione video/fotografica disponibile (su supporto informatico);

II. rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento;

III. dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato;

IV. attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede legale del soggetto beneficiario;

La relazione finale e il rendiconto finanziario dovranno essere prodotti con provvedimento dell'organo competente del soggetto stesso;

13) la liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma pari al costo complessivo del progetto indicato in sede di domanda di finanziamento. Qualora il costo finale rendicontato per la realizzazione delle iniziative risultasse inferiore di oltre il 5% al costo preventivato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto in sede di liquidazione. In ogni caso deve essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda;

14) tutti i progetti ammessi dovranno avere durata massima di un anno, inclusi quelli pluriennali relativamente all'annualità ammessa al finanziamento. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, potranno essere concesse previa autorizzazione del Direttore del Servizio pari opportunità;

15) negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto finanziato dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio pari opportunità". Tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.

Le richieste di contributo dovranno, a pena di inammissibilità, essere consegnate a mano entro le ore 12.00 del 20 novembre 2006, o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) alla

Regione Friuli Venezia Giulia,
Direzione centrale
patrimonio e servizi generali,
Servizio pari opportunità
Corso Cavour, 1
34100 Trieste

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura:

"Progetti delle associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale e del terzo settore per ridurre e contenere situazioni di disagio femminile" - anno 2006 - BANDO B

Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto capofila. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003, è effettuato dagli Uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 12 del 21.07.2006, art. 7, co. 9 e ss. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del predetto decreto.

Informazioni ed il facsimile della domanda potranno essere richieste alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, Servizio pari opportunità, tel. 040/3772051; fax 040/3772380; e-mail:letizia.giorgilli@regione.fvg.it;
tel. 040/3772048; fax 040/3772380; e-mail: annamaria.magrino@regine.fvg.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Paola Asquini

V03
06_41_1_ADC_PATR SERV 2 BANDO PARI OPP_ALL

Marca da bollo	Indicare l'eventuale motivo di esenzione : ☐ organizzazioni di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla L.R. 30.08.1993, n. 40; ☐ Enti non commerciali e ONLUS di cui agli art. 10 e 11 D.Lvo n. 460 del 4.12.1997; ☐ altro ____________

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale patrimonio e servizi generali
Servizio pari opportunità

L.R. n. 12 del 21.07.2006, art. 7.

MODULO DI DOMANDA PER

"Progetti delle associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale e del terzo settore per ridurre e contenere situazioni di disagio femminile"
anno 2006

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio e servizi generali
Servizio pari opportunità
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

***PARTE PRIMA:** richiesta di contributo*

Il/La sottoscritto/a ...., in qualità di legale rappresentante di

....,

CHIEDE

l'ammissione al contributo regionale per **"Progetti delle associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale e del terzo settore per ridurre e contenere situazioni di disagio femminile" - anno 2006**, previsto dalla DGR n. .... del 22/09/2006, per il progetto sotto specificato:

(indicare il titolo del progetto)

A tal proposito dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR n. 445/2000):

- di non aver richiesto né ricevuto altri contributi nazionali, regionali e locali di Enti pubblici sul progetto che si presenta né su alcuno degli interventi in esso previsti;
- il progetto alla data odierna non è concluso.

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

Il/La sottoscritto/a, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il finanziamento:

1. Ente richiedente

Via e numero civico

Città e cap _provincia_

Telefono _fax_ _e-mail_

Codice fiscale/partita IVA

2. Referente del progetto:

nome e cognome

Telefono _fax_ _e-mail_

3. Dati individuativi dell'ente richiedente

Il/La sottoscritto/a, inoltre, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 26 della L. n. 15/1968 e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha sede legale in Friuli Venezia Giulia.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì che l'Ente rappresentato

(barrare la casella che interessa; è sufficiente anche una sola opzione)

☐ per atto costitutivo / per statuto svolge anche attività rivolte alle problematiche del mondo femminile come si evince dalla copia che si allega _(**NB:**: evidenziare il relativo passaggio nel documento allegato)_,

☐ ha al suo interno forme organizzative comunque denominate (comitati, consigli, coordinamenti ecc.) per la promozione delle pari opportunità, come si evince dalla copia allegata dell'atto istitutivo di detto 'organismo' costituito all'interno dell'ente e denominato (_specificare)____

____;

☐ ha esperienza nella realizzazione di iniziative a favore delle pari opportunità tra donna e uomo nel triennio precedente alla presentazione della domanda di contributo come indicato nel seguente prospetto riassuntivo:

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente

4. Relazione sull'esperienza triennale acquisita in attività di promozione delle pari opportunità tra donna e uomo.

Nota: da compilare - solo se barrata l'ultima opzione nella dichiarazione precedente - con le iniziative realizzate negli ultimi tre anni, indicando, nello schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), i beneficiari, i relativi costi.

***N.B.:** LA MANCATA INDICAZIONE, ANCHE DI UNA SOLA VOCE (INIZIATIVE, BENEFICIARI, COSTI) SARA' CAUSA DI NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.*

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE	BENEFICIARI	COSTI
2003	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		
2004	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		
2005	Titolo progetto: Obiettivi progettuali: Attività realizzate:		

PARTE TERZA: relazione sul progetto

4. Scopo del progetto - Obiettivi specifici

5. Beneficiari

6. Modalità di intervento - Tipologia di iniziative attuative del progetto:

Nota: *barrare la casella o le caselle che interessano, indicare la quantità e l'oggetto delle iniziative*

X.	tipologia	Nr.	oggetto
	Convegno		
	Punto informativo		
	Ricerca		
	Studio di fattibilità		
	Altro *(specificare)*		

PARTE TERZA: relazione sul progetto

7. ATTIVITA' e CRONOGRAMMA

Attività	Luogo di svolgimento	tempi
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

8. Risultati attesi

PARTE TERZA: relazione sul progetto

B) Soggetti coinvolti oltre al richiedente *(enti, associazioni, istituzioni senza scopo di lucro ecc escluse singole persone fisiche ed enti fornitori di servizi verso corrispettivo)*

Nome: ______________________

ruolo : ______________________________

Nome: ______________________________

ruolo : ______________________________

Nome: ______________________________

ruolo : ______________________________

Nome: ______________________________

ruolo : ______________________________

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

1. COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ed ogni altro onere inclusi)

Nota: *in ipotesi di progetto pluriennale, i costi vanno riferiti esclusivamente alla annualità di progetto per la quale si richiede il finanziamento.*

Descrizione analitica dei costi raggruppati in base alle macrovoci indicate

Voci di costo	*Importo*
1. Risorse umane (personale dipendente, consulenze, collaborazioni...): • • • • •	€
2. Acquisto di materiali (specificare): • • • •	€
3. Fornitura di servizi (specificare): • • • • •	€
TOTALE	**€**

PARTE QUARTA: piano economico del progetto

2. ENTRATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

	Importo
A) Quota a carico del soggetto richiedente e/o dei partner progettuali - **cofinanziamento (minimo 20%)**	€
B) Eventuale ulteriore **quota di cofinanziamento** **(%)**	€

C) Eventuali altre fonti di finanziamento (specificare)	€
D) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (al massimo 80%)	**€**
TOTALE DELLE ENTRATE DEL PROGETTO	**€**

RIEPILOGO FINALE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 12/2006.

Data ____________________

Firma del Rappresentante legale

____

Allegati *alla domanda:* ***(barrare la casella)***

☐ DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE ***(obbligatorio)***

☐ LETTERA DI ADESIONE DEL/I SOGGETTO/I COINVOLTO/I (*eventuale*)

☐ COPIA ATTO COSTITUTIVO/ STATUTO *(con evidenziato il passaggio richiesto per l'ammissione al bando)*

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR ATTIMIS11

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub - regionale

Udine

Comune di Attimis. Avviso di adozione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 22 del 2 agosto 2006, il comune di Attimis ha adottato la variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR CASSACCO29

Comune di Cassacco. Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 4 settembre 2006 il comune di Cassacco ha preso atto, in ordine alla variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR CASSACCO30

Comune di Cassacco. Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 44 del 4 settembre 2006 il comune di Cassacco ha preso atto che, in ordine alla variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32, co. 5 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR CIVIDALE36

Comune di Cividale del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 6 luglio 2006 il comune di Cividale del Friuli ha respinto l'osserva-

zione presentata in ordine alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR FLAIBANO3

Comune di Flaibano. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 40 del 7 settembre 2006 il comune di Flaibano ha preso atto, in ordine alla variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, e che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR FLAIBANO4

Comune di Flaibano. Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 7 settembre 2006 il comune di Flaibano ha preso atto, in ordine alla variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR FORNI SOPRA9

Comune di Forni di Sopra. Avviso di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore particolareggiato comunale - Piano di recupero di Vico.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 27 giugno 2006, il Comune di Forni di Sopra ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 9 al Piano regolatore particolareggiato comunale - Piano di recupero di Vico ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR MORTEGLIANO6

Comune di Mortegliano. Avviso di adozione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 17 del 22 maggio 2006, il comune di Mortegliano ha adottato la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR PORDENONE83

Comune di Pordenone. Avviso di approvazione della variante n. 83 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 65 del 26 giugno 2006 il comune di Pordenone ha preso atto che, in ordine alla variante n. 83 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR PORDENONE85

Comune di Pordenone. Avviso di approvazione della variante n. 85 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 58 del 19 giugno 2006 il comune di Pordenone ha preso atto, in ordine alla variante n. 85 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR PORDENONE86

Comune di Podenone. Avviso di adozione della variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 66 del 3 luglio 2006, il comune di Pordenone ha adottato la variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 86 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR PRAVISDOMINI18

Comune di Pravisdomini. Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 19 giugno 2006 il comune di Pravisdomini ha preso atto, in ordine

alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR RAVASCLETTO25

Comune di Ravascletto. Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 22 del 4 agosto 2006 il comune di Ravascletto ha respinto l'osservazione/opposizione presentata in ordine alla variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_41_1_ADC_PIAN TERR VILLA VICENTINA7

Comune di Villa Vicentina. Avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 22 del 23 maggio 2005, il comune di Villa Vicentina ha adottato la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

A07
06_41_1_ADC_SEGR GEN ELENCO INCARICHI

DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI

Elenco degli incarichi di collaborazione o di consulenza conferiti dagli Uffici regionali a soggetti privati, esterni all'Amministrazione regionale, nel corso del 1° semestre 2006.

(Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662)

Sulla base dei dati forniti dagli uffici regionali, si pubblica l'elenco degli incarichi di collaborazione o di consulenza che i medesimi uffici hanno comunicato di aver conferito a soggetti privati, esterni all'Amministrazione regionale, nel corso del 1° semestre 2006.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE	SOGGETTO INCARICATO	OGGETTO DELL'INCARICO	DURATA	ONERE COMPLESSIVO IN EURO
Direzione generale	Ambrosetti SpA C.F./P.I. 09638920158	Ottimizzazione "Piano di Azione integrato" e sua realizzazione ai fini della massimizzazione della competitività e dello sviluppo economico della regione	7 mesi	239.400,00
"	Gianluigi BALDASSI C.F. BLDGLG41L15F205H	Attività di supporto finalizzata all'acquisizione nel patrimonio regionale dell'immobile "ex Kreditna" denominato Palazzo Arrigoni"	3 mesi	1.250,00
Protezione civile della Regione	Idrostudi s.r.l. C.F. 01039560329	Determinazione della scala di portata della sezione idraulica del ponte di Braulins sul fiume Tagliamento, tra i comuni di Osoppo e Trasaghis	75 giorni	23.976,00
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi	dott. Andrea GONDOLO C.F. GNDNDR69H28L483N	Corso per Ufficiali di Polizia Giudiziaria	48 ore	4.756 ,00
Direzione centrale lavoro, formazione università e ricerca	dott. Saverio MERZLIAK C.F. MRZSVR54T03L378D	Redazione di uno studio da inserire nel "Rapporto 2006 del mercato del lavoro del FVG "concernente la definizione del quadro socioeconomico di riferimento per le dinamiche del mercato del lavoro nel FVG e coordinamento redazionale del citato rapporto	24 giorni	12.500,00

	dott. Massimiliano CAPORIN C.F. CPRMSN74M15L407Y	Redazione di un rapporto a tema "Analisi delle transizioni dei lavoratori tra tipologie contrattuali diverse, qualifiche lavorative e settori economici, utilizzando i dati di Net Labor"	30 giorni	5.000,00
"	dott. Donata FAVARO C.F. FVRDNT68M50G224X	Redazione di un rapporto a tema "Analisi delle transizioni dei lavoratori tra tipologie contrattuali diverse, qualifiche lavorative e settori economici, utilizzando i dati di Net Labor	30 giorni	5.000,00
	prof. Sergio CURRARINI C.F. CRRSRG65T14L219O	Redazione di un rapporto a tema "Analisi della struttura delle transizioni dei lavoratori tra imprese e settori economici utilizzando i dati dei Centri per l'impiego"	30 giorni	5.000,00
"	dott. Chiara PONTON C.F. PNTCHR77C54L424K	Catalogazione organica del materiale cartaceo riferito ai rapporti di cui all'art 9 della L 125/1991 ai fini dell'invio dei dati elaborati al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed eguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici	4 mesi	6.300,00
"	dott. Stefano SGOBBA C.F. SGBSFN69T27L424U	Assistenza tecnica per il progetto PromoInterreg IIIA Italia/Slovenia	6 mesi	250,00 per giornata lavorativa
"	prof. Eugenio CORTI C.F. CRTGNE36P27F839T	Analisi e approfondimento delle materie trattate dai progetti di ricerca scientifica ed applicata	30 giorni	7.400,00
"	prof. Attilio MASERI C.F. MSRTTL35S12L438X	"	30 giorni	7.400,00
"	dott. Mirano SANCIN C.F. SNCMRN45E22L424U	"	30 giorni	7.400,00
"	sig. Marco OGGIONI C.F. GGNMRC57L19F205C	Incarico di collaborazione IC Equal 2000 – 2006 Misure 6.1 e 6.2 "Assistenza tecnica"	205 giorni	5.616,00
"	prof. Isaac GETZ	Incarico di collaborazione per l'organizzazione dell'edizione 2006 del "Premio FVG INNOVAZIONE".	12 mesi	20.000,00
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna	dott. Angelo TOSOLINI C.F. TSLNGL68C02L483N	Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di carbonio	6 mesi	18.433,24

"	dott. Andrea Riolo C.F. RLINDR74L19L483B	"	6 mesi	20.400,00
	AIEL – Associazione Italiana Energie Forestali C.F. 97227960586	Creazione di un sistema informatico territoriale (SIT) della filiera foresta legno energia su scala regionale e attività di monitoraggio tecnico-economico di 2 impianti termici alimentati e legno in Regione	12 mesi	12.000,00
"	Luca TOMASINI C.F. TMSLCU68L29L483D	Progettazione, assistenza tecnica, direzione lavori e collaudo di una centrale termica da realizzarsi presso la struttura del CESFAM di Paluzza (Ud).	110 giorni	7.334,00
Direzione centrale rapporti internazionali, comunitari e autonomie locali	dott. Paolo PANIEK C.F. PNJPLA70S65L424F	Programma comunitario INTERACT – progetto COMPART	7 mesi	8.400,00
"	dott. Benoit Hammende Andrè C.F. HMNBTN63S07Z102Y	"	7 mesi	11.200,00
"	dott. Barbara GOBBO C.F. GBBBBR69S43L407O	"	10 mesi	12.792,00
"	CESPI C.F. 97037650583 P.I. 02153901000	"	9 mesi	39.960,00
"	dott.ssa Patrizia CLEMENO C.F. CLMPRZ77T43C352U	Assistenza tecnica per l'attuazione della misura 5.2 "Pubblicità, diffusione e scambi di esperienze"	10 mesi	12.000,00
"	Roberta NENZI C.F. NNZRRT69L70L736A	A supporto dell'Autorità di Pagamento del Programma di I.C. INTERREG IIIA – Italia-Slovenia	2 anni e 10 mesi	86.000,00
"	Loris CELETTO CF. CLTLRS63D07L483O	Redazione Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013	1 anno	62.160,00
"	Carmen CANDIDO C.F. CNDCMN64R53L483C	A supporto dell'Autorità di Pagamento del Programma di I.C. INTERREG IIIA Italia – Slovenia	2 anni e 9 mesi	91.970,00
"	Silvia BIANCHET C.F. BNCSLV78B55A757N	A supporto dell'Autortà di Gestione Locale (Regione Veneto) del Programma di I.C. INTERREG IIIA Italia – Slovenia	2 anni e 8 mesi	91.970,00
"	Stefano SGOBBA C.F. SGBSFN69T27L424U	Stesura in inglese di un manuale (handbook) di buona prassi sulla cooperazione transfrontaliera sui confini	6 mesi	7.024,28

		esterni		
“	Luca PENNA C.F. PNNLCU70R19L424U	Contributo all’implementazione del database sugli strumenti di cooperazione delle regioni europee	5 mesi	7.868,00
“	ing. Paolo ROSSO C.F. RSSPLA61L24Z611Z	Attività connesse alla preparazione del nuovo Programma Italia-Austria 2007-2013	1 anno	16.770,00
“	dott. Roberto BREZZA C.F. BRZRRT61T13E098Z	Attività connesse alla gestione del PIC INTERREG IIIA Italia-Austria	6 mesi	6.728,00
“	dott.ssa Daniela PERESSON C.F. PRSDNL72L54L483I	“	2 anni	74.880,00
“	dott.ssa Margherita VERZEGNASSI C.F. VRZMGH41A49EO98X	Attività di supporto all’attuazione del progetto “LEXALP”	1 anno	26.492,57
“	Leopoldo COEN C.F. CNOLLD55P19L424R	Analisi, approfondimento e studio della normativa vigente in materia di obblighi internazionali e potere estero della Regione e sulla conseguente attribuzione delle competenze Stato – Regioni	1 anno	10.000,00
“	Leader s.a.s. di Leonardo BRAMANTI e C. C.F. 02503740124	Analisi territoriale e definizione di modelli di sviluppo regionale finalizzata a fornire il supporto necessario a dare attuazione a specifiche fasi di lavoro stabilite dal Progetto “MATRIOSCA”	8 mesi	18.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

T01
06_41_1_ADC_SEGR GEN TAV GO

Servizio Libro Fondiario

Ufficio Tavolare di Gorizia

L.R. 19.02.1990 n. 8. Completamento del Libro Fondiario. C.C. di Piedimonte 2/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 1986/1, 1986/2, 1986/5 del C.C. di PIEDIMONTE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Via Roma n. 12 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dall'11 ottobre 2006.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
rag. Giovanni Zorzetti

C11

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Pubblicazioni disposte dall'articolo 146, comma 5 del regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 204 del 27 luglio 2006.

Interrogazioni a risposta orale ed interpellante e interrogazioni a risposta scritta evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dal 1° aprile 2006 al 1° luglio 2006.

Interpellanze - evase

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
411	Perché dequalificano la struttura ospedaliera di Sacile	Gottardo	02/05/2006	182	Beltrame	
426	E' stato disatteso dalla Regione il principio di leale collaborazione nei confronti dei comuni di Attimis, Budoia, Faedis, Muzzana del Turgnano, Tarcento, Villa Santina e Villa Vicentina?	Gottardo	02/05/2006	182		
430	Qual è la situazione in merito all'applicazione di parti dell'"Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'articolo 48 della legge n 833/1978 e dell'articolo 8 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni" del 23 marzo 2005?	Camber	02/05/2006	182	Beltrame	
361	Manifestazione culturale "La Storia in testa" tenutasi a Gorizia in data 20-22 maggio 2005	Ritossa	25/05/2006	186	Marsilio	
375	Possibili discriminazioni dell'Amministrazione regionale su neoassunti	Metz	25/05/2006	186	Pecol Cominotto	Risposta unica con INT 431
413	Sono state violate le norme sulla disciplina degli aiuti di Stato con conseguenze negative sul comparto agricolo?	Gottardo	25/05/2006	186	Marsilio	
431	Possibili discriminazioni dell'Amministrazione regionale su neoassunti	Metz	25/05/2006	186	Pecol Cominotto	Risposta unica con INT 375

Totali: 7

Interpellanze - non evase

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
434	CONCESSIONI DEMANIALI PER LE SPIAGGE	Ritossa	26/04/2006
435	Danni economici derivanti dalla DIABROTICA VIRGIFERA (LA CONTE)	Ritossa	27/04/2006
436	Rilascio concessione da parte della Provincia di Udine di accessi carrai su strade provinciali interne ai centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti	Baiutti	02/05/2006
437	PERCHE' SI SPRECANO RISORSE FINANZIARIE NELLA COSTRUZIONE DI NUOVI CENTRI DI RICERCA QUANDO QUELLI IN ESSERE, SONO SUFFICIENTI A TALE SCOPO?	Ritossa	03/05/2006
438	L'ex Chiesa di San Giovanni in Brolo di Gemona del Friuli: quali prospettive a trent'anni dal terremoto del 1976?	Colussi, Malattia, Monai	04/05/2006
439	PRESTAZIONI SANITARIE - IN AMBITO UMANITARIO - DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, A FAVORE DI CITTADINI DI PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA	Ritossa	04/05/2006
440	CRISI OCCUPAZIONALE STRISCIANTE	Ritossa	08/05/2006
441	.... Cercasi Assessore all'Agricoltura sobrio!	Ritossa	10/05/2006
442	Golf&more dedicato alla promozione degli.....hotels. Ma la regione controlla i patrocini?	Ritossa	10/05/2006
443	Ripetitori televisivi sul Monte S.Michele, Comune di Sagrado (GO). Possibili contenziosi in vista?	Ritossa	17/05/2006
444	Carenze nel sostegno scolastico e sanitario nel handicap in età evolutiva	Brussa	17/05/2006
445	PERCHE' IN REGIONE SI ASSUMONO SOLO DIRIGENTI?	Ritossa	17/05/2006
446	TOCAI SI EVITINO SPECULAZIONI FINE A SE STESSE!	Ritossa	18/05/2006
447	STATO DELL'ARTE DELLA GESTIONE IMMOBILI FVG SPA	Ritossa	19/05/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
448	SIAMO SICURI CHE LE IMPOSTE RISCOSSE DALL'ERARIO SIANO UTILIZZATE DALLA REGIONE FVG PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI ALLA COMUNITÀ?	Ritossa	19/05/2006
449	Costituzione di una Commissione Tecnica Provinciale per la verifica sull'osservanza delle norme sismiche sul territorio della Provincia di Gorizia. Richiesta dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia	Valenti	25/05/2006
450	Ritardi inspiegabili sul PER Piano Energetico Regionale	Ritossa	25/05/2006
451	Ma la Regione FVG è a conoscenza di come viene utilizzato il patrimonio ATER a Ronchi dei Legionari?	Ritossa	05/06/2006
452	L'Ater di Gorizia perderà 8 milioni 660 mila euro di finanziamento perché la Regione non firma l'accordo di programma con il Ministero per le Infrastrutture	Valenti	06/06/2006
453	Controlli su autocertificazioni ai fini ISE e ISEE	Malattia, Carmi, Colussi, Fortuna Drossi, Monai, Paselli	08/06/2006
454	Grave carenza di posti disponibili negli asili-nido del Friuli Venezia Giulia e stato di attuazione della Legge Regionale 18 agosto 2005, n. 20	Malattia, Carmi, Colussi, Fortuna Drossi, Monai, Paselli	12/06/2006
455	RIFORMA VIERO: III ATTO	Ritossa	13/06/2006
456	Ancora insufficienti a Udine i posti negli asili nido	Blasoni	14/06/2006
457	RAI 3: continua a persistere la mancanza di segnale dell'emittente!	Gottardo	15/06/2006
458	TORCITURA DI SAGRADO. ASSESSORE BERTOSSI, SE CI SEI, BATTI UN COLPO!	Ritossa	19/06/2006
459	Si preannuncia la morte del fiume Isonzo?	Valenti	28/06/2006
460	Applicazione art. 1, comma 41, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.	Malattia, Carmi, Colussi, Fortuna Drossi, Monai, Paselli	28/06/2006
Totali:	27		

Interrogazioni a risposta orale - Evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
758	Corrisponde a verità che Friulia SpA ha conferito una nuova consulenza esterna?	Ritossa	02/05/2006	182	Del Piero	RISPOSTA SCRITTA
783	Ancora nuovi costi aggiuntivi sull'operazione Friulia Holding	Ritossa	02/05/2006	182	Del Piero	RISPOSTA SCRITTA
821	Rispetto delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	Ferone	02/05/2006	182	Del Piero	RISPOSTA SCRITTA
925	Cura dei tumori e farmaci innovativi	Ferone	02/05/2006	182	Beltrame	
940	Pubblicizzazione farmaci generici	Ferone	02/05/2006	182	Beltrame	
964	Emergenza "casa" nella nostra Regione	Ferone	02/05/2006	182	Moretton	
967	Mancato rispetto dei termini della legge regionale 27 marzo 2002 n.10	Asquini	02/05/2006	182	Pecol Cominotto	
988	Trasferimento servizio fitosanitario regionale	Ritossa, Di Natale	02/05/2006	182	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA
995	PERCHE' NON SI NORMA IL RICORSO ALL'AIUTO DI CASSA TRA LE ASS REGIONALI?	Ritossa	02/05/2006	182	Beltrame	
996	Sull'aumento del rapporto ottimale medico di famiglia-assistiti.	Camber	02/05/2006	182	Beltrame	RISPOSTA UNICA con IRO 1000
999	E' stata verificata la situazione in materia di sicurezza sul lavoro presso l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"?	Valenti	02/05/2006	182	Beltrame	
1000	Modifica del rapporto ottimale della medicina generale da 1/1000 a 1/1300: coseguenziale soppressione del corso di medicina generale?	Camber	02/05/2006	182	Beltrame	RISPOSTA UNICA con IRO 996
1005	CONSEGNA DELLA TESSERA SANITARIA NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Ciriani	02/05/2006	182	Beltrame	
934	Censimento degli anziani a rischio e interventi di prevenzione	Ferone	25/05/2006	186	Beltrame	RISPOSTA SCRITTA
962	Pubblicizzazione vaccinazione contro epatite B	Ferone	25/05/2006	186	Beltrame	RISPOSTA SCRITTA
968	Rafforzamento organico al Pronto Soccorso	Ferone	25/05/2006	186	Beltrame	RISPOSTA SCRITTA
979	Conoscenza varie forme di povertà	Ferone	25/05/2006	186	Beltrame	RISPOSTA SCRITTA

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
998	AGEMONT Spa – Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna o dell'Immagine????	Ritossa	25/05/2006	186	Marsilio	

Totali: 18

Interrogazioni a risposta orale NON EVASE

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1019	Utilizzo del linguaggio dei segni durante i lavori del Consiglio regionale	Camber	04/04/2006
1020	ATER di Pordenone	De Angelis	06/04/2006
1021	QUALI SONO I PROGETTI FUNZIONALI A SUPPORTO DELL'AGRICOLTURA REGIONALE E QUAL'E' IL PIANO INDUSTRIALE DELLE AZIENDE STESSE?	Ritossa	14/04/2006
1022	CONTINUO DETERIORAMENTO DEL TESSUTO INDUSTRIALE NELLA PROVINCIA DI GORIZIA	Ritossa	26/04/2006
1023	CENERI FUNERARIE	Menis	27/04/2006
1024	Opuscolo per stranieri in inglese edito dalla Regione: stabilito un nuovo record di errori e strafalcioni	Ciriani, Di Natale	02/05/2006
1025	Situazione di precarietà alla FINMEK ACCES MEDIA di Ronchi dei Legionari (GO)	Ritossa	02/05/2006
1026	PAESE CHE VAI ORARIO PER IL PUBBLICO CHE TROVI	Ritossa	02/05/2006
1027	Sugli adempimenti di legge da parte dell'ARPA	Dressi	02/05/2006
1028	ESISTE O MENO LA VOLONTA' DA PARTE DELLA REGIOEN DI SEGUIRE LE SORTI DELLO STABILIMENTO FINMEK DI RONCHI DEI LEGIONARI?	Ritossa	03/05/2006
1029	Interrogazione su verifiche IRAP	Asquini	04/05/2006
1030	Bando Fondo sociale Europeo per la formazione: i criteri scelti rischiano di limitare fortemente e ingiustificatamente la possibilità di accesso e di favorire la creazione di un oligopolio?	Ciriani	04/05/2006
1031	Cava in Comune di Coseano: necessario valutare i rischi	Violino	09/05/2006
1032	Ridimensionamento dei traffici marittimi passeggeri a Trieste e possibili danni economici e d'immagini derivanti dalla soppressione della denominazioneLloyd Triestino – ora Italia Marittima . -	Kocijancic	10/05/2006
1033	QUAL'E' LA POLITICA BIETICOLO- SACCARIFERA DELLA REGIONE FVG?	Ritossa	10/05/2006
1034	Fonderia LIVARNA di Salcano (Slovenia): Richiesta interventi	Ferone	11/05/2006
1035	Agitazione sindacale personale ATER Gorizia	Ritossa	15/05/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1036	Cura ed assistenza nelle case di riposo: quali i controlli?	Ferone	17/05/2006
1037	Tocai: la Giunta Illy può fare di più senza alimentare il caos?	Violino	17/05/2006
1038	Esiste la volontà di proporre la realizzazione a Dignano di un nuovo ponte sul Tagliamento in sito diverso dall'attuale?	Baiutti	17/05/2006
1039	Sulla sicurezza della viabilità delle Valli del Torre e del Cornappo, nonché l'adeguamento della rete stradale collegante i valichi di seconda categoria tra Italia e Slovenia	Baiutti	19/05/2006
1040	Interventi per la riduzione dei tempi delle liste di attesa per prestazioni sanitarie	Asquini	19/05/2006
1041	SETTORE PRIMA FORMAZIONE ENFAP FVG. CRISI STRISCIANTE	Ritossa	23/05/2006
1042	Rafforzamento organici Sezione Vigili del Fuoco di Udine	Ferone	24/05/2006
1043	SPERIMENTAZIONE PRESTAZIONI LAVORO ACCESSORIO, DECRETO 1° MARZO 2006. MANCATA INCLUSIONE PROVINCIA DI GORIZIA	Ritossa	24/05/2006
1044	Emergenza casa a Gorizia: richiesta interventi	Ferone	24/05/2006
1045	Autorizzazione impianti per la telefonia mobile	De Gioia	24/05/2006
1046	Rigassificatore nel Golfo: la giunta Illy tutela territorio ed ambiente?	Guerra, Franz, Follegot, Violino	25/05/2006
1047	Rifinanziamento progetto IMPRENDERO'	Venier Romano	25/05/2006
1048	Discariche: qual è lo stato dell'arte dei controlli effettuate dall'ARPA?	Metz	30/05/2006
1049	NUBI OSCURE SULL'AEROPORTO REGIONALE DI RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Ritossa	30/05/2006
1050	PRESTAZIONI SANITARIE PER LA RIABILITAZIONE NEL TERRITORIO DELLA ASS N. 2 ISONTINA	Ritossa	30/05/2006
1051	Definitivo completamento del trampolino di Tarvisio	Guerra	01/06/2006
1052	Interventi Trenitalia per ultra-sessantacinquenni e invalidi la 100%	Ferone	01/06/2006
1053	Sottotitoli per sordomuti nelle principali trasmissioni regionali Rai FVG	Asquini	01/06/2006
1054	Ex esposti amianto	Lupieri	05/06/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1055	Riconoscimento della MCs (Sensibilità Chimica Multipla)	Lupieri	05/06/2006
1056	Perche' l'ATER di Gorizia non provvede a mettere a disposizione gli alloggi che risultano essere liberi?	Ritossa	06/06/2006
1057	Solidarietà alle "Frecce Tricolori" contro le improvvide dichiarazioni della sen. Menapace	Molinaro, Fasan, Salvador, Venier Romano	07/06/2006
1058	Esibizione delle Frecce Tricolori	Metz	08/06/2006
1059	Lunghe code agli ingressi delle spiagge di Grado	Franz	09/06/2006
1060	Referendum sul passaggio dalla Regione Veneto alla Regione Friuli Venezia Giulia del Comune veneto di Cinto Caomaggiore	Follegot, Guerra, Franz, Violino	09/06/2006
1061	Organico Polizia stradale di Gorizia	Ferone	13/06/2006
1062	Struttura complessa oculistica – Rep. O.C.T. (Tomografia) di Trieste	Ferone	14/06/2006
1063	Carenza personale ospedali di Gorizia e Monfalcone	Ferone	14/06/2006
1064	Ripristino fermata treni a Capriva del Friuli (GO)	Ferone	15/06/2006
1065	Illy vuole dare o no dignità all' Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale?	Violino, Follegot	16/06/2006
1066	Encefalite da zecca, richiesta iniziative	Ferone	19/06/2006
1067	Sullo stato di attuazione della legge regionale 5/2005 "Norme per l'accoglienza sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati	Blasoni	20/06/2006
1068	Crisi abitativa ed alloggi ATER	Ferone	20/06/2006
1069	Difficile ricezione segnale RAI in alcune zone del territorio regionale	Ferone	22/06/2006
1070	Abbattimento cinghiali	Ferone	27/06/2006
1071	Tempi biblici per protesi dentarie	Ferone	28/06/2006
1072	Calendari scolastici e trasporti	Menis	28/06/2006
1073	Occupazione abusiva di edifici pubblici in Comune di Udine	Blasoni	30/06/2006
1074	Recupero improprio dei castelli di Zucco e Partistagno	Guerra	30/06/2006
1075	Auto blu	Menis	30/06/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione

Totali: 57

Interrogazioni a risposta scritta - evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta Evasione	Assessore
272	Trasferimento servizio fitosanitario regionale a Pozzuolo del Friuli (UD). Sarà definitivo o temporaneo?	Ritossa, Di Natale	02/05/2006	182	Marsilio
275	Si potranno erogare i contributi per gli affitti agevolati per il 2006?	Camber	23/05/2006	186	Moretton
280	Nomine di Consiglieri provinciali nel C.d.A della Società "EXE S.p.A."	Travanut	23/05/2006	186	Moretton

Totali: 3

Interrogazioni a risposta scritta - non evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
283	CAVA DI GESSO IN COMUNE DI RAVEO DA DENOMINARE "CHIARZÒ"	Petris	06/04/2006
284	Le stranezze della Scuola Merletti di Gorizia	Ritossa	20/04/2006
285	I GIOVANI ED INTERNET	Ferone	27/04/2006
286	Blocco assunzioni comparto sanitario	Ferone	03/05/2006
287	Più sicurezza sulle piste sciistiche della nostra regione!	Spacapan	03/05/2006
288	Controlli sui prezzi a favore del turismo locale	Ferone	08/05/2006
289	Rischio chiusura pronto soccorso del BURLO	Ferone	08/05/2006
290	Trattenuta ex "fondo danni" in SAF Autoservizi FVG S.p.A.	Dressi	09/05/2006
291	Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca: nomina opportuna e legittima?	Violino, Franz, Follegot, Guerra	10/05/2006
292	GRAVE CRISI OCCUPAZIONALE NEL GORIZIANO	Ritossa	25/05/2006
293	Galileo Avionica di Ronchi dei Legionari, cosa sta avvenendo?	Ritossa	01/06/2006
294	TORCITURA DI SAGRADO: anche la cassa integrazione guadagni ha una durata massima!	Ritossa	05/06/2006
295	Verifica relativa all'ATER di Gorizia	Ritossa	07/06/2006
296	Stabile regionale sito a Gorizia in Via Ponte del Torrione, scadono i termini del comodato gratuito concesso al Comune di Gorizia, ma ancora nulla si decide	Ritossa, Ciriani, Ciani, Di Natale, Dressi	08/06/2006
297	Viani Amministratore delegato "Edile Adriatica" accusato di bancarotta fraudolenta. Attualmente al vertice della Gestione Immobili della Regione Friuli Venezia Giulia	Ciani, Ciriani, Ritossa	08/06/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
298	Mobilità alla ZINCOL di Villesse (GO)	Ritossa	14/06/2006
299	Sulla approvazione della delibera n. 36\2006 del consiglio comunale di Pordenone (piano di settore del comparto del commercio e variante al P.R.G.C. n. 80)	Ciriani	15/06/2006
300	Ancora spese per consulenze!	Ritossa	16/06/2006
301	ARPA	Ciriani	16/06/2006
302	ARPA 2	Ciriani	16/06/2006
303	Dove sono stati messi i beni culturali di valore artistico e storico appartenenti al patrimonio del Lloyd Triestino di navigazione Spa?	Ritossa	30/06/2006

Totali: 21

- Mozioni evase

N.	Oggetto	Consiglieri proponenti	Data presentazione	Data Evasione:
84	Sulla tutela della moda italiana	Venier Romano	20/10/2005	25/05/2006
95	Sull'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole della regione	Gottardo, Marini, Camber, Blasoni	15/03/2006	25/05/2006
96	Sugli incarichi professionali e sulle consulenze della regione	Gottardo, Pedicini, Valenti, Asquini	15/03/2006	25/05/2006
100	Solidarietà nei confronti della deputata afghana Joya Malalai, oggetto di una gravissima e brutale aggressione all'interno del Parlamento afgano, mentre ribadiva la sua condanna nei confronti dei crimini commessi dai Signori della guerra	Zorzini, Metz	18/05/2006	25/05/2006
97	Sulle nomine di competenza regionale	Gottardo, Pedicini, Valenti, Asquini	15/03/2006	06/06/2006

Totali: 5

R10 - Mozioni non evase

N.	Oggetto	Consiglieri proponenti	Data presentazione
99	A Udine servono nuove risorse per la casa	Blasoni	03/05/2006
101	La nuova legge sul welfare crea gravi problema per mutilati, invalidi del lavoro e audiolesi	Blasoni, Valenti, Pedicini, Gottardo	07/06/2006
103	Sulle dimissioni del Presidente di Autovie Venete	Gottardo, Asquini, Blasoni, Camber, Galasso, Marini, Pedicini, Valenti	20/06/2006
104	Sulla promozione della nuova denominazione "Friulano"	Gottardo, Asquini, Blasoni, Camber, Galasso, Marini, Pedicini, Valenti	20/06/2006
106	Sulla salvaguardia della Stazione e del Museo Ferroviario di Trieste Campo Marzio	Camber, Marini, Metz, Kocijancic, Zorzini	28/06/2006

Totali: 5

S01
06_41_1_ERR_DIR SAL_579

ERRATA CORRIGE

B.U.R. n. 35 del 30 agosto 2006 - Decreto del Vice Direttore centrale della salute e protezione sociale 11 agosto 2006, n. 579/SPS/San. - D.Lgs. 230/1995, art. 29 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano (PN) all'impiego di un acceleratore lineare Hi Art della ditta Tomotherapy Inc. Madison a scopo terapeutico presso la Struttura Operativa Complessa di Oncologia Radioterapica del Centro medesimo, con energia massima in RX di 6 MV e riconversione e sostituzione delle precedenti autorizzazioni all'impiego di apparecchiature e di radioisotopi in forma sigillata e non sigillata per uso diagnostico e terapeutico.

Si rende noto che nel B.U.R. del 30 agosto 2006, n. 35, nel titolo del decreto di cui all'oggetto, nel sommario a pag. 7 e a pag. 252, il numero del decreto deve correttamente leggersi "..., n. 579/SPS/SAN", anziché "... n. 379/SPS/SAN" e l'oggetto va così integrato "... e riconversione e sostituzione delle precedenti autorizzazioni all'impiego di apparecchiature e di radioisotopi in forma sigillata e non sigillata per uso diagnostico e terapeutico.".

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

G01
06_41_3_GAR_ AUT VENETE ESPERITA

AUTOVIE VENETE S.p.A.

TRIESTE

Avviso di gara esperita. Autostrada A4, A23 ed A28 con relative pertinenze. Ripassi e rifacimenti segnaletica orizzontale e interventi di segnaletica verticale anni 2006-2007.

OGGETTO DELLA GARA: Autostrada A4, A23 ed A28 con relative pertinenze. Ripassi e rifacimenti segnaletica orizzontale e interventi di segnaletica verticale anni 2006-2007.

1. STAZIONE APPALTANTE: S.p.A. AUTOVIE VENETE Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia. Concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano, Via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, Telefono: 040/3189111, Fax: 040/3189235.

2. PROCEDURA: Pubblico Incanto.

3. DATA DI AGGIUDICAZIONE: 24 luglio 2006.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della Legge 109/94 e s.m.i..

5. OFFERTE RICEVUTE: 1) Sovappalti S.r.l.; 2) Carlini Signal S.r.l.; 3) Leonardo Group S.r.l.; 4) Elettrosignal S.r.l.; 5) Nuova Fise S.r.l.; 6) Iso Line S.r.l.; 7) Euro Strade S.r.l.; 8) F.A.U. S.p.A.; 9)Adriatica S.r.l. in A.T.I. con Valentini Cosimo S.a.s.; 10) F.A.S.E.P. S.r.l.; 11) SO.FI. S.r.l. in A.T.I. con Sistra S.a.s. Di Mennillo Errico & C.; 12) SOVESA S.r.l.; 13) Aristea Service S.c.a r.l.; 14) Laser S.r.l.; 15) INFRA.VIA. S.r.l. in A.T.I. con Sud Segnaletica S.a.s. di Monticciolo Vito & C.; 16) Intertraffic 2000 S.a.s. di Russo Marco & C.; 17) Delta Segnaletica S.r.l.; 18) Pernice Impianti S.r.l. in A.T.I. con Amato Ignazio; 19) Innovazione & Tecnologie S.r.l.; 20) Effegi Strade S.r.l.; 21) FILA S.a.S. di Fila Giulio & C.; 22) CICAS S.r.l.; 23) SE.PIEM S.r.l.; 24) CGA Cooperativa Generale Automazione; 25) SUD SEGNAL S.R.L.; 26) Tedesco S.r.l.; 27) SE.MA.SS. Di Attilio D'Amico in A.T.I. con Impianti di Guido Barbuscia & C. S.a.s.; 28) SEG.MA. S.N.C. di Domenico Battisti & C. in A.T.I. con CI.GI.ESSE.S.r.l.; 29) SE.RIF di Panazzolo Sandra & C. S.a.s.; 30) TRAFFIC-SERVICE S.R.L.; 31) CSM Snc di Giuseppe Cruciata e C.; 32) N.D.L. S.R.L.; 33) Seven Service S.r.l.; 34) Lastimma S.r.l.; 35) Ovas S.r.l.; 36) Segnaletica Stradale Conselvana di Destro Paolo & C. S.n.c.; 37) S.I.O.S.S. S.r.l.; 38) PSV S.r.l. Prodotti e Servizi per la Viabilità; 39) S.V.S. Società Veneta Servizi S.r.l.; 40) Nuova Omege S.p.A.; 41) Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l.; 42) A.C.I.S. S.r.l.; 43) F.A.S.S. S.r.l.; 44) Segnalstrade Veneta S.c.a r.l.; 45) Aser - Azienda Segnaletica Emilia Romagna S.r.l.; 46) Pinciara S.p.A.; 47) SEP Segnaletica Stradale di Barolo geom. Giuseppe & C. S.n.c.; 48) SIAS S.r.l.; 49) Società Riviera di Lorenzo Quaggiato & C. S.a.s.; 50) Busana Segnaletica S.r.l.; 51) SASA S.r.l.; 52) SI.SE Sistemi Segnaletici S.r.l.; 53) De Luca Salvatore S.n.c.; 54) Gubela S.p.A.; 55) Olimpia Segnaletica S.r.l.; 56) Car Segnaletica Stradale S.r.l.; 57) Di Costanzo Segnaletica S.p.A.; 58) RO.MA. Service S.r.l.; 59)Nuova Tre Esse S.r.l.; 60) SICOMFER S.r.l.; 61) Alpin S.r.l.; 62) COSMO-SIDER S.r.l.; 63) I.S.E.A. S.r.l. in A.T.I. con Sicurvie S.r.l. e CN Servizi S.a.s. di Calderini N. & C.; 64) Serenissima S.r.l.; 65) EMMEA TRADE & SERVICE SNC; 66) C.E.M.P.I. S.p.A.; 67) Veneta Sicurezza e Segnaletica Stradale S.r.l.; 68) G. & G. S.r.l.; 69) T.E.S. S.r.l.; 70) Italiana Segnali S.r.l.; 71) PLASTISIGNAL S.R.L.; 72) RALCO S.R.L. Sicurezza strade & costruzioni; 73) SELCA S.a.s. di Quarantini Daniela & C.; 74) Due R S.r.l.; 75) TESORO NICOLA; 76) Gagliardo Liliana & C. S.n.c.; 77) Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; 78) CIMS S.R.L.; 79) Povegliano Segnaletica Stradale S.n.c.; 80) Nuova Ises S.r.l.; 81) C.G.A. Controlli Generali Automazioni; 82) Tamburrini Alessandro S.r.l.; 83) Diamond Road S.r.l.; 84) I.F.I.R. S.R.L. in A.T.I. con SE.COM S.A.S.di Ferrara Giovanni & C.; 85) Snoline S.p.A.; 86) Segnaletica Petrella S.r.l.; 87) Signal Line S.r.l.; 88) SE.MAR. S.r.l.; 89) La Tecnopubblica S.r.l. Segnaletica Stradale; 90) Verona S.r.l.; 91) Ecotraffic di Boscaro Tenenti Mauro C. S.a.s.; 92) ILSE S.a.s. Impresa Lavori di Segnaletica ed Edili; 93) Traffic Project Signal S.r.l.; 94)Segnaletica Montefeltro di Crescentini geom Mariano.

6. DITTA AGGIUDICATARIA: S.I.O.S.S. S.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO).

7. DESCRIZIONE DEI LAVORI: rifacimenti della segnaletica orizzontale su nuovi tappeti, con vernici a freddo, compreso interventi urgenti per garantire la segnaletica prima della riapertura al traffico delle zone di cantiere, con un minimo di garanzia (due mesi); ripassi di segnaletica orizzontale sul nastro autostradale con materiale termoplastico; ripassi della segnaletica orizzontale sulle pertinenze autostradali (svincoli e bretelle di collegamento) con vernice a freddo; ripassi e rifacimenti scritte, freccioni e isole zebrate con vernici a freddo.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza pari a Euro 32.388,01.-), al netto di I.V.A. è di Euro 967.709,91

8. SOGLIA ANOMALIA: 32,69%.

9. OFFERTA DITTA AGGIUDICATARIA: ribasso d'asta del 32,19%.

Trieste, 29 settembre 2006

L'AMMINISTRATORE DELEGATO:
dott. Pietro Del Fabbro

G01
06_41_3_GAR_ AZ PUBB SP ITIS ASTA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ITIS

TRIESTE

Avviso di asta pubblica per la vendita dello stabile sito a Trieste in via Machiavelli n. 3.

Asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta a corpo di € 3.000.000,00 (tremilioni/00) ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23.5.1924 n. 827, per la vendita dello stabile sito a Trieste al numero civico 3 di via Machiavelli (P.T. n. 887 del C.C. di Trieste, c.t. 1° - p.c.n. 729 - ente urbano di mq. 670), composto da 20 unità immobiliari, di cui 3 locali d'affari, 15 unità abitative e commerciali e 2 depositi.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita indicata sono precisate nel Capitolato Speciale d'Oneri, che può essere richiesto all'Amministrazione dell'Ente a Trieste in via Pascoli n. 31, tel. 040/3736210, fax 040/3736220 ovvero reperito sul sito internet www.itis.it.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione allegata, opportunamente sigillati, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato, a rischio esclusivo dell'offerente, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2006.

L'apertura delle offerte avrà luogo a Trieste presso la sede dell'Ente in via Pascoli 31, il giorno 31 ottobre 2006 alle ore 10.00.

Responsabile del procedimento: dr. Eleonora Brischia

Trieste, 29 settembre 2006

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa. Eleonora Brischia

G01

COMUNE DI PONTEBBA

(Udine)

Avviso di asta pubblica per la vendita di beni siti presso il fabbricato palazzina ex militare di Via Verdi, 10.

È indetta per il giorno 7 novembre 2006, alle ore 10,00, asta pubblica per la vendita dei seguenti beni siti presso il fabbricato palazzina ex militare di via Verdi 10:

Lotto 1:

- Sez. PON foglio 26 particella 587 sub 2 via Verdi p. S1-T-ZC U Cat. A2 cl. 3 consistenza vani 7,5 sup. cat. 133 rendita 522,91;
- Sez. PON foglio 26 particella 587 sub 6 via Verdi p. S1-ZC U Cat. A6 cl. 2 consistenza mq. 17 sup. cat. 20 rendita 36,88;
(prezzo a base di gara € 92.257,60).

Lotto 2:

- Sez. PON foglio 26 particella 587 sub 4 via Verdi p. S1-1-ZC U Cat. A2 cl. 3 consistenza vani 7,5 sup. cat. 138 rendita 522,91;
- Sez. PON foglio 26 particella 587 sub 8 via Verdi p. S1-ZC U Cat. A6 cl. 2 consistenza mq. 17 sup. cat. 21 rendita 36,88;
(prezzo a base di gara € 94.691,50).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 novembre 2006. Il bando integrale è stato affisso presso l'Albo Pretorio del Comune di Pontebba e pubblicato sul sito internet del Comune di Pontebba (www.comune.pontebba.ud.it). Copia dello stesso ed aventuali altre informazioni attinenti saranno fornite dall'Ufficio Tecnico tel. 0428/90161 (int. 10) fax 0428/91133.

Pontebba, lì 18 settembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Mario Donadelli

A06
06_41_3_AVV_AUT BACINO DECR 29

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

VENEZIA

Decreto del Segretario generale n. 29 del 10 agosto 2006. Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Fiume Livenza. Aggiornamento cartografie. (Estratto).

IL SEGRETARIO GENERALE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La pericolosità geologica indicata nel Progetto di P.A.I. nel Comune di Caneva è aggiornata ai sensi dell'art. 6, comma 4 delle Norme di attuazione del P.A.I., in relazione alle modificazioni apportate alla peri-

metrazione codice n. 0930090700, così come riportato nell'allegato cartografico, composto da n. 3 pagine di cui n. 1 cartografia realizzata con base cartografica aggiornata alla scala 1:5000. L'allegato cartografico costituisce parte integrante del presente decreto.

Il Comune di Caneva dovrà verificare con continuità le condizioni geostatiche della strada comunale delle Cave nel tratto adiacente alla perimetrazione codice n. 0930090700, in particolare dovrà essere garantita la stabilità della sede stradale in relazione alle attività di cava che si potranno svolgere all'interno del bacino estrattivo Piai - Dal Cin.

Art. 2

L'aggiornamento di cui al precedente art.1, in attesa della ratifica da parte del Comitato Istituzionale, costituisce variante al Progetto di P.A.I. del f. Livenza ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Pertanto, da tale data, la precedente perimetrazione di pari numero di codice è da considerarsi sostituita da quella aggiornata con il presente decreto.

Art. 3

Avviso dell'aggiornamento apportato, mediante il presente decreto, alla perimetrazione codice n. 0930090700 del Progetto di P.A.I. del f. Livenza, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali della Regione del Veneto e della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia.

Art. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Pordenone e al Comune di Caneva per l'affissione all'albo pretorio.

Art. 5

Il presente decreto, completo dell'allegato elaborato cartografico, è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia interessata per competenza territoriale.

Venezia, 10 agosto 2006

ing. Alfredo Caielli

A16
06_41_3_AVV_AZ SS5 BILANCIO

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5
«BASSA FRIULANA»

PALMANOVA

Bilancio dell'esercizio 2005.

(Approvato con decreto D.G. n. 170 del 15/05/2006).

(in €uro)

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali nette	87.687	119.246
II. Immobilizzazioni materiali nette		
1 Terreni	120.522	120.522
2 Fabbricati	74.461.607	74.921.714
3 Impianti e macchinari	823.496	1.164.586
4 Attrezzature sanitarie	4.102.987	4.197.118
5 Mobili e arredi	880.229	890.354
6 Automezzi	303.786	272.623
7 Altri beni	1.728.642	1.378.569
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	154.076	22.870
III. Immobilizzazioni finanziarie	27.412.708	23.828.590
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	110.075.740	106.916.192
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	2.259.025	2.746.638
II. Crediti	32.699.146	18.024.761
III. Titoli		
IV. Disponibilità liquide	8.328.435	14.585.737
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	43.286.606	35.357.136
C) RATEI E RISCONTI	146.257	412.274
TOTALE ATTIVO	**153.508.603**	**142.685.602**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	68.971.745	72.889.512
II. Contributi c/capitale da Regione indistinti	35.455.308	26.661.077
III. Contributi c/capitale da Regione vincolati	1.064.866	1.169.482
IV. Altri contributi in conto capitale	530.812	522.669
V. Contributi per ripiani perdite	47.200	
VI. Riserve di rivalutazione		
VII. Altre riserve	1.000.569	638.902
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-2.426.750	-2.426.750
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	1.785.708	354.633
TOTALE PATRIMONIO NETTO	106.429.458	99.809.525
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.929.255	12.877.835
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	779.450	711.438
D) DEBITI	33.142.249	28.937.715
E) RATEI E RISCONTI	228.191	349.089
TOTALE PASSIVO E NETTO	**153.508.603**	**142.685.602**

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
RICAVI		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	148.485.944	143.401.853
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	19.974.563	19.187.048
3 Ricavi per altre prestazioni	7.887.846	7.980.578
4 Costi capitalizzati	5.261.362	4.759.952
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	181.609.715	175.329.431
COSTI		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	-15.276.370	-15.576.295
2 Acquisti di servizi		
a) Prestazioni in regime di ricovero	-25.483.226	-23.663.358
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	-7.717.309	-6.242.131
c) Farmaceutica	-21.575.689	-22.124.193
d) Medicina di base	-9.972.972	-9.076.932
e) Altre convenzioni	-8.803.632	-8.387.507
f) servizi appaltati	-6.661.178	-6.505.419
g) manutenzioni	-1.705.577	-2.093.638
h) Utenze	-2.671.788	-2.378.572
i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	-2.297.613	-2.694.636
3 Godimento di beni di terzi	-743.144	-736.464
4 Costi del personale		
a) Personale sanitario	-52.716.056	-50.508.236
b) Personale professionale	-138.052	-88.568
c) Personale tecnico	-8.094.654	-7.671.608
d) Personale amministrativo	-3.565.206	-3.308.248
e) Altri costi del personale	-940.377	-847.423
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	-2.253.567	-3.934.203
6 Ammortamenti e svalutazioni	-5.446.156	-5.000.285
7 Variazione delle rimanenze	-487.613	715.161
8 Accantonamenti per rischi	-1.105.347	-1.352.933
9 Altri accantonamenti	-3.470.416	-2.997.272
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-181.125.942	-174.472.760
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	483.773	856.671
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.730	2.159
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.441.950	-354.695
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.935.453	504.135
Imposte sul reddito dell'esercizio	-149.745	-149.502
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**1.785.708**	**354.633**

CONTI D'ORDINE	TOTALE	ESERCIZIO PRECED.
RISCHI	-	-
IMPEGNI	-	-
GARANZIE	-	-
BENI DI TERZI	208.788	315.847
BENI PRESSO TERZI	-	-

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. R. Ferri

A16

COMUNE DI ARZENE

(Pordenone)

Adozione nuovo Statuto Comunale.

Ai sensi dell'art. 12, comma 6, della L.R. 9.1.2006, n. 1, si rende noto che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.06.2006, avente ad oggetto: "Statuto comunale - Approvazione nuovo testo - 2ª votazione" è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dall'11.08.2006 al 25.08.2006 e che avverso la stessa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Arzene, 26 settembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO:
dott. Vincenzo Greco

S06
06_41_3_AVV_COMUNE CERCIVENTO VAR 1

COMUNE DI CERCIVENTO

(Udine)

Avviso di riadozione e di deposito della variante n. 1 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modificazioni. "Ricostruzione ponte strada Cercivento-Paluzza ai fini del miglioramento idraulico del Torrente But nei Comuni di Cercivento e Paluzza."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, 2º comma della L.R. 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21.09.2006 è stata riadottata la variante n. 1 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modificazioni, relativa alle opere di cui all'oggetto.

Che la deliberazione suddetta, divenuta esecutiva, è depositata presso la Segreteria comunale unitamente agli elaborati progettuali, a libera visione del pubblico durante l'orario d'ufficio, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal 11.10.2006.

Che entro il predetto periodo di deposito, chiunque ne abbia intenzione può prendere visione in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni scritte; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Cercivento, lì 26 settembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
con funzioni dirigenziali
p.i.e. Eddo Della Pietra

A16

COMUNE DI GRADO

(Gorizia)

Classificazione esercizio di residenza turistico alberghiera denominato "Aparthotel Terme" sito in viale del Sole n. 25 - Richiedente signora Tilatti Federica, legale rappresentante della S.r.l. "Meublè Terme".

SI RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 899 del 22/09/2006 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata fino al 31 dicembre 2007.

tipologia: residenza turistico alberghiea

denominazione: "Aparthotel Terme"

ubicazione struttura ricettiva: viale del Sole n. 25

titolare: Tilatti Federica leg. rappr. S.r.l. "Meublè Terme"

classe assegnata: 3 (tre) stelle

capacità ricettiva: n. 8 unità abitative composte da una camera, soggiorno con angolo cottura e n. 2 posti letto ciascuno, per un totale di n. 8 camere, 16 posti letto e n. 8 bagni completi.

Grado, 22 settembre 2006

IL DIRIGENTE:
dott. Primo Perosa

A16

COMUNE DI MUGGIA

(Trieste)

Provvedimento di classificazione del Stabilimento balneare "Punta Olmi" - Str. per Lazzaretto 45, Muggia.

Nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 2 dd. 16.1.2002, con delibera della Giunta comunale n. 158 dd. 23.8.2006, l'Amministrazione comunale del Comune di Muggia ha deliberato di classificare, sulla base delle risultanze emerse da apposito sopralluogo, lo stabilimento balneare "Punta Olmi", str. per Lazzaretto n. 45, Muggia, come stabilimento balneare di 1 stella.

Muggia, 22 settembre 2006

IL SINDACO:
dott. N. Nesladek

S06
06_41_3_AVV_COMUNE MUGGIA ACCORDO

Avviso di adozione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale 1.3 Muggia-San Dorligo della Valle/Dolina - Triennio 2006/2008, ai sensi della L. n. 328/2000 e della L.R. n. 23/2004.

Si rende noto che nell'anno duemilasei, addì ventisette del mese di marzo, è stato sottoscritto l'Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale 1.3 di Muggia-San Dorligo della Valle/Dolina - Triennio 2006/2008, ai sensi della L. n. 328/2000 e della L. R. n. 23/2004. L'originale dell'atto è depositato presso l'Ufficio amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni in Piazza della Repubblica n. 4 - Muggia - Trieste.

Muggia, 29 settembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE:
dott.ssa Gioia Pertot

S06
06_41_3_AVV_COMUNE PALUZZA VAR 37 E 3

COMUNE DI PALUZZA

(Udine)

Avviso di approvazione progetto preliminare per i lavori di ricostruzione del ponte lungo la strada Cercivento - Paluzza, ai fini del miglioramento idraulico del T. But e adozione della variante n. 37 al P.R.G. vigente e della variante n. 3 al P.R.G.C. adottato.

IL SINDACO

VISTI gli artt. 127 - 2° comma, 32 bis e 45 della legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni;

INFORMA

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 16.09.2006, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 127 della L.R. 52/1991, il progetto preliminare dei lavori di ricostruzione del ponte lungo la strada Cercivento - Paluzza, ai fini del miglioramento idraulico del T. But, con contestuale adozione della «Variante n. 37 al P.R.G. vigente» e della «Variante n. 3 al P.R.G.C. adottato».

Che per trenta giorni effettivi a decorrere dal 11.10.2006 (data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.) resteranno depositati presso la Segreteria comunale di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti relativi alla variante urbanistica sopraccitata.

Entro il periodo di deposito (dal 11.10.2006 e fino al 22.11.2006 compreso) chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante in parola.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal piano possono presentare opposizioni sulle quali il Comune é tenuto a pronunciarsi specificatamente.

orario di apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30;
- il giovedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.30;

Paluzza 22 settembre 2006

IL SINDACO:
Aulo Maieron

S06
06_41_3_AVV_COMUNE PAVIA UD 31

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

(Udine)

Approvazione progetto preliminare per i lavori di "realizzazione di una pista ciclabile nel territorio comunale di Pavia di Udine e Santa Maria La Longa tra le frazioni di Lauzacco e Risano". Avviso di adozione e deposito della variante n. 31 al Piano regolatore generale.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO l'art. 32 bis della legge regionale 19.11.1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 20.09.2006 n. 34, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di realizzazione di una pista ciclabile nel territorio comunale di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa tra le frazioni di Lauzacco e Risano, in variante (n. 31) al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 127, 2º comma della L.R. 19.11.1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 32 bis, della legge succitata, gli atti di progetto saranno depositati nella Segreteria comunale, in libera visione del pubblico, durante gli orari di apertura, per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere da lunedì 25.09.2006.

Del deposito verrà dato tempestivo avviso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G. suddetta possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in carta legale e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine di martedì 7 novembre 2006.

Pavia di Udine, 25 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELLA P.O.:
dott. arch. Lucio Pozzetto

S06
06_41_3_AVV_COMUNE PAVIA UD 32

Approvazione progetto preliminare per i lavori di "manutenzione straordinaria strade ed eliminazione barriere architettoniche in via Selvuzzis e via Verdi nel Capoluogo" - 2° Lotto. Avviso di adozione e deposito della variante n. 32 al Piano regolatore generale.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO l'art. 32 bis della legge regionale 19.11.1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 20.09.2006 n. 35, esecutiva a norma di legge, è stato

approvato il progetto preliminare per i lavori di manutenzione straordinaria strade ed eliminazione barriere architettoniche in via Selvuzzis e via Verdi nel Capoluogo - 2º Lotto, in variante (n. 32) al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 127, 2° comma della L.R. 19.11.1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 32 bis, della Legge succitata, gli atti di progetto saranno depositati nella Segreteria comunale, in libera visione del pubblico, durante gli orari di apertura, per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere da lunedì 25.09.2006.

Del deposito verrà dato tempestivo avviso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G. suddetta possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in carta legale e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine di martedì 7 novembre 2006.

Pavia di Udine, 25 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
dott. arch. Lucio Pozzetto

E06
06_41_3_AVV_COMUNE PORDENONE DECR ESPR 05

COMUNE DI PORDENONE

Decreto di asservimento n. LL.PP./ESP/05-2006. Lavori: realizzazione delle rete di fognatura di via Montereale.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.

(omissis)

DECRETA

1) l'asservimento, a favore del Comune di Pordenone, degli immobili di seguito descritti ed indicati nella planimetria allegata al presente decreto, necessari per i lavori di realizzazione della rete di fognatura in via Montereale a Pordenone, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

a) FG. 6 MAPP. 347 di mq. 4.450 - Da asservire mq. 40
Ditta:
Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi
e Relazionali - A.N.F.F.A.S. - ONLUS con sede in Roma; C.F. 80035790585

b) FG. 6 MAPP. 349 di mq. 600 - Da asservire mq. 27
Ditta:
Altinos S.r.l. C.F. 03007120276

c) FG. 6 MAPP. 642 di mq. 2.380 - Da asservire mq. 21
Ditta:
Martin Sergio, nato a Pordenone il 30.04.1935; C.F. MRT SRG 35D30 G888A

d) FG. 6 MAPP. 350 di mq. 6.650 - Da asservire mq. 17
Ditta:
Altinos S.r.l. C.F. 03007120276

e) FG. 6 MAPP. 688 di mq. 605- Da asservire mq. 6
Ditta:
Beltrame Germano, nato a Maniago il 18.09.1972; C.F. BLT GRG 72P18 E889J
Marton Emesse Roberta Stefania, nata in Romania il 30.05.1974; C.F. MRT RRT 74E70 Z129X

f) FG. 6 MAPP. 687 di mq. 490 - Da asservire mq. 6
Ditta:
De Cecco Costruzioni S.r.l., con sede in Roveredo in Piano; C.F. 01430720936
Bigatton Paola, nata a Pordenone il 16.09.1953; C.F. BGT PLA 53P56 G888A
Lorenzet Stefania, nata a Pordenone il 20.02.1972; C.F. LRN SFN 72B60 G888H
Badin Manuela, nata in Svizzera il 24.06.1963; C.F. BDN MNL 63H64 Z133V
Campaner Pasianotto Sandra, nata a Pordenone il 25.03.1964; C.F. CMP SDR 64C65 G888B

g) FG. 6 MAPP. 686 di mq. 255 - Da asservire mq. 3
Ditta:
Bradaschia Filippo, nato a Pordenone il 05.07.1977; C.F. BRD FPP 77L05 G888K
Facchini Martina, nata a Pordenone il 15.11.1977; C.F. FCC MTN 77S55 G888K

h) FG. 6 MAPP. 689 di mq. 520 - Da asservire mq. 2
Ditta:
De Cecco Costruzioni S.r.l., con sede in Roveredo in Piano; C.F. 01430720936
Bigatton Paola, nata a Pordenone il 16.09.1953; C.F. BGT PLA 53P56 G888A
Lorenzet Stefania, nata a Pordenone il 20.02.1972; C.F. LRN SFN 72B60 G888H
Badin Manuela, nata in Svizzera il 24.06.1963; C.F. BDN MNL 63H64 Z133V
Campaner Pasianotto Sandra, nata a Pordenone il 25.03.1964; C.F. CMP SDR 64C65 G888B
Beltrame Germano, nato a Maniago il 18.09.1972; C.F. BLT GRG 72P18 E889J
Marton Emesse Roberta Stefania, nata in Romania il 30.05.1974; C.F. MRT RRT 74E70 Z129X
Bradaschia Filippo, nato a Pordenone il 05.07.1977; C.F. BRD FPP 77L05 G888K
Facchini Martina, nata a Pordenone il 15.11.1977; C.F. FCC MTN 77S55 G888K

i) FG. 6 MAPP. 685 di mq. 255 - Da asservire mq. 3
Ditta:
Casaluce Stefano, nato a Venezia il 24.05.1971; C.F. CLS SFN 71E24 L736Z
Turchet Cinzia, nata ad Aviano il 21.09.1969. C.F. TRC CNZ 69P61 A516P

j) FG. 6 MAPP. 684 di mq. 245 - Da asservire mq. 3
Ditta:
De Cecco Costruzioni S.r.l., con sede in Roveredo in Piano C.F. 01430720936

k) FG. 6 MAPP. 683 di mq. 620 - Da asservire mq. 10
Ditta:
Manzon Daniela, nata a Pordenone il 27.01.1954; C.F. MNZ DNL 54A67 G888Z

FG. 6 MAPP. 682 di mq. 360 - Da asservire mq. 5
Ditta:
De Cecco Costruzioni S.r.l., con sede in Roveredo in Piano. C.F. 01430720936

l) FG. 6 MAPP. 648 di mq. 100 - Da asservire mq. 1
Ditta:
De Cecco Costruzioni S.r.l., con sede in Roveredo in Piano. C.F. 01430720936

m) FG. 6 MAPP. 355 di mq. 2.150 - Da asservire mq. 26
Ditta:
Bisaro Bianca, nata a Pordenone il 23.03.1925; C.F. BSR BNC 25C63 G888Z
Manzon Daniela, nata a Pordenone il 27.01.1954; C.F. MNZ DNL 54A67 G888Z
Manzon Donata, nata a Pordenone il 16.03.1949. C.F. MNZ DNT 49C56 G888J

n) FG. 6 MAPP. 332 di mq. 510 - Da asservire mq. 12
Ditta:
Martin Marisa, nata a Pordenone il 17.02.1938; C.F. MRT MRS 38B57 G888U

De Marchi Francesca, nata a San Biagio di Callalta il 02.04.1938; C.F. DMR FNC 38D42 H781N
Martin Mara, nata a Pordenone il 18.11.1968; C.F. MRT MRA 68S58 G888Y
Martin Nadia, nata a Pordenone il 05.04.1973. C.F. MRT NDA 73D45 G888J

o) FG. 6 MAPP. 157 di mq. 780 - Da asservire mq. 12
Ditta:
Martin Roberto, nato a Pordenone il 15.08.1961; C.F. MRT RRT 61M15 G888L
Querin Bruna, nata a San Quirino il 16.12.1965. C.F. QRN BRN 65T56 I136P

p) FG. 6 MAPP. 112 di mq. 240 - Da asservire mq. 4
Ditta:
Gavasso Paolo, nato a Pordenone il 13.09.1967. C.F. GVS PLA 67P13 G888W

q) FG. 6 MAPP. 158 di mq. 885 - Da asservire mq. 13
Ditta:
Del Piero Anita, nata in Belgio il 12.01.1929; C.F. DLP NTA 29S52 Z103M
Del Piero Ernestina, nata in Belgio il 21.02.1935. C.F. DLP RST 35B61 Z103P

2) L'asservimento delle particelle n. 687 e n. 689, indicate rispettivamente alle lettere f ed h) del precedente punto 1), si intende riferito alle singole quote millesimali di competenza di ciascun condomino, come previsto dall'art. 1117 del codice civile;

3) di precisare che ai soggetti che hanno condiviso l'indennità è stato interamente corrisposto l'importo concordato;

4) di trascrivere senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturare lo stesso presso i competenti uffici, a cura e spese del Comune di Pordenone;

5) di trasmettere un estratto del presente decreto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

6) di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione, per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;

7) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Pordenone, 19 settembre 2006

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.
dott.ssa Alessandra Predonzan

E06
06_41_3_AVV_COMUNE RAVEO DECR ESPR 31

COMUNE DI RAVEO

(Udine)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio espropri n. 31/2006/UT del 15.09.2006 (estratto). Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale per la fruizione del Parco Intercomunale delle Colline Carniche - Docup Obiettivo 2 - 2000-2006.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Raveo è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'art. 11, legge n. 865/1971, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di RAVEO

1) Fg. 9 Mapp. 256 di mq. 50 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Fg. 9 Mapp. 259 di mq. 10 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Indennità: mq 60 x €/mq 0,40 = € 24,00
Ditta: ANTONIPIERI ESTERINA n. Enemonzo 04.02.1916 propr. 1000/1000

2) Fg. 11 Mapp. 883 di mq. 40 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco
Fg. 11 Mapp. 885 di mq. 23 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco
Fg. 11 Mapp. 903 di mq. 25 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Indennità: mq 63 x €/mq 0,60 = € 37,80
mq 25 x €/mq 0,40 = € 10,00
Sommano € 47,80
Ditta: ARIIS AMALIA n. Raveo 06.12.1914 propr. 7/35
ARIIS ENRICO n. Raveo 14.11.1949 propr. 1/35
ARIIS ERMES n. Raveo 24.04.1948 propr. 1/35
ARIIS IGNAZIO n. Tolmezzo 14.08.1951 propr. 7/35
ARIIS LUIGIA n. Raveo 04.11.1939 propr. 1/35
ARIIS MARIANNA n. Raveo 15.04.1938 propr. 1/35
ARIIS PIETRO n. Raveo 06.07.1943 propr. 1/35
ARIIS SERENO n. Raveo 26.09.1945 propr. 1/35
ARIIS TERESA n. Raveo 29.12.1951 propr. 1/35
BONANNI GABRIELLA n. Raveo 31.03.1945 propr. 7/35
BONANNI IGNAZIO n. Tolmezzo 01.01.1955 propr. 2/45
BONANNI MARIA n. Raveo 25.01.1948 propr. 2/45
BONANNI RAFFAELLA n. Tolmezzo 06.12.1952 propr. 2/45
BONANNI TEOFILO n. Raveo 01.03.1916 propr. 3/45

3) Fg. 11 Mapp. 894 di mq. 25 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Fg. 11 Mapp. 896 di mq. 10 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Indennità: mq 35 x €/mq 0,40 = € 14,00
Ditta: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA con sede in Tolmezzo propr. 1/1

4) Fg. 11 Mapp. 898 di mq. 15 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Indennità: mq 15 x €/mq 0,40 = € 6,00
Ditta: ARIIS TERESA n. Raveo 01.01.1940 propr. 3/6
FIORIN CLAUDIA n. Treviso 09.02.1967 propr. 1/6
FIORIN GIANMARCO n. Treviso 08.02.1966 propr. 1/6
FIORIN MARIO n. Treviso 17.02.1937 propr. 1/6

5) Fg. 11 Mapp. 900 di mq. 25 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Indennità: mq 25 x €/mq 0,40 = € 10,00
Ditta: BONANNI PASQUA n. Raveo 25.02.1895 propr. 1000/1000

6) Fg. 11 Mapp. 901 di mq. 105 - da espropriare per l'intero - in natura: bosco ceduo
Indennità: mq 105 x €/mq 0,40 = € 42,00
Ditta: BONANNI VIRGILIO n. Raveo 11.12.1933 propr. ½
GONANO LORENZA n. Prato Carnico 29.05.1945 propr. ½

7) Fg. 11 Mapp. 909 di mq. 25 - da espropriare per l'intero - in natura: prato
Fg. 11 Mapp. 911 di mq. 10 - da espropriare per l'intero - in natura: prato
Indennità: mq 35 x €/mq 0,95 = € 33,25

Ditta: VRIZ MARIA MARGHERITA n. Tolmezzo 09.01.1946 propr. 1000/1000

8) Fg. 11 Mapp. 919 di mq. 15 - da espropriare per l'intero - in natura: prato
Indennità: mq 15 x €/mq 0,95 = € 14,25
Ditta: BONANNI ALDO n. Raveo 13.01.1949 propr. 1/1

Art. 2

(omissis)

Raveo, 15 settembre 2006

IL RESPONSABILE:
p.i. Mauro Paschini

S06

COMUNE DI SAN LEONARDO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 9 al Piano regolatore generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32/bis della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 4 del 30 gennaio 2006 il Comune di San Leonardo ha adottato la variante n. 9 al Piano regolatore generale riguardante l'allargamento e sistemazione dell'incrocio fra le S.P. della Val Cosizza e la S.P. del Val Erbezzo in loc. Scrutto di San Leonardo.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

San Leonardo, 26 settembre 2006

IL SINDACO:
Giuseppe Siban

S06
06_41_3_AVV_COMUNE TRICESIMO AMBITO 15

COMUNE DI TRICESIMO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Ambito n. 15".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 19.11.1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 01/06/2005 è stato adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato "Ambito n. 15".

Lo stesso, in tutti i suoi elementi, è depositato presso l'Ufficio Segreteria per 30 giorni effettivi e successivi a partire dall'11/10/2006, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune, osservazioni e/o opposizioni.

Tricesimo, lì 26 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
p.i. Norberto Rizzi

S06
06_41_3_AVV_COMUNE TRIVIGNANO UD 7

COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE

(Udine)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 7 al P.R.G.C.

SI RENDE NOTO

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28, del 31.07.2006, è stata adottata la variante 7 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 32 bis, comma 1, lett. e della L.R.52/91 avente per oggetto la zona per servizi ed attrezzature collettive CM Cimitero - Ampliamento area CM relativa al Cimitero di Trivignano udinese;
- che, successivamente alla presente pubblicazione, la suddetta variante verrà depositata presso la Segreteria comunale per un periodo di 30 giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, del deposito verrà data notizia con apposito avviso pubblicato sull'Albo comunale e mediante affissione di manifesti.

L'approvazione della variante seguirà le modalità previste dall'articolo 32-bis della L.R. 52/91.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
p. Adriano Comar

S06
06_41_3_AVV_COMUNE VILLA VIC 10

COMUNE DI VILLA VICENTINA

(Udine)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.).

IL SINDACO

VISTI gli articoli 32 bis, commi da 1 a 3 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 10 del 21.02.2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'art. 127 della legge regionale n. 52/1991, la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale vigente (P.R.G.C.).

Che la deliberazione della suddetta unitamente agli elaborati, è depositata presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Che la visione degli atti è possibile negli orari di apertura al pubblico (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00).

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato, potranno presentare opposizioni redatte in carta legale, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Eventuali grafici allegati devono essere prodotti in originale munito di opportuna marca da bollo ed in tre copie.

Dalla Residenza comunale, 25 settembre 2006

IL SINDACO:
dott. Mario Romolo Pischedda

S06
06_41_3_AVV_COMUNE VILLA VIC 8

Avviso di adozione e deposito della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.).

IL SINDACO

VISTI gli articoli 32 bis, commi da 1 a 3 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 42 del 03.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'art. 127 della legge regionale n. 52/1991, la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale vigente (P.R.G.C.).

Che la deliberazione della suddetta unitamente agli elaborati, è depositata presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.

Che la visione degli atti è possibile negli orari di apertura al pubblico (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00).

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato, potranno presentare opposizioni redatte in carta legale, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Eventuali grafici allegati devono essere prodotti in originale munito di opportuna marca da bollo ed in tre copie.

Dalla Residenza comunale, 25 settembre 2006

IL SINDACO:
dott. Mario Romolo Pischedda

A16
06_41_3_AVV_DIR LL PP UD FLOREANI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 03/07/2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per la azienda agricola Floreani Alessandro.

Con decreto del Direttore n.LLPP /B / 577 / RIC 4282 4283, emesso il 07.08.2006 è stato riconosciuto alla azienda agricola Floreani Alessandro, c.f. FLRLSN67L10H816I con sede a Majano, il diritto di continuare a derivare acqua pubblica fino alla data del 31.12.2013, secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi riportati nello schema sotto riportato, in relazione alle istanze nn. 4282 e 4283.

<table>
<tr><th colspan="7">ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. LLPP/B/577/ DEL 07.08.2006</th></tr>
<tr><th>n.dom
1</th><th>Richiedente
2</th><th>Cod. Fiscale
3</th><th>Indirizzo, sede
4</th><th>Ubicazione catastale delle derivazioni
5</th><th>Utilizzo
6</th><th>Portata moduli
7</th></tr>
<tr><td>4282</td><td rowspan="2">Floreani Alessandro</td><td rowspan="2">FLRLSN67L10H816I</td><td rowspan="2">Via Borgo David 11; 33030 Majano</td><td>Majano F.22, Mapp.121</td><td>irriguo</td><td>0,50</td></tr>
<tr><td>4283</td><td>Majano, F.23, Mapp.464</td><td>zootecnico</td><td>0,025 (2,5 l/sec)</td></tr>
</table>

Udine 19 settembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(pubblicazione a pagamento del richiedente)

E06
06_41_3_AVV_PROVINCIA PORDENONE ESPROPRI

PROVINCIA DI PORDENONE

Estratto della determinazione n. 1991 del 22-09-2006 del Dirigente del Settore Appalti - Concessioni - Espropri - Caccia e Pesca. Fissazione dell'indennità provvisoria di esproprio per i lavori di allargamento e sistemazione della S.P "di Bannia" - II° Lotto - Tratto Bannia - Rivatte. Pubblicazione ex art. 11, comma 3, della L. 865/1971 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di stabilire, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 e 78 della L.R. 14/2002 e s.m.i., la misura dell'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di allargamento e sitemazione della S.P. "di Bannia" - II° Lotto - Tratto Bannia - Rivatte, negli importi indicati nell'allegata tabella che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

ALLEGATO

1-2	*BADIN EMMA n. a Fiume Veneto il 28/01/1934 – proprietà per 2/4* *FAVRET ELISABETTA n. in Canada il 10/07/1960 – proprietà per 1/2* *FAVRET VITTORIO n. in Canada il 26/01/1965 – proprietà per 1/2* Catasto fabbricati **Fg 20 mapp. 548 ex 306/b di mq 150** pertinenza di fabbricato Catasto terreni **Fg. 20 mapp. 547 ex 150/b di mq 270** vivaio Da indennizzare mq 200, a detrarre mq 70 gia occupati da provincia di Udine come da verbale firmato in data 01/06/2006	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg 20 mapp. 548 ex 306/b di mq 150 Mq 150 x €/mq 6,00 = € 900,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 450,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 2.235,00 Fg. 20 mapp.547 ex 150/b di mq 270 Mq 270-70= mq 200 Mq 200 x €/mq 5,00= € 1.000,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 500,00	€ 4.135,00
3	*BUTTIGNOL MARINO n. a Pordenone il 26/03/1930 – proprietà per 1/2* *GRILLO NELDA CATERINA n. Fiume Veneto il 10/05/1930 – proprietà per 1/2* Catasto terreni **Fg. 20 mapp. 550 ex 307/b di mq 130** Pertinenza di fabbricato	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 20 mapp. 550 ex 307/b di mq 130 Mq 130 x €/mq 6,00= € 780,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 390,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 1.937,00	€ 2.717,00

4	*SIMONIN MAURIZIO n. a Morsano al Tagliamento il 17/05/1950 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 20 mapp. 552 ex 136/b di mq 1060** seminativo	Fg. 20 mapp. 552 di mq 1060 Mq 1060 x €/mq 4,25= € 4.505,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 2.252,50	€ 4.505,00
5	*BRUSADIN VILMA n. a Casarsa della Delizia il 14/07/1934 – proprietà 1/8* *BRUSADIN VILMA n. a Casarsa della Delizia il 14/07/1934 – usufrutto per 4/8* *MANZON DONATELLA n. a Fiume Veneto il 27/07/1931 – proprietà 6/8* *MANZON SEVERINO n. a Fiume Veneto il 27/07/1931 – proprietà per 1/8* *MANZON SEVERINO n. a Fiume Veneto il 27/07/1931 – usufrutto per 4/8* Catasto terreni **Fg. 20 mapp. 554 ex 124/b di mq 435** Pertinenza del fabbricato	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 20 mapp. 554 ex 124/b di mq 435 Mq 435 x €/mq 6,00= € 2.610,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 1.305,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 6.481,50	€ 9.091,5
8	*TORRESAN GIOVANNI BATTISTA n. a Loria il 24/11/1928 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 20 mapp. 556 ex 123/b di mq 75** pioppeto	Fg. 20 mapp. 556 ex 123/b di mq 75 Mq 75 x €/mq 3,08= € 231,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 115,50	€ 231,00
14	*BERTOLO ALBINO n. a Fiume Veneto il 21/05/1931 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 495 ex 54/b di mq 40** seminativo	Fg. 22 mapp. 495 ex 54/b di mq 40 Mq 40 x €/mq 4,25= € 170,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 85,00	€ 170,00
15	*DREON NADIA n. a Fiume Veneto il 06/11/1956 – proprietà per 1/2* *MORSON MARIA MADDALENA n. a Fiume Veneto il 06/10/1932 – proprietà*	Fg. 22 mapp. 497 ex 55/b di mq 290 Mq 290 x €/mq 4,25= € 1.232,50 Maggiorazione del 50% per accettazione	€ 1.232,50

	per 1/2 Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 497 ex 55/b di mq 290** seminativo	indennità: € 616,25	
16	*PAVAN GIUSEPPE n. a Fiume Veneto il 13/07/1906 – comproprietario per 1/6* *PAVAN LUIGI n. a Fiume Veneto il 30/07/1892 – comproprietario per 1/6* *PAVAN MARIA, LUCIA n. a Fiume Veneto – comproprietario per 1/6* *PAVAN MARIA n. a Fiume Veneto il 29/09/1903 – comproprietario per 3/6* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 499 ex 58/b di mq 310** seminativo	Fg. 22 mapp. 499 ex 58/b di mq 310 Mq 310 x €/mq 4,25= € 1.317,50 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 658,75	€ 1.317,50
17	*PAVAN LUIGINA n. a Fiume Veneto il 22/10/1941 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 501 ex 142/b di mq 120** bosco	Fg. 22 mapp. 501 ex 142/b di mq 120 Mq 120 x €/mq 1,21= € 145,20 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 72,60	€ 145,20
18	*FACCA DANIELA n. a Fiume Veneto il 14/09/1951 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 503 ex 64/b di mq 140** seminativo	Fg. 22 mapp. 503 ex 64/b di mq 140 Mq 140 x €/mq 4,25= € 595,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 297,50	€ 595,00
19 **20** **21**	*BONOLLO BENIAMINO n. a Caorle il 25/10/1947 – proprietà per 1/2* *FACCA DANIELA n. a Fiume Veneto il 14/09/1951 – proprietà per 1/2* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 505 ex 193/b di mq 30** seminativo **Fg. 22 mapp. 508 ex 437/b di mq 55** seminativo Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 506 ex 194/b di mq 40** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima: art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 505 ex 64/b di mq 30 Fg. 22 mapp. 506 ex 194/b di mq 40 Fg. 22 mapp. 508 ex 64/b di mq 55 mq 125 x 30,00 €/mq = € 3.750,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 3.750,00 x 40% = € 1.500,00	€ 2.250,00

22	*FRATTOLIN LORETTA n. a Fiume Veneto il 07/11/1941 – proprietà per 1/2* *GALLIO SANTE n. a Fiume Veneto il 09/02/1941 – proprietà per 1/2* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 510 ex 438/b di mq 55** seminativo Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 511 ex 66/b di mq 40** Area urbana-pertinenza di fabbricato **Fg. 22 mapp. 512 ex 410/b di mq 15** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima: art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 510 ex 438/b di mq 55 Fg. 22 mapp. 511 ex 66/b di mq 40 Fg. 22 mapp. 512 ex 410/b di mq 15 mq 110 x 30,00 €/mq = € 3.300,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 3.300,00 x 40% = € 1.320,00	€ 1.980,00
23	*GALLIO FRANCESCA n. a S. Vito al Tagliamento il 11/12/1973 – proprietà per 1/2* *TURRIN ALBERTO n. a Pordenone il 11/02/1973 – proprietà per 1/2* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 513 ex 68/b di mq 50** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima: art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 513 ex 68/b di mq 50 mq 50 x 30,00 €/mq = € 1.500,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 1.500,00 x 40% = € 600,00	€ 900,00
24	*FLUMIAN NADIA n. a Fiume Veneto il 04/04/1964 – proprietà per 1/2* *MOLENT DENIS n. a Fiume Veneto il 23/11/1961 – proprietà per 1/2* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 514 ex 69/b di mq 15** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima: art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 514 ex 69/b di mq 15 mq 15 x 30,00 €/mq = € 450,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 450,00 x 40% = € 180,00	€ 270,00
	CATTO LUCIA n. in Germania Rep. Federale il 20/11/1959 – proprietà per 1/2 *LAURENTI MARIO n. a Fiume Veneto il 06/08/1957 – proprietà per 1/2* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 458 ex 124/b di mq 10** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima: art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 458 ex 124/b di mq 10 mq 10 x 30,00 €/mq = € 300,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 300,00 x 40% = € 120,00	€ 180,00
26 27 28	*DEL BIANCO LUCIANO n. a Fiume Veneto il 19/11/1931 – proprietà per 500/1000* *VENERUZ FRANCA; AGOSTINA n. a Azzano Decimo il 10/06/1937 – proprietà*	Zona omogenea B.2 Relazione di stima: art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 460 ex 101/b di mq 30 Fg. 22 mapp. 462 ex 190/b di mq 40	€ 1.260,00

	per 500/1000 Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 460 ex 101/b di mq 30** Pertinenza di fabbricato rurale Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 462 ex 190/b di mq 40** Area urbana-pertinenza di fabbricato	mq 70 x 30,00 €/mq – € 2.100,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 2.100,00 x 40% = € 840,00	
29 **30**	*BADIN LAURA n. in Belgio il 13/08/1949 – proprietà per 1/2* *CASAGRANDE PIETRO n. a Zoppola il 13/08/1944 – proprietà per 1/2* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 464 ex 325/b di mq 10** Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 466 ex 324/b di mq 25** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima: art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 464 ex 325/b di mq 10 Fg. 22 mapp. 466 ex 324/b di mq 25 mq 35 x 30,00 €/mq = € 1.050,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 1.050,00 x 40% = € 420,00	€ 630,00
31 **32** **33**	*ALO FRANCA n. in Belgio il 06/07/1961 – proprietà per 1/9* *ALO GIOVANNI n. in Belgio il 29/09/1962 – proprietà per 1/9* *ALO VITTORIA n. in Belgio il 08/10/1965 – proprietà per 1/9* *BADIN GELINDO N. A Fiume Veneto il 02/06/1914 – proprietà per 3/9* *BADIN LAURA n. in Belgio il 13/08/1949 – proprietà per 3/9* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 470 ex 312/b di mq 5** **Fg. 22 mapp. 472 ex 125/b di mq 25** Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 468 ex 319/b di mq 20** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima. art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 470 ex 312/b di mq 5 Fg. 22 mapp. 472 ex 125/b di mq 25 Fg. 22 mapp. 468 ex 319/b di mq 20 mq 50 x 30,00 €/mq = € 1.500,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 1.500,00 x 40% = € 600,00	€ 900,00
34	*BERTOLO RENATO GIOVANNI n. a Fiume Veneto il 27/01/1964 – proprietà per 1/2* *BERTOLO TIZIANO n. a S. Vito al Tagliamento il 18/05/1971 – proprietà per 1/2* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 474 ex 169/b di mq 25** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima. art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 474 ex 169/b di mq 25 mq 25 x 30,00 €/mq – € 750,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 750,00 x 40% = € 450,00	€ 450,00

35 **36**	*RUBLI CLEMENTINA n. a Fiume Veneto il 28/05/1950 – proprietà per 14/108* *RUBLI GIOVANNA n. a Fiume Veneto il 16/04/1949 – proprietà per 14/108* *RUBLI MARILENA n. a Fiume Veneto il 16/10/1956 – proprietà per 14/108* *TESOLIN TERESINA n. a Fiume Veneto il 14/07/1930 – proprietà per 66/108* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 476 ex 105/b di mq 10** Area urbana-pertinenza di fabbricato Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 478 ex 106/b di mq 10** Giardino di pertineza del fabbricato	Zona omogenea B.2 Relazione di stima. art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 476 ex 105/b di mq 10 Fg. 22 mapp. 478 ex 106/b di mq 10 mq 20 x 30,00 €/mq = € 600,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 600,00 x 40% = € 240,00	€ 360,00
38	*FORTIS LEASE S.P.A. con sede in Treviso – proprietà per 1/1* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 479 ex 256/b di mq 60** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea H.3 Relazione di stima. art. 5 bis L. 359/92 Fg. 22 mapp. 479 ex 256/b di mq 60 mq 60 x 30,00 €/mq = € 1.800,00 decurtazione del 40% per non accettazione indennità: € 1.800,00 x 40% = € 720,00	€ 1.080,00
39	*SOM S.P.A. con sede in UDINE – proprietà per 1/1* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 482 ex 417/b di mq 55** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 482 ex 417/b di mq 55 Mq 55 x €/mq 6,00= € 330,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 165,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 100,00	€ 430,00
39 **40** **46**	*CASULA GIANCARLO n. a Sardara il 12/09/1943 – proprietà per 1000/1000* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 485 ex 370/b di mq 25** Area urbana-pertinenza di fabbricato Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 481 ex 418/b di mq 5** **Fg. 22 mapp. 484 ex 416/b di mq 10**	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 485 ex 370/b di mq 25 Mq 25 x €/mq 6,00= € 150,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 75,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 372,50 Fg. 22 mapp. 481 ex 418/b di mq 5 Fg. 22 mapp. 484 ex 416/b di mq 10	€ 1.181,25

	Fg. 22 mapp. 440 ex 377/b di mq 140 seminativi	Fg. 22 mapp. 440 ex 377/b di mq 140 mq (5+10+140) x €/mq 4,25 = 658,75 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 329,38	
41	*CASULA ANNAMARIA n. a Sardara il 08/01/1948 – proprietà per 1/3* *CASULA GIANCARLO n. a Sardara il 12/09/1943 – proprietà per 1/3* *CASULA LILIANA n. a Sardara il 08/10/1940 – proprietà per 1/3* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 487 ex 371/b di mq 10** Fabbricato rurale	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 487 ex 371/b di mq 10 Mq 10 x €/mq 6,00= € 60,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 30,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 149,00	€ 209,00
42	*CASULA LILIANA n. a Sardara il 08/10/1940 – proprietà* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 488 ex 382/b di mq 105** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 488 ex 382/b di mq 105 Mq 105 x €/mq 6,00 = € 630,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 315,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 2.205,00	€ 2.835,00
43	*CASULA ANNAMARIA n. a Sardara il 08/01/1948 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 490 ex 376/b di mq 100** Seminativo	Fg. 22 mapp. 490 ex 376/b di mq 100 Mq 100 x €/mq 4,25= € 425,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 212,50	€ 425,00
44	*CHIESA PARROCCHIALE DI SS. FELICITA E PERPETUA DI BANNIA con sede in FIUME VENETO – usuario per 99 anni* *COMUNE DI FIUME VENETO con sede in Fiume Veneto – proprietà per 1/1* Catasto fabbricati **Fg. 22 mapp. 491 ex 109/b di mq 70** Area urbana-pertinenza di fabbricato	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 491 ex 109/b di mq 70 Mq 70 x €/mq 6,00= € 420,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 210,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 1.043,00	€ 1.463,00
45	*IUS ANTONIO; DI GIOVANNI BATTISTA SACERDOTE – beneficiario* *PARROCCHIA DEI SANTI FELICITA E PERPETUA con sede in FIUME VENETO*	Zona verde di parco urbano Relazione di stima Fg. 22 mapp. 493 ex 165/b di mq 80 Mq 80 x €/mq 6,00= € 480,00	€ 1.672,00

	Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 493 ex 165/b di mq 80**	Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 240,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 1.192,00	
47	*FACCA DUILIO n. a Fiume Veneto il 12/10/1947 – proprietà per 1/4* *FACCA DINO n. a Fiume Veneto il 08/10/1943 – proprietà per 1/4* *FACCA FABIO n. a Fiume Veneto il 16/07/1953 – proprietà per 1/4* *FACCA MARIA GORETTA n. a Fiume Veneto il 26/09/1960 – proprietà per 1/4* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 442 ex 164/b di mq 40** Seminativo	Fg. 22 mapp. 442 ex 164/b di mq 40 Mq 40 x €/mq 4,25= € 170,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 85,00	€ 170,00
48	*FACCA FABIO GIORGIO n. a Fiume Veneto il 16/07/1953 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 444 ex 108/b di mq 5** Fabbricato rurale	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 444 ex 108/b di mq 5 Mq 5 x €/mq 6,00= € 30,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 15,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 74,50	€ 104,50
49 **50**	*GRANZOTTI ANTONIO; SILVANO n. a Arta Terme il 22/05/1928 – proprietà per 1/2* *PAVAN SALVINA n. a Fiume Veneto il 09/12/1933 – proprietà per 1/2* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 446 ex 166/b di mq 50** Fabbricato rurale **Fg. 22 mapp. 448 ex 213/b di mq 70** Pertinenza del fabbricato	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 446 ex 166/b di mq 50 Fg. 22 mapp. 448 ex 213/b di mq 70 Mq 120 x €/mq 6,00= € 720,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 360,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 1.788,00	€ 2.508,00
51 **52**	*FACCA FABIO n. a Fiume Veneto il 16/07/1953 – proprietà per 1/2* *LOT DANIELA n. a Polcenigo il 04/11/1956 – proprietà per 1/2* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 450 ex 233/b di mq 50** Fabbricato da accertare **Fg. 22 mapp. 442 ex 364/b di mq 230**	Zona omogenea E.6 Relazione di stima Fg. 22 mapp. 450 ex 233/b di mq 50 Mq 50 x €/mq 6,00= € 300,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 150,00 Art. 40 L. 2359/1865 per deprezzamento area:€ 745,00	€ 2.022,50

	Pertinenza del fabbricato	Fg. 22 mapp. 452 ex 364/b di mq 230 Mq 230 x €/mq 4,25= € 977,50 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 488,75	
53	*FACCA DINO n. a Fiume Veneto il 08/10/1943 – proprietà per 1000/1000* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 454 ex 365/b di mq 180** Seminativo	Fg. 22 mapp. 454 ex 365/b di mq 180 Mq 180 x €/mq 4,25= € 765,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 382,25	€ 765,00
54	*QUERIN DARIO n. a San Vito al Tagliamento il 17/07/1965 – proprietà per 1/9* *QUERIN GIULIANA n. a Fiume Veneto il 05/09/1948 – proprietà per 1/9* *QUERIN LUIGIA n. a Fiume Veneto il 24/09/1947 – proprietà per 1/9* *QUERIN TULLIO n. a Fiume Veneto il 13/10/1921 – proprietà per 6/9* Catasto terreni **Fg. 22 mapp. 456 ex 180/b di mq 140** Seminativo	Fg. 22 mapp. 456 ex 180/b di mq 140 Mq 140 x €/mq 4,25= € 595,00 Maggiorazione del 50% per accettazione indennità: € 297,50	€ 595,00

A16
06_41_3_AVV_SIST AMB TARIFFE

SISTEMA AMBIENTE S.r.l.

BRUGNERA

(Pordenone)

Avviso relativo all'eliminazione del minimo impegnato ed alla rideterminazione delle tariffe idriche dal 1º settembre 2006.

La società Sistema Ambiente S.r.l., gestore del Servizio Idrico nei Comuni di Brugnera e Prata di Pordenone:

VISTE le deliberazioni del C.I.P.E. n. 52 del 4 aprile 2001, n. 120 del 21 dicembre 2001 e n. 131 del 19 dicembre 2002;

VISTA la circolare del Ministero delle attività produttive n. 3559/C del 13.05.2003;

VISTO il Modulario relativo alla determinazione delle tariffe idriche per l'anno 2006, inviato alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone in data 26.09.2006;

VISTA la determinazione dell'Amministratore Unico n. 36 del 21.09.2006, con la quale si è provveduto all'eliminazione del minimo impegnato a decorrere dal 1° settembre 2006;

COMUNICA

- Di eliminare, con decorrenza 1° settembre 2006, l'attuale quantitativo minimo impegnato pari a MC 72 annui;
- Dare atto che rimangono confermate le esistenti fasce di consumo e che le tariffe idriche vengono fissate come segue:

a) Usi domestici:

1. tariffa agevolata fino a 72 mc. annui	€ 0,226518
2. tariffa base da 73 a 120 mc. annui	€ 0,342411
3. tariffa di 1ª eccedenza da 121 a 180 mc. annui	€ 0,402992
4. tariffa di 2ª eccedenza da 181 a 240 mc. annui	€ 0,463572
5. tariffa di 3ª eccedenza oltre i 240 mc. annui	€ 0,579465

b) Usi diversi:

1. tariffa base fino a 120 mc. annui	€ 0,350313
2. tariffa di 1ª eccedenza da 121 a 180 mc. annui	€ 0,402992
3. tariffa di 2ª eccedenza da 181 a 240 mc. annui	€ 0,463572
4. tariffa di 3ª eccedenza oltre i 240 mc. annui	€ 0,632143

c) Uso allevamento animali: consumo libero	€ 0,171205
d) Uso pubblico: consumo libero	€ 0,226518
e) Canone bocche antincendio: annui	€ 94,82

- Dare atto che resta confermato in € 0,697217 mensili, pari ad € 8,37 annui, l'importo della quota fissa (ex nolo contatore) per ogni singola unità abitativa.

Brugnera, 27 settembre 2006

L'AMMINISTRATORE UNICO:
geom. Celeste Bortolin

C10
06_41_3_CONC_AZ OSP RIUNITI 1 CHIRURGIA URG

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI»

TRIESTE

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza - profilo professionale: medici, ruolo: sanitario

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 3 posti di dirigente medico
disciplina: "medicina e chirurugia di accettazione e d'urgenza"

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
(art. 24 DPR 10.12.1997 n. 483).

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
Alla specializzazione nella disciplina a concorso è equivalente la specializzazione in una delle discipline equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di struttura complessa(decreto Ministero Sanità 30/1/98 e ss.mm.).
La specializzazione nella disciplina a concorso può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, (decreto Ministero Sanità 30/1/98 e ss.mm).
Ai sensi dell'art.56 comma 2 del D.P.R. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso la U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'Iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b. idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio del personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica;

c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.

L'iscrizione corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che, vista la legge n. 370 dd. 23.8.1988 le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

La domanda e la documentazione allegata possono essere:

– consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì: 8-13);

– spedite entro la data suddetta a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"- via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste;

– la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a messo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato A) gli aspiranti devono indicare:

a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica;

c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);
oppure:
il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza (adempimento limitato ai cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e agli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti (il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia);

f) il possesso della specializzazione nella disciplina a concorso

ovvero:

della specializzazione in una delle discipline equipollenti alla disciplina a concorso ai sensi del D.M. 30/1/98 e ss.mm.

ovvero:

della specializzazione in una delle discipline affini alla disciplina a concorso ai sensi del D.M. 30/1/98 e ss.mm.

o:

il diritto all'esenzione in quanto in servizio di ruolo in qualità di dirigente medico nella disciplina a concorso presso altra USL o Azienda Ospedaliera alla data di entra in vigore del DPR 10/12/97, n. 483;

g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 1 co. 1 lett. f) DPR 403 20.10.1998);

i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione, dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

ovvero:

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata da ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);

l) i titoli che danno diritto di preferenza;

m) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

n) il codice fiscale;

o) gli ausili eventualmente necessari per sostenere le prove, quale destinataria/o della legge 104/92, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato della commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita.

La domanda dovrà esser datata e firmata, PENA ESCLUSIONE. Alla stessa, dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati solamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In applicazione di detta norma sull'autocertificazione i candidati, in alternativa alla presentazione della documentazione potranno pertanto:

a) autocertificare titoli quali servizi, specializzazioni, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, ecc. escluse le pubblicazioni (edite a stampa) per le quali dovranno essere presentate fotocopie della relativa copertina e dell'articolo. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguente di legge o di incompletezza per cui ne deriverebbe l'impossibilità di attribuire una valutazione;

b) richiedere, qualora si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda stessa provveda d'ufficio alla certificazione di fatti, stati, qualità e servizi che risultano dalla documentazione in atti;

c) richiedere, qualora non si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda proceda d'ufficio all'acquisizione di documenti riguardanti fatti, stati e qualità ed anche certificazioni di servizio già in possesso dell'Azienda stessa.
In questo caso il candidato dovrà specificare con esattezza la procedura cui tali documenti si riferiscono ed in cui tali documenti si trovano e l'Azienda non risponderà nel caso che la documentazione cui viene fatto riferimento non sia giacente in quanto già ritirata o restituita d'ufficio o la procedura sia stata indicata erroneamente;

d) richiedere che l'Amministrazione acquisisca d'ufficio fatti, stati, qualità e servizi che sono già in possesso di altre amministrazioni. E' chiaro che in questa ultima ipotesi questa Azienda non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento;

e) dichiarare la conformità all'originale di copie di pubblicazioni o di documenti eventualmente allegati non autenticati.

La documentazione presentata non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

E dovranno:

a) allegare alla domanda un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;

b) allegare alla domanda un elenco in carta semplice, datato e firmato ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

c) allegare alla domanda la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste, via Farneto 3 - 34142- Trieste con indicazione specifica del concorso di cui trattasi.

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato anche direttamente alla cassa dell'Azienda al 4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

La tassa di concorso non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

A tal proposito l'amministrazione effettua verifiche a campione delle autocertificazioni effettuate.

Qualora le autocertificazioni non venissero firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documenta-

zione dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità personale, se non già fatto ai sensi del precedente punto in relazione alla firma della domanda.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato DPR 483/97.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle pervenute oltre i termini prescritti dal bando (prima dell'apertura e dopo la scadenza) e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la regolarizzazione relativa a documenti mancanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera:	p. 10
titoli accademici e di studio:	p. 3
pubblicazioni e titoli scientifici:	p. 3
curriculum formativo e professionale	p. 4

PROVE DI ESAME

Le prove d'esame relative al presente concorso sono quelle stabilite dall'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 10/12/97 n. 483 e precisamente:

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su ca-

davere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, co. 1 del D.L.vo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonchè la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati, unitamente a quella dei vincitori, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito , tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi nell'orario d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed, esclusivamente lunedì e giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 15.30) all'U.O. Concorsi, Selezioni e Assunzioni - Struttura Complessa Politiche del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995072-5071 - 5123 - 5233 - 5127 - o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati

presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà restituita contro assegno, a carico del destinatario.

Fino a quando l'amministrazione non procederà alla restituzione della documentazione sarà comunque possibile, ritirarla personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Zigrino

Il/la____ sottoscritto/a____ a)
codice fiscale__________________________________

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di tre posti di dirigente medico in disciplina

MEDICINA E CHIRURUGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

- ❑ di essere nato/a a ____
  il ____________________
- ❑ di risiedere a _____________________via _________________ n. _____
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di altro stato dell'Unione Europea)
  ____
- ❑ di essere di stato civile ____
- ❑ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ___________________________
  (*ovvero di non essere*

  iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo __________________________ b)
- ❑ di non aver mai riportato condanne penali
  ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ______________________________
- ❑ di essere in possesso del seguente titolo di studio *(diploma di laurea)* __________________

  conseguito presso ____
- ❑ di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)___________ presso (Università)____________________________
- ❑ di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

  - di essere iscritto all'Ordine dei _______________________________________

  - specializzazione nella disciplina di ______________________________conseguita in data ______________________ presso ______________________
  e se conseguita o meno ai sensi del D.L 257/1991 ______________ e relativa durata del corso __________
- ❑ di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _______________
  ____

- ❑ di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

  ____

  ____

  ____ c)

- ❑ di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- ❑ di esser in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza richiamati dal presente bando di ______________________ (allegare documentazione probatoria);

- ❑ di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

- ❑ di ____________ (essere o non essere) portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi ______________, nonché ____________________

- ❑ di scegliere ______________________ quale lingua straniera, (*tra quelle indicate nel bando*) la cui conoscenza verrà accertata nell'ambito della prova orale, ai sensi del D. Lgvo 165/2001;

- ❑ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale dev'essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Nome e Cognome____

Via/Piazza ____________________________________n. ____________

Telefono ______________ C.A.P. n ________ Città ____________________

Dichiara inoltre

Che tutti i documenti e titoli presentati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia in carta semplice.
di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Allega alla presente oltre l'elenco dei documenti e titoli, la ricevuta della tassa concorsuale,fotocopia di un documento di identità valido ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Luogo e Data ______________

____

(firma per esteso e leggibile)

NOTE

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile e quello da coniugata;

b) *i cittadini italiani* devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
per i cittadini non italiani (cittadini degli Stati membri dell'unione europea o italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 34142 TRIESTE
ovvero
- presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

C10
06_41_3_CONC_AZ OSP RIUNITI 2 MEDICINA INT

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: medicina interna - profilo professionale: medici, ruolo: sanitario.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 2 posti di dirigente medico
disciplina: "medicina interna"

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
(art. 24 DPR 10.12.1997 n. 483).

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
Alla specializzazione nella disciplina a concorso è equivalente la specializzazione in una delle discipline equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di struttura complessa(decreto Ministero Sanità 30/1/98 e ss.mm.).
La specializzazione nella disciplina a concorso può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, (decreto Ministero Sanità 30/1/98 e ss.mm).
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso la U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'Iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b. idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio del personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.

L'iscrizione corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che, vista la legge n. 370 dd. 23.8.1988 le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

La domanda e la documentazione allegata possono essere:

- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì: 8-13);

- spedite entro la data suddetta a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"- via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste;

- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a messo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato A) gli aspiranti devono indicare:

a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica;

c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);
oppure:
il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza (adempimento limitato ai cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e agli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti (il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia);

f) il possesso della specializzazione nella disciplina a concorso

ovvero:

della specializzazione in una delle discipline equipollenti alla disciplina a concorso ai sensi del D.M. 30/1/98 e ss.mm.

ovvero:

della specializzazione in una delle discipline affini alla disciplina a concorso ai sensi del D.M. 30/1/98 e ss.mm.

o:

il diritto all'esenzione in quanto in servizio di ruolo in qualità di dirigente medico nella disciplina a concorso presso altra USL o Azienda Ospedaliera alla data di entra in vigore del DPR 10/12/97, n. 483;

g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n.ro 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 1 co. 1 lett. f) DPR 403 20.10.1998);

i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione, dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

ovvero:

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata da ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);

l) i titoli che danno diritto di preferenza;

m) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

n) il codice fiscale;

o) gli ausili eventualmente necessari per sostenere le prove, quale destinataria/o della legge 104/92, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato della commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita.

La domanda dovrà esser datata e firmata, pena esclusione. Alla stessa, dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati solamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In applicazione di detta norma sull'autocertificazione i candidati, in alternativa alla presentazione della documentazione potranno pertanto:

a) autocertificare titoli quali servizi, specializzazioni, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, ecc. escluse le pubblicazioni (edite a stampa) per le quali dovranno essere presentate fotocopie della relativa coper-

tina e dell'articolo. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguente di legge o di incompletezza per cui ne deriverebbe l'impossibilità di attribuire una valutazione;

b) richiedere, qualora si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda stessa provveda d'ufficio alla certificazione di fatti, stati, qualità e servizi che risultano dalla documentazione in atti;

c) richiedere, qualora non si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda proceda d'ufficio all'acquisizione di documenti riguardanti fatti, stati e qualità ed anche certificazioni di servizio già in possesso dell'Azienda stessa.
In questo caso il candidato dovrà specificare con esattezza la procedura cui tali documenti si riferiscono ed in cui tali documenti si trovano e l'Azienda non risponderà nel caso che la documentazione cui viene fatto riferimento non sia giacente in quanto già ritirata o restituita d'ufficio o la procedura sia stata indicata erroneamente;

d) richiedere che l'Amministrazione acquisisca d'ufficio fatti, stati, qualità e servizi che sono già in possesso di altre amministrazioni. E' chiaro che in questa ultima ipotesi questa Azienda non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento;

e) dichiarare la conformità all'originale di copie di pubblicazioni o di documenti eventualmente allegati non autenticati.

La documentazione presentata non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

E dovranno:

a) allegare alla domanda un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;

b) allegare alla domanda un elenco in carta semplice, datato e firmato ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

c) allegare alla domanda la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87.-, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste, via Farneto 3 - 34142- Trieste con indicazione specifica del concorso di cui trattasi.

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato anche direttamente alla cassa dell'Azienda al 4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

La tassa di concorso non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

A tal proposito l'amministrazione effettua verifiche a campione delle autocertificazioni effettuate.

Qualora le autocertificazioni non venissero firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documenta-

zione dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità personale, se non già fatto ai sensi del precedente punto in relazione alla firma della domanda.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato DPR 483/97.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle pervenute oltre i termini prescritti dal bando (prima dell'apertura e dopo la scadenza) e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la regolarizzazione relativa a documenti mancanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera:	p. 10
titoli accademici e di studio:	p. 3
pubblicazioni e titoli scientifici:	p. 3
curriculum formativo e professionale	p. 4

PROVE DI ESAME

Le prove d'esame relative al presente concorso sono quelle stabilite dall'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 10/12/97 n. 483 e precisamente:

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, co. 1 del D.L.vo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonchè la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati, unitamente a quella dei vincitori, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito , tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi nell'orario d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed, esclusivamente lunedì e giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 15.30) all'U.O. Concorsi, Selezioni e Assunzioni - Struttura Complessa Politiche del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995072-5071 - 5123 - 5233 - 5127 - o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, dati personali forniti dai candidati

saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà restituita contro assegno, a carico del destinatario.

Fino a quando l'amministrazione non procederà alla restituzione della documentazione sarà comunque possibile, ritirarla personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Zigrino

Il/la____ sottoscritto/a____ a)
codice fiscale______________________________

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di tre posti di dirigente medico in disciplina

MEDICINA E CHIRURUGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

- ❑ di essere nato/a a ____
  il __________________
- ❑ di risiedere a ____________________ via ____________________ n. ______
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di altro stato dell'Unione Europea)
  ____
- ❑ di essere di stato civile ____
- ❑ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ____________________
  (*ovvero di non essere*

  iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo ____________________ b)
- ❑ di non aver mai riportato condanne penali
  ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ____________________
- ❑ di essere in possesso del seguente titolo di studio *(diploma di laurea)* ____________________

  conseguito presso ____
- ❑ di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)______________ presso (Università)____________________
- ❑ di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

  - di essere iscritto all'Ordine dei ____

  - specializzazione nella disciplina di ____________________conseguita in data ____________________ presso ____________________
  e se conseguita o meno ai sensi del D.L 257/1991 ____________________ e relativa durata del corso ______________
- ❑ di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione ____________________
  ____

- ❑ di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:

  ____

  ____

  ____ c)

- ❑ di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- ❑ di esser in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza richiamati dal presente bando di ______________________ (allegare documentazione probatoria);

- ❑ di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

- ❑ di ______________ (essere o non essere) portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi ______________, nonché ______________________

- ❑ di scegliere ______________________ quale lingua straniera, (*tra quelle indicate nel bando*) la cui conoscenza verrà accertata nell'ambito della prova orale, ai sensi del D. Lgvo 165/2001;

- ❑ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale dev'essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Nome e Cognome______________________________________

Via/Piazza ______________________________ n. ____________

Telefono ______________ C.A.P. n ________ Città ____________________

Dichiara inoltre

Che tutti i documenti e titoli presentati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia in carta semplice.
di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Allega alla presente oltre l'elenco dei documenti e titoli, la ricevuta della tassa concorsuale,fotocopia di un documento di identità valido ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Luogo e Data ______________

____

(firma per esteso e leggibile)

NOTE

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile e quello da coniugata;

b) *i cittadini italiani* devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
per i cittadini non italiani (cittadini degli Stati membri dell'unione europea o italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 34142 TRIESTE
  ovvero
- presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

C10
06_41_3_CONC_AZ OSP RIUNITI 3 CHIRURGIA PLAST

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva - profilo professionale: medici, ruolo: sanitario.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di dirigente medico
disciplina: "chirurgia plastica e ricostruttiva"

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(art. 24 DPR 10.12.1997 n. 483).

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Alla specializzazione nella disciplina a concorso è equivalente la specializzazione in una delle discipline equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di struttura complessa(decreto Ministero Sanità 30/1/98 e ss.mm.).

La specializzazione nella disciplina a concorso può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, (decreto Ministero Sanità 30/1/98 e ss.mm).

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso la U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'Iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b. idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio del personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.

L'iscrizione corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano

stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che, vista la legge n. 370 dd. 23.8.1988 le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

La domanda e la documentazione allegata possono essere:

- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì: 8-13);
- spedite entro la data suddetta a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"- via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste;
- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a messo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato A) gli aspiranti devono indicare:

a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica;

c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);

   oppure:

   il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza (adempimento limitato ai cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e agli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti (il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia);

f) il possesso della specializzazione nella disciplina a concorso;

   ovvero:

   della specializzazione in una delle discipline equipollenti alla disciplina a concorso ai sensi del D.M. 30/1/98 e ss.mm.

ovvero:

della specializzazione in una delle discipline affini alla disciplina a concorso ai sensi del D.M. 30/1/98 e ss.mm.

o:

il diritto all'esenzione in quanto in servizio di ruolo in qualità di dirigente medico nella disciplina a concorso presso altra USL o Azienda Ospedaliera alla data di entra in vigore del DPR 10/12/97, n. 483;

g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n.ro 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 1 co. 1 lett. f) DPR 403 20.10.1998);

i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione, dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

ovvero:

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata da ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);

l) i titoli che danno diritto di preferenza;

m) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

n) il codice fiscale;

o) gli ausili eventualmente necessari per sostenere le prove, quale destinataria/o della legge 104/92, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato della commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita.

La domanda dovrà esser datata e firmata, PENA ESCLUSIONE.

Se non firmata davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, perché predisposta presso il proprio domicilio e inviata tramite servizio postale o con altra modalità , dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati solamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In applicazione di detta norma sull'autocertificazione i candidati, in alternativa alla presentazione della documentazione potranno pertanto:

a) autocertificare titoli quali servizi, specializzazioni, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, ecc. escluse le pubblicazioni (edite a stampa) per le quali dovranno essere presentate fotocopie della relativa copertina e dell'articolo. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguente di legge o di incompletezza per cui ne deriverebbe l'impossibilità di attribuire una valutazione;

b) richiedere, qualora si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda stessa provveda d'ufficio alla certificazione di fatti, stati, qualità e servizi che risultano dalla documentazione in atti;

c) richiedere, qualora non si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda proceda d'ufficio all'acquisizione di documenti riguardanti fatti, stati e qualità ed anche certificazioni di servizio già in possesso dell'Azienda stessa.
In questo caso il candidato dovrà specificare con esattezza la procedura cui tali documenti si riferiscono ed in cui tali documenti si trovano e l'Azienda non risponderà nel caso che la documentazione cui viene fatto riferimento non sia giacente in quanto già ritirata o restituita d'ufficio o la procedura sia stata indicata erroneamente;

d) richiedere che l'Amministrazione acquisisca d'ufficio fatti, stati, qualità e servizi che sono già in possesso di altre amministrazioni. È chiaro che in questa ultima ipotesi questa Azienda non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento;

e) dichiarare la conformità all'originale di copie di pubblicazioni o di documenti eventualmente allegati non autenticati.

La documentazione presentata non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

E dovranno:

a) allegare alla domanda un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;

b) allegare alla domanda un elenco in carta semplice, datato e firmato ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

c) allegare alla domanda la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste, via Farneto 3 - 34142- Trieste con indicazione specifica del concorso di cui trattasi.

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato anche direttamente alla cassa dell'Azienda al 4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

La tassa di concorso non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

A tal proposito l'amministrazione effettua verifiche a campione delle autocertificazioni effettuate.

Qualora le autocertificazioni non venissero firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità personale, se non già fatto ai sensi del precedente punto in relazione alla firma della domanda.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato DPR 483/97.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle pervenute oltre i termini prescritti dal bando (prima dell'apertura e dopo la scadenza) e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la regolarizzazione relativa a documenti mancanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera:	p. 10
titoli accademici e di studio:	p. 3
pubblicazioni e titoli scientifici:	p. 3
curriculum formativo e professionale	p. 4

PROVE DI ESAME

Le prove d'esame relative al presente concorso sono quelle stabilite dall'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 10/12/97 n. 483 e precisamente:

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati , si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, co. 1 del D.L.vo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonchè la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati, unitamente a quella dei vincitori, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito , tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art.19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi nell'orario d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed, esclusivamente lunedì e giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 15.30) all'U.O. Concorsi, Selezioni e Assunzioni - Struttura Complessa Politiche del Personale - via del Farneto n.ro 3 Trieste, tel. 040/3995072-5071 - 5123 - 5233 - 5127 - o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà restituita contro assegno, a carico del destinatario.

Fino a quando l'amministrazione non procederà alla restituzione della documentazione sarà comunque possibile, ritirarla personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Zigrino

Il/la____ sottoscritto/a____ a)
codice fiscale____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di tre posti di dirigente medico in disciplina

MEDICINA E CHIRURUGIA DI ACCETTAZIONE E D'URGENZA

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

- ❑ di essere nato/a a ____
  il ______________________________
- ❑ di risiedere a ______________________________via __________________________ n. ________
- ❑ di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di altro stato dell'Unione Europea)
  ____
- ❑ di essere di stato civile ____
- ❑ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ____
  (*ovvero di non essere*

  iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo ______________________________________ b)
- ❑ di non aver mai riportato condanne penali
  ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ____
- ❑ di essere in possesso del seguente titolo di studio *(diploma di laurea)* ___________________________

  conseguito presso ____
- ❑ di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)________________ presso (Università)____
- ❑ di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

  - di essere iscritto all'Ordine dei ____

  - specializzazione nella disciplina di ____conseguita in data __________________________________ presso _____________________________________ e se conseguita o meno ai sensi del D.L 257/1991 ______________________ e relativa durata del corso ________________
- ❑ di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _________________________
  ____

- ❑ di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:
  ____
  ____
  ____ c)

- ❑ di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- ❑ di esser in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza richiamati dal presente bando di ____________________ (allegare documentazione probatoria);

- ❑ di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

- ❑ di ____________ (essere o non essere) portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi ____________, nonché ____________________

- ❑ di scegliere ____________________ quale lingua straniera, (*tra quelle indicate nel bando*) la cui conoscenza verrà accertata nell'ambito della prova orale, ai sensi del D. Lgvo 165/2001;

- ❑ che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale dev'essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Nome e Cognome____

Via/Piazza ______________________________n. ____________

Telefono ____________ C.A.P. n ________ Città ____________________

Dichiara inoltre

Che tutti i documenti e titoli presentati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia in carta semplice.
di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Allega alla presente oltre l'elenco dei documenti e titoli, la ricevuta della tassa concorsuale,fotocopia di un documento di identità valido ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Luogo e Data ____________________

____
(firma per esteso e leggibile)

NOTE

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile e quello da coniugata;

b) *i cittadini italiani* devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
per i cittadini non italiani (cittadini degli Stati membri dell'unione europea o italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 34142 TRIESTE
  ovvero
- presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

C10
06_41_3_CONC_AZ OSP RIUNITI 4 INFERMIERE

Bando di concorso pubblico relativo a n. 39 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere.

In esecuzione del provvedimento del Direttore Generale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

n. 39 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D
(fatte salve le riserve previste da specifiche disposizioni di legge)

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(Art. 30 D.P.R. 220/2001 e all.1 CCNL integrativo)

a) diploma universitario per infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

b) Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

PROVE DI ESAME:

(art. 37 D.P.R. 220/2001)

Le prove, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale, così come sotto specificato:

prova scritta - svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti a: legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale, principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di metodologia per l'educazione sanitaria, metodologia dell'autoformazione e della formazione del personale di supporto, metodo e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assistenziali

oppure

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri: infermieristica generale e clinica;

b) l'area etico deontologica:

- la responsabilità deontologica e il codice deontologico degli infermieri;

c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale;

- norme e decreti sul profilo professionale;

d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:

- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;

- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;

- cenni sulla 626/94;

prova pratica: tecniche di assistenza diretta. Individuazione delle risorse tecnologiche e dei presidi da utilizzare nelle diverse procedure assistenziali. Analisi di un caso clinico e predisposizione del relativo piano assistenziale

oppure

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:

- predisposizione di piani assistenziali; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e simulazioni di interventi clinici infermieristici;

prova orale: vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica; la prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco) almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che, vista la legge n. 370 dd. 23.8.1988 le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

La domanda e la documentazione allegata possono essere:

- consegnate direttamente o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì:8-13);

- spedite entro la data suddetta a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"- via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste;

- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva, d'invio successivo di documenti, è priva di effetto.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a messo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato A) gli aspiranti devono indicare:

a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica;

c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);

   oppure:

   il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza (adempimento limitato ai cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e agli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.
   Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n.ro 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 1 co. 1 lett. f) DPR 403 20.10.1998);

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione, dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
   In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

   ovvero:

   di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata da ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);

l) i titoli che danno diritto di preferenza;

m) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

n) il codice fiscale;

o) gli ausili eventualmente necessari per sostenere le prove, quale destinataria/o della legge 104/92, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato della commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita.

La domanda dovrà esser datata e firmata, PENA ESCLUSIONE.
Se non firmata davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, perché predisposta presso il proprio domicilio e inviata tramite servizio postale o con altra modalità , dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati solamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In applicazione di detta norma sull'autocertificazione i candidati, in alternativa alla presentazione della documentazione potranno pertanto:

a) autocertificare titoli quali servizi, specializzazioni, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, ecc. escluse le pubblicazioni (edite a stampa) per le quali dovranno essere presentate fotocopie della relativa copertina e dell'articolo. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguente di legge o di incompletezza per cui ne deriverebbe l'impossibilità di attribuire una valutazione.

b) richiedere, qualora si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda stessa provveda d'ufficio alla certificazione di fatti, stati, qualità e servizi che risultano dalla documentazione in atti.

c) richiedere, qualora non si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda proceda d'ufficio all'acquisizione di documenti riguardanti fatti, stati e qualità ed anche certificazioni di servizio già in possesso dell'Azienda stessa.
In questo caso il candidato dovrà specificare con esattezza la procedura cui tali documenti si riferiscono ed in cui tali documenti si trovano e l'Azienda non risponderà nel caso che la documentazione cui viene fatto riferimento non sia giacente in quanto già ritirata o restituita d'ufficio o la procedura sia stata indicata erroneamente.

d) richiedere che l'Amministrazione acquisisca d'ufficio fatti, stati, qualità e servizi che sono già in possesso di altre amministrazioni. E' chiaro che in questa ultima ipotesi questa Azienda non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.

e) dichiarare la conformità all'originale di copie di pubblicazioni o di documenti eventualmente allegati non autenticati.

La documentazione presentata non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

E dovranno:

a) allegare alla domanda un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;

b) allegare alla domanda un elenco in carta semplice, datato e firmato ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

c) allegare alla domanda la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste, via Farneto 3 - 34142- Trieste con indicazione specifica del concorso di cui trattasi.

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato anche direttamente alla cassa dell'Azienda al 4° piano, stanza 410 dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 da lunedì a giovedì e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

La tassa di concorso non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

A tal proposito l'amministrazione effettua verifiche a campione delle autocertificazioni effettuate.
Qualora le autocertificazioni non venissero firmate davanti al funzionari addetto a ricevere la documentazione dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità personale, se non già fatto ai sensi del precedente punto in relazione alla firma della domanda.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché all'art. 5 del citato DPR 220/2001.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle pervenute oltre i termini prescritti dal bando (prima dell'apertura e dopo la scadenza) e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la regolarizzazione relativa a documenti mancanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. n. 220 dd. 27/03/2001 è composta così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Il superamento della prove scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica del punteggio minimo di 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: 15;

titoli accademici e di studio: 5;

pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

curriculum formativo e professionale: 7.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati , unitamente a quella dei vincitori, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato , e sarà immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito , tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro , a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando (artt. 18 e 19 D.P.R. 220/2002).

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Concorsi, Selezioni e Assunzioni e Mobilità - Struttura Complessa Politiche del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995071-5072-5123-5127-5233.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà restituita contro assegno, a carico del destinatario.

Fino a quando l'amministrazione non procederà alla restituzione della documentazione sarà comunque possibile, ritirarla personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Zigrino

Il/La sottoscritto/a ____ a)
codice fiscale ____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami a n 39 posti di infermiere – **CAT. D** _______

____

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

1. di essere nato/a a ________________________ il ____________
2. di risiedere a ________________ via ________________ n.______
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

   ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

   ____
4. di essere di stato civile ____
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ________________________

   ovvero: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

   ____ b)
6. di non aver mai riportato condanne penali
   ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)
   ____
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio ________________________
   ________________ conseguito il ____________ presso ________________
   ____
8. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso:

   di essere in possesso del diploma professionale di ________________________
   ________________conseguito presso ________________________
   ________________________ il ________________________
9. di essere iscritto all'Albo professionale di
   ____
10. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:

    a) di aver prestato servizio militare in qualità di________________ dal _______ al _________

    b) di non avere prestato servizio militare perché ________________________
    ____
11. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni (indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego) c):
    ____
    ____
    ____

12. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

13. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ____
(allegare documentazione probatoria)

14. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

15. di ____________________ (essere o non essere) portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02//92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi ____________________, nonché dell'ausilio di

____

16. di scegliere ________________________ quale lingua straniera (tra quelle indicate nel bando) la cui conoscenza verrà accertata nell'ambito della prova orale, ai sensi della L. 220/2001;

17. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale dev'essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra ____

Via/Piazza ___________________________n. ___ città ______________________

Telefono ___________________ C.A.P. n. ___________ Città ___________________

Dichiara inoltre

Che tutti i documenti e titoli presentati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice.
di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e Data ______________________

____
(firma per esteso e leggibile)

Documento d'identità _________________________________

TIMBRO

IL FUNZIONARIO ADDETTO

____

Qualora la presente domanda non venisse firmata davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione perché inviata tramite servizio postale o con altra modalità, dovrà essere allegata copia non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

NOTE

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile e quello da coniugata;

b) *i cittadini italiani* devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
per i cittadini non italiani (cittadini degli Stati membri dell'unione europea o italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste- U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 - 34100 Trieste

  ovvero

- presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

C10
06_41_3_CONC_AZ OSP RIUNITI 5 TECNICO RAD

Bando di concorso pubblico relativo a n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D.

In esecuzione del provvedimento del Direttore Generale, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - cat. D (fatte salve le riserve previste da specifiche disposizioni di legge)

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. diploma universitario per tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

2. Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

PROVE DI ESAME

Le prove, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale, così come sotto specificato:

prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti: Tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità;

oppure

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di radiologia medica indicate dall'ordinamento didattico;

b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico sanitario di radiologia medica;

c) l'area della legislazione sanitaria e dell'orientamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale; norme e decreti sul profilo messo a concorso;

d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ed in particolare nel servizio sanitario nazionale; codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico; cenni sulla 626/94;

prova pratica: esecuzione di una indagine radiologica. Acquisizione ed elaborazione di immagini digitali. Controlli di qualità;

oppure

esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche;

prova orale: tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità. Elementi di informatica e verifica della conoscenza,

almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dai candidati, nella domanda di partecipazione, tra le seguenti: inglese, francese, tedesco;

oppure

colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dai candidati, nella domanda di partecipazione, tra le seguenti: inglese, francese, tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si precisa che, vista la legge n. 370 dd. 23.8.1988 le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

La domanda e la documentazione allegata possono essere:

- consegnate direttamente o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì:8-13);

- spedite entro la data suddetta a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste"- via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste;

- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva, d'invio successivo di documenti, è priva di effetto.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a messo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato A) gli aspiranti devono indicare:

a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica;

c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);

oppure:

il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza (adempimento limitato ai cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e agli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 1 co. 1 lett. f) DPR 403 20.10.1998);

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione, dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

ovvero:

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata da ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);

l) i titoli che danno diritto di preferenza;

m) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

n) il codice fiscale;

o) gli ausili eventualmente necessari per sostenere le prove, quale destinataria/o della legge 104/92, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato della commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;

La domanda dovrà esser datata e firmata, PENA ESCLUSIONE.

Se non firmata davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, perché predisposta presso il proprio domicilio e inviata tramite servizio postale o con altra modalità, dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

DOCUMENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati solamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In applicazione di detta norma sull'autocertificazione i candidati, in alternativa alla presentazione della documentazione potranno pertanto:

a) autocertificare titoli quali servizi, specializzazioni, partecipazioni a convegni, docenze, tirocini, ecc. escluse le pubblicazioni (edite a stampa) per le quali dovranno essere presentate fotocopie della relativa copertina e dell'articolo. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguente di legge o di incompletezza per cui ne deriverebbe l'impossibilità di attribuire una valutazione;

b) richiedere, qualora si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda stessa provveda d'ufficio alla certificazione di fatti, stati, qualità e servizi che risultano dalla documentazione in atti;

c) richiedere, qualora non si tratti di dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Trieste, che l'Azienda proceda d'ufficio all'acquisizione di documenti riguardanti fatti, stati e qualità ed anche certificazioni di servizio già in possesso dell'Azienda stessa.
In questo caso il candidato dovrà specificare con esattezza la procedura cui tali documenti si riferiscono ed in cui tali documenti si trovano e l'Azienda non risponderà nel caso che la documentazione cui viene fatto riferimento non sia giacente in quanto già ritirata o restituita d'ufficio o la procedura sia stata indicata erroneamente;

d) richiedere che l'Amministrazione acquisisca d'ufficio fatti, stati, qualità e servizi che sono già in possesso di altre amministrazioni. E' chiaro che in questa ultima ipotesi questa Azienda non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento;

e) dichiarare la conformità all'originale di copie di pubblicazioni o di documenti eventualmente allegati non autenticati.

La documentazione presentata non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

E dovranno:

a) allegare alla domanda un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;

b) allegare alla domanda un elenco in carta semplice, datato e firmato ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

c) allegare alla domanda la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87.-, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste, via Farneto 3 - 34142- Trieste con indicazione specifica del concorso di cui trattasi.

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato anche direttamente alla cassa dell'Azienda al 4° piano, stanza 410 dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 da lunedì a giovedì e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

La tassa di concorso non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

A tal proposito l'amministrazione effettua verifiche a campione delle autocertificazioni effettuate.

Qualora le autocertificazioni non venissero firmate davanti al funzionari addetto a ricevere la documentazione dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità personale, se non già fatto ai sensi del precedente punto in relazione alla firma della domanda.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché all'art. 5 del citato DPR 220/2001.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle pervenute oltre i termini prescritti dal bando (prima dell'apertura e dopo la scadenza) e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la regolarizzazione relativa a documenti mancanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. n. 220 dd. 27/03/2001 è composta così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;

70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

20 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

Il superamento della prove scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica del punteggio minimo di 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: 15;

titoli accademici e di studio: 5;

pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

curriculum formativo e professionale: 7.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati , unitamente a quella dei vincitori, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato , e sarà immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori dei concorsi è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro , a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando (artt. 18 e 19 D.P.R. 220/2002).

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Concorsi, Selezioni e Assunzioni e Mobilità - Struttura Complessa Politiche del Personale - via del Farneto n.ro 3 Trieste, tel. 040/3995071-5072-5123-5127-5233 oppure sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati

saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà restituita contro assegno, a carico del destinatario.

Fino a quando l'amministrazione non procederà alla restituzione della documentazione sarà comunque possibile, ritirarla personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Zigrino

Il/La sottoscritto/a ______________________________________ a)
codice fiscale ______________________________________

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami a n 39 posti di infermiere – **CAT. D** ________

____

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

1. di essere nato/a a ______________________ il ______________
2. di risiedere a ______________ via ______________ n.______
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

   ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

   ____
4. di essere di stato civile ______________________________________
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ______________________

   ovvero: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

   ______________________________________ b)
6. di non aver mai riportato condanne penali
   ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ______________________________
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio ______________________
   ______________ conseguito il __________ presso ______________
   ____
8. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso:

   di essere in possesso del diploma professionale di ______________________
   ______________ conseguito presso ______________________
   ______________________ il ______________________
9. di essere iscritto all'Albo professionale di ______________________________
10. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:

    a) di aver prestato servizio militare in qualità di______________ dal ______ al ______

    b) di non avere prestato servizio militare perché ______________________
    ____
11. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni (indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego) c):
    ____
    ____
    ____

12. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

13. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ______________________________
(allegare documentazione probatoria)

14. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

15. di ______________ (essere o non essere) portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02//92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi ______________, nonché dell'ausilio di

____

16. di scegliere ______________________ quale lingua straniera (tra quelle indicate nel bando) la cui conoscenza verrà accertata nell'ambito della prova orale, ai sensi della L. 220/2001;

17. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale dev'essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra ______________________________

Via/Piazza ______________________ n. ___ città ______________

Telefono ______________ C.A.P. n. __________ Città ______________

Dichiara inoltre

Che tutti i documenti e titoli presentati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 e sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice.
di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e Data ______________

____
(firma per esteso e leggibile)

Documento d'identità ______________________

TIMBRO

IL FUNZIONARIO ADDETTO

____

Qualora la presente domanda non venisse firmata davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione perché inviata tramite servizio postale o con altra modalità, dovrà essere allegata copia non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

NOTE

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile e quello da coniugata;

b) *i cittadini italiani* devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
per i cittadini non italiani (cittadini degli Stati membri dell'unione europea o italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste- U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 - 34100 Trieste

  ovvero

- presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

C10
06_41_3_CONC_AZ OSP UDINE 1 GRAD PSICOLOGO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA

UDINE

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente psicologo di psicoterapia (per l'espletamento dell'attività di neuropsicologia presso la S.O.C. Neurologia-neurofisiopatologia).

Con Decreto del Commissario straordinario 6.09.2006 n. 85-5407, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

– n. 1 posto di dirigente psicologo di psicoterapia (per l'espletamento dell'attività di neuropsicologia presso la S.O.C. Neurologia-neurofisiopatologia):

1°) PIANI dott.sa Antonella nt. a Udine il 18.07.1966 punti 81,898 su p. 100

2°) TASINATO dott.sa Daniela nt. a Merano (BZ) il 01.06.1968 punti 80,000 su p. 100

3°) STAMIN dott.sa Laura nt. a Roma il 19.05.1965 punti 69,600 su p. 100

4°) CAPPELLETTI dott.sa Jee Yun nt. a Seul (Corea) il 06.02.1970 punti 69,564 su p. 100

5°) CIDIN dott.sa Elisa nt. a Gorizia il 13.01.1973 punti 68,500 su p. 100

6°) ORIOLI dott. Mauro nt. ad Adria il 03.01.1970 punti 64,100 su p. 100

7°) FAVALE dott.sa Chantal nt. a Roma il 07.12.1973 punti 63,200 su p. 100

8°) BRINIS dott.sa Angelica nt. a Udine il 16.02.1969 punti 61,600 su p. 100

ed è stata dichiarata vincitrice la sig.:

– PIANI dott.ssa Antonella

IL RESPONSABILE DELLA S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Bernardetta Maioli

C10
06_41_3_CONC_AZ OSP UDINE 2 GRAD ANESTESISTA

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Con decreto 27.07.2006 n. 747-32627 del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera "S. Maria della Misericordia", confluita a decorrere dal 1° agosto 2006 nella neo-istituita Azienda ospedaliero-universitaria di Udine, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

– n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione, con destinazione Azienda Policlinico universitario a gestione diretta di Udine:

1°) FARRUGGIO dott. Alessio - nato a Catania il 09.02.1970 - p. 71,051 su p. 100
ed è stato dichiarato vincitore.

IL RESPONSABILE DELLA S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Bernardetta Maioli

C10
06_41_3_CONC_AZ SS 2 DIR RADIODIAGNOSTICA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 2 "ISONTINA"

GORIZIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di radiodiagnostica.

In esecuzione di deliberazione n. 817 dd. 19.9.2006 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:

n. 1 posto di
dirigente medico (ex 1° livello) di radiodiagnostica

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

PROVE D'ESAME

(art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D.Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.

1) Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;

- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);

- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non

rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

– con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

– autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7) Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

8) Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10) Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.

L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia - tel. 0481/592521-592522

È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.aziendasanitaria.go.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_______________________a_________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____________________________
nato/a il _______________________a_________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante___________________________n.__________________
rilasciata dal____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a_______________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a______________________________
nato/a il______________________a______________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.______________________________
nato/a il______________________a______________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante__________________________n.__________________
rilasciata dal____________________di______________in data______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 Gorizia

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il..
- di essere residente a..CAP.........................
Via/Piazza..n............tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di..................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

C10
06_41_3_CONC_AZ SS 4 GINECOLOGIA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 "MEDIO FRIULI"

UDINE

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia.

In relazione alla deliberazione del Direttore Generale n.412 del 25.9.2006, esecutiva ai sensi di legge, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:

- RUOLO SANITARIO
- profilo professionale: medici
- area chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: ginecologia e ostetricia
- posti n. 1

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine non ha comunicato alcun nominativo in mobilità relativo alla figura professionale corrispondente a quella per cui si intende dar corso alla procedura concorsuale, entro i termini previsti dall'art. 7 della legge n. 03/2003.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - D.Lgs. n. 165/2001).

Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente;

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10. 12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs n. 502/92 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono state individuate con D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prove di esame:

a) prova scritta:relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

   2. la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

   3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001 verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti:

- Francese
- Inglese
- Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Requisiti Generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;

   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica. E' fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 626/1994;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;

i) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D. Lgs. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando;

m) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif punto 4);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- certificato attestante il possesso della specializzazione. Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 dovranno, inoltre, allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di

aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;

   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno;

   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

8. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

L'attività di collaborazione coordinata continuativa, l'attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (all. n. 3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente

alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicare purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modifiche ed integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4 - Modalità di versamento della tassa di concorso € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» direttamente all'Ufficio protocollo Generale - Via Pozzuolo n. 330 di Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

8 - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR N. 483/1997.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e, salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11 - Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato si impegna ad adempiere alle mansioni di dirigente medico con rapporto esclusivo così come indicate dall'art. 15-quater-decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, ed in conformità di ogni altra disposizione normativa, regolamentare ed aziendale attinente le mansioni stesse.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. Gestione Risorse umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la S.O.C. Gestione Risorse Umane, in relazione alle specifiche competenze.

17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni (tel. 0432.806029/30/65) - Via Pozzuolo n. 330 - Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice All n. 1

Al DirettoreGgenerale
dell'Azienda per i Servizi Ssanitari n. 4 "Medio Friuli"
Via Pozzuolo n. 330
33100 Udine

..l.. sottoscritt.. (a) ....

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia bandito il ______________ con avviso n. _________/M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat.. a .... il .... codice fiscale ....;
- di risiedere in ....,via ....n.......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo...);
- di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali);
- di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il .... presso l'Università... (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - abilitazione all'esercizio della professione conseguita il .... presso ....(b);
  - di essere iscritt.. all'Ordine dei medici di .... dal .... al n. ....;
  - di essere in possesso della specializzazione in .... conseguita il .... presso ....(b);
- di aver prestato servizio militare quale .... presso ....
  dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....;
- di aver prestato servizio presso ....
  dal .... al .... quale ....
  (indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso ....
  dal .... quale ....
  (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....- allegare documentazione probatoria (c);
- di indicare la lingua .... ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
  - sig. ....
  Via..n..........
  telefono n. ....
  C.A.P. n...........................CITTA'.............................

DICHIARA INOLTRE

* Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 28.12.2000 n. 445

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,...........................

(firma autografa e non autenticata)
....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento;
- c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;
- d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

ALLEGATO N. 2)
mod – AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 d.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ______________________________nat__ a ________________________________ il

______________________ residente a ____

indirizzo ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

____

in data ____________ -- presso ____

____

in data ____________ -- presso ____---

i seguenti diplomi professionali:

- ____

in data __________ presso ____

-____

in data __________ presso ____

- ____

- di essere iscritto/a all'albo professionale ______________________________________

della Provincia di ________________ dal ____________________________ posizione nr.________

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

ALLEGATO N. 3)
MOD. – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 d.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ________________________________nat__ a ________________________________ il
____________________ residente a ____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ______________________________ (titolo)

composta di n. ________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ______________________________

____

composta di n. ___________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ______________________________ (qualifica))

presso ______________________________ (Azienda o Ente)

dal ______________________ al ______________________

in qualità di dipendente dell__ stess ____________

ovvero

in qualità di dipendente della Cooperativa ______________________

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al *decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex d.P.R. N. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

C10
06_41_3_CONC_AZ SS 6 2 INFERMIERE

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 6 «FRIULI OCCIDENTALE»

PORDENONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario ostetrica.

In applicazione della deliberazione n. 420 del 31.7.2006, si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario ostetrica

Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - personale: infermieristico ostetrica - categoria "D" - Fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla Legge 20.5.1985, n. 207, dalla Legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 740/94, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, la Legge 31.12.1996, n. 675.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

2. iscrizione all'albo professionale delle ostetriche attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

PROVE D'ESAME:

- *prova scritta:* Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti alle seguenti materie:
  legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale, principi di organizzazione sanitaria, elementi di metodologia dell'educazione sanitaria, metodologia dell'autoformazione e della formazione del personale di supporto, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale

  oppure

  Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) L'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'ostetrica:

- infermieristica generale e clinica.

B) L'area etico deontologica:

- la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'ostetrica.

C) L'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale
- norme e decreti sul profilo professionale a concorso.

D) L'area del diritto amministrativo e del lavoro:

- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel Servizio Sanitario Naz.le
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
- cenni sulla L. 626/94

- *prova pratica:* Effettuazione, esecuzione ed interpretazioni di esami per il monitoraggio della gravidanza - Prestazioni legate alla prevenzione oncologica - Controllo puerperale - Assistenza al parto nelle varie presentazioni - Conduzione del corso di psicoprofilassi al parto

oppure

- esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:
- predisposizione di piani assistenziali, esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e simulazioni di interventi clinici infermieristici.

- *prova orale:* Legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale, principi di organizzazione sanitaria, elementi di metodologia dell'educazione sanitaria, metodologia dell'autoformazione e della formazione del personale di supporto, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra: inglese - francese - tedesco;

oppure:

colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Fabrizio Oleari

La normativa generale segue integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere.

In applicazione della determinazione n. 1260 in data 26.7.2006 del Dirigente Delegato "Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane", si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere

Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - personale: infermieristico Categoria "D" - Fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27.3.2001, dalla legge 20.5.1985, n. 207, dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 739/94, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs.vo 30.3.2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;

nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

2. iscrizione all'albo professionale degli infermieri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

PROVE D'ESAME:

- *Prova scritta:* tema o questionario a risposte sintetiche; potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie:

  – Igiene, epidemiologia e statistica medica.

  – Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata.

  – Infermieristica generale e clinica;

- *Prova pratica:* consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alle materie:

  – Igiene, epidemiologia e statistica medica.

  – Infermieristica generale e clinica

- *Prova orale:* vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica.
  La prova orale comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue straniere a scelta del candidato: inglese, francese o tedesco.

IL DIRIGENTE DELEGATO:
Franca Bruna

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda stessa.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N. prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del S.S.N.;

c. titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:

– Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone;

  Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5. Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33 in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto corrente postale, intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato:

  Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" presso "Unicredit Banca S.p.A." - Via Mazzini, 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).

  Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (a cui va allegata fotocopia del documento di identità) relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In caso di produzione di certificati, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 del D.P.R. 220/2001) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;

4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.

Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale» e presentata con le seguenti modalità:

- in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

oppure

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale “Concorsi ed Esami”, non meno di quindici giorni prima dell’inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell’inizio della prova.

L’avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d’esame.

I punti per le prove d’esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale;

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d’esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d’esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valu-

tazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

e) durata del periodo di prova,

f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall'art. 18 del D.Leg.svo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

(ALLEGATO 1)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto «Codice in materia di Protezione dei Dati Personali», si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che

su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti Previdenziali e Assistenziali

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità di trattamento;

c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati è la:

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica, 1
33170 Pordenone

Il Responsabile del trattamento dei dati è

Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Tel. 0434/369877 - 0434/369868 Fax 0434/369911

Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:

Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica, 1
33170 Pordenone
Tel. 0434 /369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it <mailto:urp@ass6.sanita.fvg.it>

(ALLEGATO 2)

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice)

Al Direttore Generale
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6
"Friuli Occidentale"
Pordenone

Il sottoscritto .... nato a ....
il .... residente a .... (Prov. ....) Via ....
..................., n. .... - tel. ....-

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n........... post... di .... presso codesta Azienda con scadenza il ....

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) **(a)**;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
3) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: ....);
4) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
   - Diploma di ... ... conseguito il ... ... presso ....;
   - Iscrizione all'albo della Provincia di ....;
   - ....;
5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
6) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: .... indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego);
7) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;
8) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea);
9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: .... (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza);
10) lingua straniera prescelta: ....

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....

Firma...

a) i cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ______________________________ (______) il ____________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a ______________________ (_____) in Via _________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

... ...

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

... ...
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

... ...

C10
06_41_3_CONC_AZ SS 6 4 MEDICI

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di medico dirigente di anestesia e rianimazione.

In applicazione della deliberazione n. 408 in data 31.7.2006, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 5 posti di medico dirigente di anestesia e rianimazione.

- Ruolo: Sanitario
- Profilo professionale: Medici
- Area della medicina diagnostica e dei servizi.
- Disciplina: anestesia e rianimazione.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:

nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;

nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D. Lgs.vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME:

1) *prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

2) *prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

3) *prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di medico dirigente di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 409 in data 31.7.2006 si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 5 posti di medico dirigente di
medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza

- Ruolo: Sanitario
- Profilo professionale: Medici
- Area Medica e delle specialità mediche
- Disciplina: medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:

nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;

nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D. Lgs.vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME:

a) *prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di medico dirigente di medicina interna.

In applicazione della deliberazione n. 410 del 31.7.2006, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di medico dirigente di medicina interna.

- Ruolo: Sanitario
- Profilo professionale: Medici
- Area medica e delle specialità mediche
- Disciplina: medicina interna.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifi-

che e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:

nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;

nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D. Lgs.vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME:

a) *prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, n. 1 posto di medico dirigente di pediatria.

In esecuzione della deliberazione n. 403 in data 31.7.2006, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di medico dirigente di pediatria.

- Ruolo: Sanitario
- Profilo professionale: Medici
- Area medica e delle specialità mediche
- Disciplina: Pediatria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni, e dal D.Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, dal D.Lgs.vo n. 165/2001, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 nonché dalla Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 445/2000 ed inoltre dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 pubblicato sul supplemento ordinario della G. U. n. 13 del 17.1.1998.

Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34-bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.

Sono di seguito riportati:
nella prima parte i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;

nella successiva normativa generale i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (autocertificazione).

Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del S.S.N. e sono individuate con D.M. 30.1.1998 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 37 del 14.2.1998, successive modifiche e integrazioni.

Le discipline affini sono individuate con D.M. 31.1.1998 pubblicato nella G.U. di cui sopra, successive modifiche e integrazioni.

L'incarico di Dirigente Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quater del D. Lgs.vo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni.

PROVE D'ESAME:

a) *prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline di area chirurgica la prova, anche in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La normativa generale relativa al presente concorso segue integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

Per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria e il conferimento dei posti, si fa esplicito riferimento a quanto disposto dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. 483/97.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda per i Servizi Sanitari prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato2)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La omessa indicazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 - «Unicredit Banca S.p.a.» - Pordenone, e ciò ai sensi del D.L. 30.12.1982, n. 952.

Tale versamento potrà essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari - «Unicredit Banca S.p.A. - Tesoreria - Via Mazzini, 3 - Pordenone, o con versamento su conto corrente postale n. 10058592 intestato al Tesoriere dell'A.S.S. n. 6 specificando la causale.

I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

I candidati di cui all'art. 74 del D.P.R. sopracitato dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari o le Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 483/97.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e all'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;

4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.

Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e corredata dalla documentazione richiesta dal bando, deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale» e presentata con le seguenti modalità:

- in busta chiusa direttamente presso l'Ufficio protocollo - 3° piano - stanza 55 - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

oppure

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del concorso cui il candidato intende partecipare, e deve essere altresì indicato il mittente con il relativo indirizzo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda per i Servizi Sanitari non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. La Commissione incaricata di effettuare il sorteggio dei Componenti delle Commissioni esaminatrici procederà all'estrazione dei nominativi il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande nel seguente orario e sede:

- ore 9.00 - Sede della Direzione Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone - presso la Sala riunioni - 5° piano.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e, in particolare, all'art. 27.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;

b) titoli accademici e di studio: 3 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

In ottemperanza all'art. 2 - comma 9 - della Legge 16.6.1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui sopra verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di

impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs.vo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda per i Servizi Sanitari si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68, dall' art. 18 del D. Lgs.vo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

16. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) all'Ufficio del Personale - Ufficio Concorsi ed Assunzioni - 4° piano della Sede Centrale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/369877 - 369868). (sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Fabrizio Oleari

(ALLEGATO 1)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto «Codice in materia di Protezione dei Dati Personali», si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti Previdenziali e Assistenziali

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità di trattamento;

c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati è la:

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica, 1
33170 Pordenone

Il Responsabile del trattamento dei dati è

Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Tel. 0434/369877 - 0434/369868 Fax 0434/369911

Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:

Ufficio Relazione con il Pubblico (URP)
dell' Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica, 1
33170 Pordenone
Tel. 0434/369988 - Fax. 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it

(ALLEGATO 2)

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice)

Al Direttore Generale
Azienda per i Servizi Sanitari n. 6
"Friuli Occidentale"
Pordenone

Il sottoscritto .... nato a ....
il .... residente a .... (Prov. ....), Via ....
n. .... - tel. ....-

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di .... presso codesta Azienda per i Servizi Sanitari con scadenza il ....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....)(a)
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
3) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: ....);
4) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
   a.- laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il .... presso ....;
   b.- Specializzazione in .... conseguita il .... presso ....;
   c.- Iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici della Provincia di ....;
5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
6) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ....- indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego);
7) di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S. n. 6;
8) di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:.. (allegare documentazione probatoria);
9) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;
10) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea);
11) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: ....(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, in carta semplice.

Data ....

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome) (nome)

nato/a a ______________________________ (______) il ____________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a ______________________ (____) in Via _________________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

....

C10
06_41_3_CONC_COM AQUILEIA INCARICO

COMUNE DI AQUILEIA

(Udine)

Estratto di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico professionale per la redazione della variante generale al Piano regolatore generale comunale di Aquileia.

Si rende noto che il Comune di Aquileia ha avviato le procedure di selezione per il conferimento di un incarico professionale per la redazione della variante generale al P.R.G.C. di Aquileia mediante procedura aperta tra un numero di professionisti che richiedono di parteciparvi, in applicazione all'art. 4, comma 2, della L.R. 30 aprile 2003, n. 12;

Termine di presentazione delle offerte al protocollo del Comune: ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2006.

Copia integrale dell'avviso di selezione è reperibile sul sito internet: www.comune.aquileia.ud.it ed è stato inviato all'Ordine Professionale degli Architetti e degli Ingegneri. Per ogni altra informazione rivolgersi al Servizio Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Aquileia - tel. 0431/916917 - e mail: urbanistica@com-aquileia.regione.fvg.it.

Aquileia, 25 settembre 2006

IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRETTORE GENERALE:
dott. Salvatore Di Giuseppe

C10
06_41_3_CONC_COM SAN LEONARDOCAT C

COMUNE DI SAN LEONARDO

(Udine)

Avviso di concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Istruttore profilo Amministrativo/contabile (categoria C1 del C.C.R.L. 26.11.2004).

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno di n. 1 posto di Istruttore profilo Amministrativo/contabile (categoria C - posizione economica C1 del C.C.R.L. 26.11.2004) per l'area Amministrativa.

Titolo di studio richiesto: Diploma di istruzione di 2° grado e precisamente Ragioniere o Perito Aziendale.

Termine per la presentazione delle domande: 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il diario delle prove sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per informazioni e per il testo integrale del bando rivolgersi all'Ufficio Personale 0432 723028.

San Leonardo, 29 settembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE:
dott. Nicola Gambino

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via S. Pellico n. 3 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)